Dipende

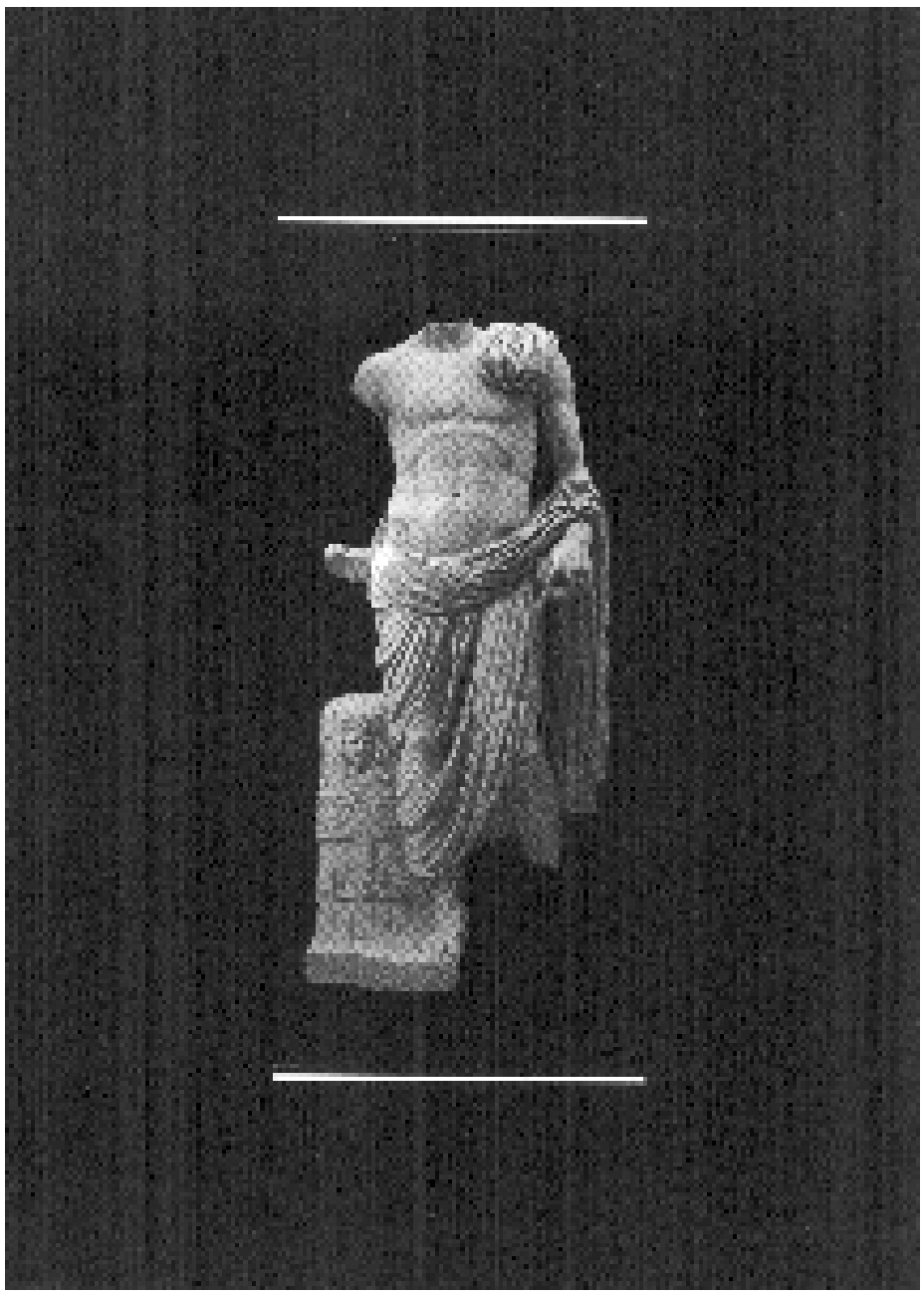
MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO

RACCONTI POESIA OPINIONI A PARTIRE DAL

LAGO DI GARDA

mensile a distribuzione gratuita della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel.0337.426434 Segreteria-Fax 030.9912121
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Spedizione A.P.-45%Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia associazione annuale L.30.000 MAGGIO 1998 Dipende n. 54
IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

maggio intorno al Garda:
da Brescia a Trento da Verona a Mantova



Tesori della Postumia a Cremona

INDIPENDENTEMENTE
5 anni di attività... e scusate se è poco
a pag. 2
PERSONAGGI
Mario Giordano, giornalista controcorrente,
di passaggio sul Garda
a pag. 3
CLASSICA E LIRICA
Brescia e Bergamo in Festival. Tutte le date
a pag. 4
LIVE
Andrizzi incornicia un'icona del rock.
Intervista a Lou Reed
a pag. 5
TEATRO
Da Chiara al Nodo, fino a Jesi
a pag. 6
CINEMA & DANZA
Appuntamenti con il film d'essai
GardaEventi a passo di danza
a pag. 7
ARTE
Geniali artigiani e... tante date
a pag. 8
MOSTRE NAZIONALI
Tante date e... una proposta "sotterranea" .
a pag. 9
FOTOGRAFIA e NEUROSCIENZE
La montagna dei Merisi
per i trent'anni del foto club Monzambano
a pag.10
GIORNALE DEL GARDA
Aspiranti sindaco a confronto
per Desenzano e Castiglione
a pag. 11-12-13-14
49 ^ FIERA DEL VINO A POLPENAZZE
Il Programma e le Aziende partecipanti
a pag. 15
CULTURA
Spigolando & Appuntamenti
a pag. 16
GIOIELLI
Tranquilli e la corsa all'oro
pag. 17
ARCHITETTURA
I nuovi spazi del Vittoriale
e consueto elzeviro sandrinelliano
a pag. 18
CORSI & CONCORSI
a pag. 19
VIAGGI e MEMORIE
Speciale Slovenia
e ultima puntata dei Recuperanti del Garda
a pag. 20
MCDONALD'S
Intervista a Iara e concorso di fotografia
a pag. 21
POESIA E MEMORIE
Come ormai suole
Dipende i ponti posa
a chi parlare vuole
in rima o in prosa
a pag. 22
SPORT
Nozioni di palestra
a pag. 23
DIPENDE DOVE

mensile associato all' USPI Unione Stampa Periodica Italiana

Editore:
Raffaella Visconti
Presidente Indipendentemente
Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca
Direttore Editoriale
Maurizio Bernardelli Curuz
Editor
Camilla Visconti Curuz

Musica & Teatro
Claudio Andrizzi
Gianantonio Frosio
Raffaello Malesci
Enrico Raggi
Marco Rossi
Cinema
Luisa Cei
Davide Cornacchione
Arte e Architettura
Annalisa Bruni
Luca Pezzoli
Massimo Sandrinelli
Raffaella Visconti
Cultura
Mario Arduino
Redazione di Desenzano (BS)
Eleonora Consuma
Franco Vergna
Redazione di Castiglione (MN)
Ilaria Martini
Redazione della Valtenesi
Chiara Castellini
Anna Novelli
Hanno Collaborato
Virna Mangiarini
Letizia Oneta
Fumetti
Alessandro Cominelli
Franco Oneta
Immagini
archivio Dipende
Studio MOVIDA

INTERNET Designer
Euribia S.r.l. Tel.030.9914339

Spedizione e Affini:
Linda Magazza
Franco Vergna

Stampa:
FDA EUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606
Impianti:
GRAPHITE
Rivoltella d/G 030.9121441

Dipende
Via Sant'Angela Merici,4
Desenzano del Garda
giorni feriali orario: 9.00-12.30
Tel.030.9991662-fax.9993817
segreteria-fax 9912121
cell.0337.426434-0335.6543312

Dipende - casella postale 190
25015 Desenzano del Garda

e-mail per il giornale
redazione.dipende@euribia.it
dipende@euribia.it

PER LA VOSTRA PUBBLICITA':
tel.030.9991662
0337.426434

5 ANNI PER Dipende

Il primo di aprile 1993 veniva pubblicato a Desenzano il mitico numerozero. Dopo 5 anni di pubblicazione un grande ringraziamento va agli sponsors che hanno creduto in Dipende come veicolo pubblicitario, alle decine di collaboratori che in diversa misura hanno partecipato all'impresa, alle centinaia di abbonati che, nonostante i ritardi postali e le copie in distribuzione gratuita, hanno continuato a versare la quota annuale.

Non dobbiamo ringraziare le amministrazioni comunali, che non hanno contribuito in alcun modo alla crescita del Giornale, né economicamente (a Desenzano le richieste di contributo dell'Associazione Culturale senza fine di lucro Indipendentemente, editore di Dipende, vengono regolarmente dimenticate...), né tantomeno in termini di opportunità: nessun tipo di incarico, collaborazione, coinvolgimento... nemmeno gli appuntamenti di cultura e spettacolo, pubblicati gratuitamente, vengono comunicati alla Redazione.

Alcune manifestazioni organizzate per anni dall'Associazione sono state eliminate dai calendari: vi ricordate le mostre-concorso di S. Lucia nel chiostro della biblioteca comunale di Desenzano? Centinaia di bambini per tre anni consecutivi hanno potuto partecipare ai concorsi di disegno e poesia, godersi gli spettacoli di burattini e giocoleria, vedere le mostre a tema su "La vera storia di S. Lucia" e quella sui giocattoli "poveri" di un tempo; era anche un'occasione, ogni anno, per raccogliere giocattoli che poi, con la collaborazione della Caritas, spedivamo ai bambini dei paesi in guerra. Ma anche i concerti jazz all'Auditorium, o le mitiche dieci giornate del "Salotto d'Arte" a Villa Brunati sono ormai solo ricordi. Resiste il Carnevale di Vaccarolo, ideato da Dipende 4 anni fa, che continua solo per la volontà degli abitanti, decisi a mantenere almeno una festa nella frazione più dimenticata di Desenzano.
Non ci sembra che quelle manifestazioni abbiano aggravato particolarmente il bilancio comunale di quegli anni, soprattutto se confrontato a quanto è stato speso recentemente dal comune di Desenzano alla voce "spettacoli e manifestazioni culturali". Si trattava di eventi ora minimi ora più ambiziosi, ma sempre - ci sembra - ricchi di fantasia e creatività, che miravano a coinvolgere gli abitanti e a valorizzare il patrimonio artistico, architettonico e territoriale della zona.

"Indipendentemente" da tutto abbiamo stampato circa 400.000 giornali che, sino ad ora, sono state distribuite gratuitamente su tutto il Garda fino a Brescia, Mantova, Verona, Trento...

Tramite INTERNET (il nostro sito esiste da ben tre anni) il nome di Dipende è uscito oltre i confini lacustri, ottenendo numerose recensioni positive anche dalla stampa di settore.

Negli ultimi numeri è poi comparso l'inserto "GIORNALE DEL GARDA", un'occasione per parlare della "provincia" gardesana anche in termini amministrativi e politici e non solo culturali o sociali. Per indagare, con occhio geograficamente unitario e politicamente obiettivo, l'operato di chi ci governa, di chi, nel bene o nel male, decide dei nostri destini. Gli speciali dedicati in questi ultimi numeri alle elezioni comunali di Desenzano e di Castiglione vanno in questa direzione. E anche qui la redazione è pronta ad accogliere segnalazioni, collaborazioni, elogi, critiche e proteste... in attesa che la scadenza si faccia quindicinale.

E non finisce qui. Dopo un numero sperimentale in tedesco nel '97, per quest'estate abbiamo in programma un numero unico completamente in inglese: chi volesse pubblicare informazioni utili per gli stranieri, si metta in contatto al più presto con la redazione.

Dallo scorso dicembre poi abbiamo aperto la nuova sede in Piazza Malvezzi a Desenzano, dove, grazie al contributo dei soci e degli sponsors, stiamo organizzando corsi, mostre, appuntamenti speciali e una sorpresa per i poeti di Dipende. Il tutto ogni mese. Su Dipende.

REDAZIONE di DIPENDE: giorni feriali orario: 9.00-12.30 altri orari su appuntamento
Tel.030.9991662 giorni feriali orario: 9.00-16.00 Cell.0337.426434-0335.6543312 Fax.030.9993817 / 9912121

Regala e Regalati l'abbonamento a Dipende

30.000 lire all'anno e sarai ABBONATO
50.000 lire all'anno e sarai SOCIO
100.000 lire all'anno e sarai SOSTENITORE
oltre 100.000 e sarai SANTIFICABILE

conto corrente postale

12107256

intestato a INDIPENDENTEMENTE
casella postale 190 25015 Desenzano del Garda BS

I soci possono ritirare la maglietta di Dipende presso la nuova sede in Via Sant'Angela Merici,4 angolo Piazza Malvezzi a Desenzano. Tel.030.9991662 fax.9993817 orario 9.00-12.30

personaggi

MARIO GIORDANO, UN GRILLO PARLANTE CONTROCORRENTE

Nuovi Orizzonti
SOLUZIONI SOFTWARE & HARDWARE
Vendita Computers Periferiche Accessori
Assistenza e Consulenza a Piccole e Medie Aziende
Riparazioni - Installazioni - Soluzioni Inter./Intra./Extranet
Desenzano d/G Tel. 030/9110497 - Fax 030/9902513

Si chiama Mario Giordano. Ma al grande pubblico televisivo nazionale è noto come il Grillo Parlante. Un giornalista giovane, inviato speciale del Giornale Nuovo, lanciato da Gad Lerner in video nella fortunata trasmissione Pinocchio.

Gli alieni atterrano al Sesto Senso Club

Da lì il soprannome di scena legato al romanzo di Collodi. Giordano ha sforato il video anche per una TV locale gardesana. Intervistato da Emilio Cupolo ha raccontato la sua storia. Prima annotazione importante "ho voce e lineamenti da bambino, ma ho 31 anni, una moglie e due figli." Come a dire: la verità va sempre rispettata. Ed è proprio la sincerità di base che stimola l'interesse per questo giornalista di razza. Un talento capace di elencare dati ed informazioni con l'eloquio semplice e diretto, intriso di quell'ironia particolare che si realizza con la sola esternazione della notizia. Un ritmo martellante è quello di Giordano. Dalla penna alla telecamera la differenza è minimale. "Certo non avrei mai pensato di avere successo in TV - sorride l'inviato speciale del Giornale Nuovo - con questa voce e questa faccia, non mi sembrava possibile. Ma ci ha creduto Gad Lerner ed eccomi qua." Un evento casuale. Voluto dalla fantasia del conduttore dalla erre maledetta. "Inizialmente io non ne volevo sapere - è il suo commento - avevo conosciuto Lerner che aveva apprezzato una serie di mie inchieste - non ti preoccupare, tu vai che non c'è problema - fu la risposta. A Gad devo moltissimo. Con lui, dal punto di vista delle idee personali, credo di non condividere quasi nulla, ma la sua onestà intellettuale e il suo modo di fare comunicazione ha permesso questo fortunata collaborazione." Oggi Giordano conduce una trasmissione da solo su Raitre, intitolata dalla 20 alle 20, mentre prosegue l'attività sul quotidiano fondato da Montanelli. La sua specialità sono le inchieste. Ideate e condotte con una carica di curiosità che rende saporita ogni pietanza su carta. Nel libro dal conturbante titolo di "Silenzio si ruba", ha raccontato le mille verità di un'Italia nascosta. Trattando temi con originalità e competenza. Una sua provocante opinione è quella che contesta il luogo comune di un Italia senza lavoro per i giovani "In un'inchiesta da me realizzata - spiega Giordano - ho girato per aziende e ditte rispondendo agli annunci sui quotidiani. Ebbene i risultati sono stati molto positivi. Io mi presentavo come un ventenne, con diploma di scuola media superiore ed alla prima ricerca di occupazione. Nel giro di un mese - conferma il giornalista - ho trovato due buoni posti, uno in una ditta privata ed un altro in un'agenzia assicurativa con contratto nazionale. Non ripieghi dunque, ma attività ben remunerate e durature. Ritengo che il segreto sia credere nelle proprie capacità e attivarsi dinamicamente sul mercato del lavoro." Una vita ed una vis polemica controcorrente. Termine che rammenta le famose 5 righe del mito di Montanelli sul Giornale Nuovo. Lo spirito di Mario Giordano, tra la tradizione della macchina da scrivere e il futuro della TV, sembra volare negli spazi di obiettività occupati da sempre dal grande Indro. In una prospettiva di libertà senza reticenze. Controcorrente.

CI HA LASCIATI UN AMICO CARO

Tutta la comunità di Moniga del Garda martedì 7 aprile, in un pomeriggio freddo e piovoso, si è fermata per dare l'ultimo saluto terreno al giornalista SANDRO VALERIO, prematuramente scomparso dopo breve ma inesorabile malattia, e per stringersi affettuosamente intorno ai famigliari. La parrocchiale di San Martino, in cui don Giovanni Bertaiola ha ufficiato il rito funebre, era gremita sino all'inverosimile di amici commossi. In prima fila, il sindaco Ermanno Pollini con la giunta al completo e tutti gli impiegati del Comune di Moniga e poi tanta gente che lo ha stimato. Il mesto corteo si è quindi diretto al cimitero locale per la tumulazione. Oltre alla gentile consorte, convolata a giuste nozze con Sandro a Londra nel 1959, lascia le figlie Paola e Sonia, nate dal loro felice matrimonio, i quattro adorati nipoti: Carolina, Nicole, Francesco, Matteo e il fratello Alberto, personaggio noto per essere stato per ben vent'anni sindaco di Moniga e per tanti anni presidente della Pro Loco. I genitori di Sandro: papà Davide, bresciano, detto "il cavaliere", uno dei fondatori del Brescia Calcio, quando nel 1930 la società calcistica era denominata "Foot-ball Club" e mamma Elisa Bazzoli di Moniga. Sandro da ragazzo divideva le sue giornate tra il capoluogo e il piccolo paese in riva al Benaco. Una vita spesa in modo dignitoso, vissuta con semplicità. Le sue giornate le trascorreva tra la famiglia, i suoi lettori e il suo grande hobby, quello di "organizzare". Tra il 1957 e il 1962 ha fondato e promosso il Centro Turistico della Valtenesi, per il quale dirigeva la rivista "Valtenesi". Fu nominato dal Comune rappresentante del Consiglio direttivo dell'Associazione dei Comuni della Valtenesi. Nel 1974 è stato tra i fondatori di "Bresciaoggi" poi si è trasferito a Cremona, al giornale "La Provincia", presso cui ha lavorato fino al momento della pensione con la qualifica di redattore capo. Ha promosso le manifestazioni del Centenario della prima vinificazione del Chiaretto e la mostra sul senatore veneziano di Moniga Pompeo Molmenti, che l'Associazione dei Comuni realizzerà quest'anno. Attualmente Sandro Valerio era consigliere comunale (nella scorsa legislatura ha ricoperto la carica di assessore della giunta guidata sempre da Ermanno Pollini). Le sue spiccate doti di organizzatore lo hanno portato a interessarsi cinque anni fa dell'annuale rassegna del "Chiaretto" e dell'olio Extra Vergine d'oliva nella zona di Moniga tra la sua gente. Dopo la sua competente direzione, la rassegna di questo particolare vino sta vivendo momenti di vero splendore. Gli va il merito di avere divulgato in modo intelligente non solo l'immagine degli eccellenti vino e olio, ma di avere dato lustro al territorio Valtenesi, esaltandone la propria cultura contadina e soprattutto le doti di alta professionalità dei suoi olivicoltori e vignaioli.Ciao Valerio.

Enrico Dugoni

A Bedizzole

Valentini Arredi
Progetta la Vostra casa

Valentini Arredi, via Garibaldi 17 - 25081 Bedizzole (BS) tel.030/6870773 fax030/6870199

musica classica appuntamenti

VERONA

TEATRO FILARMONICO DI VERONA
Orchestra e Coro dell'Arena di Verona
VIENNA DA HAYDN A SCHUBERT
sabato 2 maggio, ore 20.30
domenica 3 maggio, ore 17.00
LUDWIG VAN BEETHOVEN
Concerto in mi bem.magg. per pianoforte e orchestra op. 73
"Imperatore"
Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92
direttore Stephan Anton Reck
pianoforte Virginio Pavarana
sabato 9 maggio, ore 20.30
domenica 10 maggio, ore 17.00
FRANZ SCHUBERT
Ouverture in re magg. D 590 "In stile Italiano"
Concertstück in re magg. per violino e orchestra D 345
Rondò in la magg. per violino e archi D 438
Sinfonia in si min. D 759 "Incompiuta"
direttore Pietro Borgonovo
violino Roberto Baraldi
sabato 16 maggio, ore 20.30
domenica 17 maggio, ore 17.00
WOLFGANG AMADEUS MOZART
Le Nozze di Figaro KV 492, ouverture
Concerto in mi bem. magg. per pianoforte e orchestra KV271
Sinfonia in mi bem. magg. KV 543
direttore Stephan Anton Reck
pianoforte Corrado Rollero
domenica 24 maggio, ore 17.00
CONCERTO DEI SOLISTI DEL CONSERVATORIO "E.F. DALL'ABACO" DI VERONA
direttore Renato Piemontese

LEGNAGO (VR)

Prosegue la stagione concertistica organizzata dalla scuola di strumenti ad arco e dalla fondazione Salieri. L'8 maggio, il quartetto Amati, diretto dal primo violino Juan Carlos Ribin, in Duomo, suonerà musiche di Boccherini e Salieri. L'11 maggio poi prenderà il via il calendario delle manifestazioni leopardiane: alle 21, al Teatro Salus, ci sarà il recital della pianista Patricia Pagny, con musiche dell'età leopardiana di Schubert, Schumann e Brahms. Il 15 maggio alle 21 nella chiesa dell'Assunta si esibirà il quartetto Romantika. Domenica 7 giugno, alle 21.30, nel cortile della fondazione Fioroni, Fabrizio Rinaldi con Alessia Gozzo, Alessandro Rinaldi, Massimo Totola e Alessandra Pase si esibirà in una drammatizzazione scenica intitolata "Io venia pien d'angoscia a rimirarti". Il quintetto d'archi Urs machler ensemble, diretto da Virginio Zocatelli, musicherà i canti di Leopardi che saranno letti da Fabrizio Rinaldi il primo luglio '98.

CREMONA

INCONTRI MUSICALI 98
Sala Ex Biblioteca, Castelverde (Cr)
16 maggio, ore 21, ingresso libero
Gruppo Strumentale Concertante
Marco Rozzi flauto, Silvano Gregori oboe, Diego Pederneschi clarinetto, Giuseppe Rozzi violino e viola, Francesco Camozzi pianoforte; musiche di Vivaldi, Scarlatti, Danzi, Mozart, Saint Saöns.

FERRARA

FERRARA MUSICA
Teatro Comunale di Ferrara
Martedì 12 maggio, ore 20.30, fuori abbonamento
BERLINER PHILHARMONISCHES ORCHESTER
ARNOLD SCHÖNBERG CHOR
CORO DI VOCI BIANCHE "SÜDTIROLER KINDERCHOR"
direttore Claudio Abbado
Marjana Lipovsek contralto
GUSTAV MAHLER
Sinfonia n.3 in re minore
Giovedì 21 maggio, ore 20.30
KRYSTIAN ZIMERMAN pianoforte (programma da definire)
Lunedì 25 maggio, ore 20.30
ORCHESTRA DELLA TOSCANA
direttore David Robertson
solista Roberto Cominati
BACH-WEBERN
Ricercata
MAURICE RAVEL
Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra
FRANZ SCHUBERT
Sinfonia n. 4 in do minore D. 417 "Tragica"

BRESCIA & BERGAMO

FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE DI BRESCIA E BERGAMO XXXV EDIZIONE
fondato nel 1964 in onore di Arturo Benedetti Michelangeli
Il pianoforte di Schumann
Rassegna "Giovani talenti del concertismo internazionale"

BRESCIA - TEATRO GRANDE
domenica 3 maggio
Concerto straordinario
con programma fuori tema
Ivo Pogorelich pianista
martedì 5 maggio -"Giovani talenti"
Pietro De Maria pianista
Orchestra Sinfonica di Praga
Gaetano Delogu direttore
Musiche di Caikovskij
lunedì 11 maggio
Alexander Lonquich pianista
Musiche di Schumann
mercoledì 13 maggio
András Schiff pianista
Musiche di Schumann
sabato 16 maggio
François-René Duchable pianista
Musiche di Schumann
mercoledì 20 maggio
Louis Lortie pianista
Musiche di Schumann
venerdì 22 maggio
Aldo Ciccolini pianista
Musiche di Schumann
domenica 24 maggio
Trio Golub-Kaplan-Carr
Heiichiro Ohyama violinista
John Aler tenore
Musiche di Schumann
Auditorium comunale
martedì 26 maggio
Janis Vakarelis pianista
Musiche di Schumann
Chiesa di San Francesco
giovedì 28 maggio
Concerto promosso dal Comune di Brescia in memoria delle Vittime di Piazza della Loggia
Orchestra del Festival
Agostino Orizio direttore
Auditorium comunale
sabato 30 maggio
Concerto e conferenza
Filippo Faes pianista e relatore
Musiche di Schumann
lunedì 1 giugno- "Giovani talenti"
Auditorium comunale
Serata dedicata al vincitore
del "Premio Micheli" 1997
Aleksandar Madzar pianista
Musiche di Schumann e Chopin

BERGAMO -TEATRO DONIZETTI
sabato 2 maggio - Serata inaugurale
Concerto straordinario con programma fuori tema
Ivo Pogorelich pianista
lunedì 4 maggio -"Giovani talenti"
Enrico Pace pianista
Orchestra Sinfonica di Praga - Gaetano Delogu direttore
Musiche di Liszt e Dvorák
mercoledì 6 maggio
Andras Schiff pianista
Musiche di Schumann
domenica 10 maggio
Uto Ughi violinista - Bruno Canino pianista
Musiche di Schumann e Paganini/ Schumann
martedì 12 maggio
Deszö Ranki pianista
Musiche di Schumann
giovedì 14 maggio
Michel Dalberto pianista
Musiche di Schumann
venerdì 15 maggio - Sala del Foyer (abbonamento speciale)
Concerto e conferenza
Mario delli Ponti pianista e relatore - Leonardo De Lisi tenore
Musiche di Schumann
domenica 17 maggio -"Giovani talenti"
Sala del Foyer (abbonamento speciale)
Serata dedicata al vincitore del "Premio Ciani" 1996. Cristiano Burato pianista
Musiche di Schumann e Schubert
martedì 19 maggio - Sala del Foyer (con abbonamento speciale) -"Giovani talenti"
Andrea Bacchetti pianista
Musiche di Schumann
giovedì 21 maggio
Gerhard Oppitz pianista
Musiche di Schumann
sabato 23 maggio
Trio Golub-Kaplan-Carr
John Aler tenore
Musiche di Schumann
martedì 26 maggio
Alicia de Larrocha pianista
Musiche di Schumann
venerdì 29 maggio -"Giovani talenti"
Roberto Cominati pianista
Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano
Patrick Fournillier direttore
Musiche di Fauré, Saint-Saëns e Mendelssohn
domenica 31 maggio -"Giovani talenti"
Corrado Rollero pianista
Orchestra di Padova e del Veneto - Peter Maag direttore
Musiche di Schumann

DESENZANO

AUDITORIUM ANDREA CELESTI
Domenica 10 maggio, ore 18.00
CONCERTO D'ORGANO
ENNIO COMINETTI Organista
G. Frescobaldi Toccata seconda (dal secondo libro)
A. Scarlatti Toccata in La maggiore Allegro-Presto-Partita alla lombarda-Fuga
B. Galuppi Sonata in Re minore Andante-Allegro-Largo-Allegro spiritoso
G.F. Haendel Voluntary in Do maggiore Largo-Andante
D. Scarlatti Sonata in Sol maggiore K 328
J.S. Bach Fantasia e fuga in La minore BWV 561
D. Cimarosa Sinfonia (dall'Opera "Gli Orazi e i Curiazi")
G. Donizetti Sinfonia (dall'opera "Anna Bolena") Trascrizione di Pietro Bossi
G. Morandi Sinfonia per imitazione di flauto e fagotto Largo Maestoso-Allegro con brio
Domenica 24 maggio, ore 18.00
DÈDALO ENSEMBLE VITTORIO PARISI Direttore AVANSPETTACOLO
Giancarlo Facchinetti Avanspettacolo (1996)
In memoria del comico Pino Lodrini
Jazz suite (1988-89)

Barbara Bettari Soprano
Daniela Cima Flauto/Ottavino
Angelo Teora Clarinetto
Gianni Alberti Saxofono
Sergio Malacarne Tromba
Giovanna Polacco Violino
Giampiero Fanchini Contrabbasso
Elena Pasotti Pianoforte
Alan Beretta Batteria

LA RECENSIONE

RICHARD WAGNER, L'anello del Nibelungo (estratti). Chicago Symphony Orchestra. Daniel. Baremboim. cd ERATO 45786.
L'aspetto migliore del dischetto è l'incisione, come sempre per l'etichetta Erato: naturalissima, trasparente, profonda e fiammeggiante; assente ogni fruscio o soffio d'ambiente, bassi che vanno dritti allo stomaco, timpani che sembrano lì nella stanza accanto, "tutti" orchestrale pulito ed infallibile. La "Cavalcata delle Walkirie" ti arriva dritta in camera. Il prodotto è polito e levigato come un marmo di Canova, senza errori, ma probabilmente nemmeno animato dal fuoco della discussione (come il Wagner tutto interiore e psicologicamente instabile di Karajan, per esempio). Un Wagner suonato e cantato col metronomo ed il diapason in tasca ma forse povero di spessore nervoso. La lettura wagneriana di Baremboim comunque convince, non lascia nulla in disparte, legge anche i particolari più minuti, dal trillino alla forcellina minuscola, però non ci turba e lascia una punta d'insoddisfazione in chi cerca nevrosi, domande, dubbi. Forse vorremmo che Baremboim si buttasse a capofitto nella mischia, pur correndo il rischio di sbagliare, come fa il pianista Richter, che ti sporca perfino il tema d'avvio (nei *Quadri* mussorgskiani, per esempio). Però non sai mai dove ti condurrà la sua inquietudine. Qui immagini in anticipo molto di quanto accadrà. Intendiamoci: è uno dei sei o sette Wagner migliori in circolazione. E l'orchestra di Chicago è davvero strepitosa

lirica

gli appuntamenti del mese a cura di Raffaello Malesci

Per il mese di maggio segnaliamo a Bologna al Teatro Comunale DON PASQUALE di Gaetano Donizetti, opera godibilissima, che vede la presenza di due cantanti di assoluto rilievo nel panorama lirico: Ruggero Raimondi e Lucio Gallo. Sarà in scena il 28 e 30 aprile e il 3, 5, 6, 8, 10, 12, 14, 15 maggio 1998. Per informazioni: Teatro Comunale di Bologna, tel. 051/529999. A Milano invece al Teatro alla Scala andrà in scena DER FREISCHUETZ (Il Franco Cacciatore) di Carl Maria von Weber, opera desueta e di sicuro interesse poiché opera lirica per eccellenza. L'autore con Der Freischuetz riuscì nell'intento di creare un modello di opera nazionale tedesca in contrapposizione a quella italiana. La prima rappresentazione avvenne al Schauspielhaus di Berlino il 18 giugno del 1821. Il direttore sarà Donald Runnicles, mentre regia, scene e costumi saranno di Pier Alli. In scena il 7, 9, 12, 14, 16, 19 maggio 1998. Per informazioni: Teatro alla Scala, tel. 02/ 88791. Sempre alla Scala per gli appassionati del balletto ricordiamo NOTRE-DAME de PARIS, balletto in due parti dal romanzo di Victor Hugo su musiche di Maurice Jarre e coreografia di Roland Petit. In scena l'8, 10, 13, 15 maggio 1998.

jazz

MANERBIO IN JAZZ 3ª EDIZIONE

Teatro Politeama di Manerbio - ore 21.00
9 maggio
SANDRO GIBELLINI TRIO
il gruppo di MIKE MELILLO con Giampaolo Ascolese e Massimo Moriconi
10 maggio
GIL EVANS ORCHESTRA: Miles Evans, Alexander Sipiajin, Alex Foster, Chris Hunter, Robin Eubanks, Delmar Brown, Hiran Bullok, Mark Egan, Kenwood Dennard
14 maggio
Omaggio a Chet Baker con ENRICO RAVA e PAOLO FRESU

REZZATO TEATRO CTM

8 maggio ENRICO RAVA quartet

VERONA TEATRO ROMANO - ARENA

29-30-31 maggio Inf.: 045/8077219
VERONA JAZZ Festival Internazionale della Musica Jazz

VENEZIA

TANGO & JAZZ
martedì 5 maggio, ore 20.30 Venezia - Scuola Grande di S. Giovanni Evangelista
LUIS RIZZO QUINTETTO
martedì 26 maggio, ore 20.30 Venezia - Scuola Grande di S. Giovanni Evangelista
DINO SALUZZI TRIO
Biglietto lit. 20.000. Inf.: tel. 041/5210161

musica live

Il personaggio

LOU REED, VIAGGIO NEL CUORE DELLA LEGGENDA

La voce più autorevole di New York è di nuovo in azione. Ed il tempo non sembra in grado di spegnere la sua sete di esperienza, la sua curiosità, il suo torrenziale attivismo: la lista dei suoi ultimi progetti comprende la realizzazione di un documentario sulla sua carriera, la composizione delle musiche per uno spettacolo teatrale di Robert Wilson, una parte nel nuovo film di Paul Auster "Lulu on the bridge" e, soprattutto, un nuovo album dal vivo. Ed è proprio per presentare questa nuova fatica discografica che Lou Reed è arrivato in Italia. Nell'agenda del suo breve soggiorno milanese c'è stata la registrazione di un'esibizione "chitarra e voce" per il programma "Sonic" di Mtv, nonché un'affollata conferenza stampa a cui è arrivato accompagnato nientemeno che dall'amica Fernanda Pivano. C'eravamo anche noi.

Il viso è una maschera imperturbabile che ogni tanto si deforma in un ghigno distante e sarcastico; il fisico è asciutto, jeans maglia giacca occhiali neri. Lou Reed si siede vicino al traduttore ufficiale, di fronte ad una platea affollata di giornalisti, e la sua inflessibile manager avverte: 40 minuti, non di più. Ma a cosa servono quaranta minuti quando si ha di fronte un pezzo di leggenda, un'icona insostituibile della cultura pop di questo secolo, un artista che ha anticipato tutti e che non ha ancora perso la curiosità e la voglia di imparare? Già: ecco la scoperta più bella di questo incontro. Nonostante una carriera ultratrentennale e pluridecorata, questo straordinario cinquantaseienne si considera praticamente ancora agli inizi.
"Sono in una fase positiva della mia carriera. Credo di avere appena cominciato ad imparare come mettere in atto certe esperienze..." Come dire: il bello deve ancora arrivare. A cominciare direttamente dal nuovo album.
"Si chiama "Perfect night live in London" - ha spiegato - È un disco dal vivo, registrato ovviamente a Londra durante un solo concerto, e riportato su disco senza sovraincisioni di alcun tipo. È un progetto nato in maniera singolare: un amico, Jim Olson, ha costruito per me una chitarra acustica dotata di un suono davvero straordinario ed unico, di cui mi sono innamorato alla follia. Ho cercato di amplificare quel suono elettricamente, e quando ci sono riuscito ho rimesso insieme la mia band per cercare di rileggere una serie di vecchie canzoni partendo proprio dalla purezza del suono di questa chitarra. Ed il risultato di questo esprimento lo abbiamo fissato su questo album".
Il Lou Reed anni '90 quindi è un musicista completo, a tutto tondo, diverso da quello che negli anni '60 cambiò il corso della musica alla testa dei Velvet Underground: l'ideatore della distorsione applicata al rock 'n roll è oggi diventato un metodico e geniale perfezionista.
"In realtà mi ha sempre interessato la tecnica applicata alla musica: i microfoni, i dettagli tecnici, tutte cose che poco interessano a chi non è musicista, anche se spesso è dalla ricerca di un bel suono che nascono i dischi, i concerti, le intuizioni più brillanti".
Con gli anni lo spirito caustico ed ironico di Lou Reed non perde un grammo della sua intensità: così ecco le stilettate alla New York ripulita del sindaco Giuliani ("Nella mia città oggi la polizia ha troppo potere e ci sono stati molti episodi di brutalità") e la tagliente risposta a chi gli chiede un bilancio della sua carriera ("Guardare indietro non mi interessa"). Ma i ricordi, le considerazioni, i bilanci inevitabilmente sgorgano fuori.
"Mi capita spesso di pensare che forse avrei meritato più attenzione nella mia carriera, ma mi considero comunque fortunato: la musica va in tante direzioni diverse, ed io sono riuscito a trovare la mia. La mia fortuna è stata anche quella di trovare sul mio cammino artisti geniali come Andy Warhol, che insieme a Raymond Chandler e Elmore Schwartz mi hanno fatto capire che per essere espresse le grandi emozioni non hanno necessariamente bisogno di forme complicate. Quand'ero giovane, al liceo, leggevo Hegel, Kierkegard, cose estremamente difficili. Poi un giorno ho letto "In dreams begin responsibility" di Schwartz, mi sono avvicinato a Chandler... ed ho scoperto che le grandi emozioni potevano essere raccontate con poche, semplici parole. E ciò per me è stato fondamentale: fin dall'inizio ho voluto essere anch'io così, ed ho sempre creduto che il rock 'n roll dovesse seguire l'impronta della semplicità".
E secondo Lou Reed il rock 'n roll, oggi, cos'è ?
"Un genere musicale. Come diceva quella canzone? Il blues ha avuto un figlio, e lo ha chiamato rock 'n roll..."

Claudio Andrizzi

eventi rock di MAGGIO

Percorsi da Claudio Andrizzi

Questa volta per parlare dell'evento principale del mese dobbiamo cominciare dal fondo: ovvero da sabato 30 maggio, giorno in cui, così almeno pare, i Rolling Stones si esibiranno allo stadio San Siro di Milano. In realtà al momento di andare in stampa sulla tappa italiana di Mick Jagger e soci veleggia ancora una cortina fumogena fatta di troppi "se" e troppi "forse". L'oggetto del contendere (e delle preoccupazioni) ancora una volta l'astronomico cachet chiesto dalla band agli organizzatori italiani: una cifra che imporrebbe tra l'altro la necessità di mettere in vendita biglietti a prezzi da infarto. La data comunque c'è , il posto anche, il nome un pezzo di leggenda capace di far breccia nel cuore di chiunque: insomma, le caratteristiche dell'evento ci sono tutte. Se siete interessati, state in campana ed informatevi presso le prevendite abituali (a Brescia da Open Zone, il negozio di dischi ospitato da Coin) sui prezzi dei biglietti.
Se ai megaeventi preferite occasioni di ascolto più raccolte e sonorità maggiormente in linea coi tempi, il calendario del mese non manca comunque di offrire molta carne al fuoco: a cominciare dal concerto dei Massive Attack, fissato per martedì 5 al Palalido di Milano. Un banco di prova necessario per approfondire le tematiche del nuovo, straordinario album "Mezzanine", davvero un notevole passo avanti per un gruppo che già ha segnato l'ultimo decennio musicale con un paio di pietre miliari come "Blue Lines" e "Protection", definendo le coordinate del trip-hop e spostando costantemente in avanti i confini delle avanguardie ritmiche e della black music.
A proposito di musica nera: imperdibile per i fans dell'hip-hop e del rap la grande convention che tiene banco venerdì 8 e sabato 9 al Leoncavallo di Milano. Ci saranno tutti i principali rappers italiani, nonché una "selezione ragionata" delle migliori proposte europee (fra cui anche il dinamico francese Passi).
Ed è sempre il Leoncavallo ad ospitare domenica 10 gli Asian Dub Foundation, band politicizzata e radicale formatasi nei quartieri indiani di Londra ed impegnata in un'avvicente fusione sonora a base di "banghra", rap e musiche giamaicane.
Da non perdere, anche perché localizzato a breve distanza, il concerto degli Almamegretta, fissato questa volta defintivamente per giovedì 7 maggio al Palatenda di Brescia: ottima occasione per farsi un'idea dello stato di salute della band partenopea dopo la svolta elettronica del convincente ultimo album "Lingo". Ed ancora in provincia di Brescia, per l'esattezza a Rezzato, segnaliamo per la serata di venerdì 8 l'appuntamento con il grande jazz di Enrico Rava.
Forse non vi sembrerà molto, ma il consiglio è quello di risparmiare per i festival di giugno: soprattutto se amate metal e punk, ma anche se siete fan di Vasco Rossi o morite dalla voglia di vedere i Verve dal vivo...

A BRESCIA IL FENOMENO ITALIANO DEL MOMENTO

Si chiamano Prozac +, vengono da Pordenone, e per i più attenti appassionati della scena underground nazionale non costituiscono certo una novità. Non così per la grande massa di ascoltatori che nelle ultime settimane li ha condotti ai vertici delle classifiche di vendita nazionali grazie ad un album, "Acido Acida", che ha evidentemente saputo far breccia nel cuore di un vasto manipolo di ascoltatori. Risultato: 100 mila copie vendute in pochi giorni, e concerti esauriti un po' in tutta Italia. C'è da aspettarsi quindi parecchia gente anche per l'esibizione bresciana dei Prozac +, fissata per il 14 del mese al Fandango di Castelmella: poiché in fin dei conti stiamo parlando di uno dei principali fenomeni, o addirittura dell'unico fenomeno degno di nota che negli ultimi mesi abbia saputo smuovere lo statico panorama musicale italiano. I Prozac + infatti non hanno solo portato una ventata di irriverente, minimale e melodico spirito punk in cima alle classifiche italiane: lo hanno anche fatto senza spinte, arrivando direttamente dai "sotterranei" della musica invece che dai progetti partoriti dagli uffici marketing di una grande casa discografica. Il loro curriculum è limpido come l'acqua: nel 1996 hanno esordito con un album indipendente, "Testa Plastica", che ha fatto parlare bene tutta la stampa specializzata grazie alle capacità del gruppo di sintetizzare la lezione del punk più diretto ed elementare con quella del pop più contagioso e divertente. Poi tanti, tantissimi concerti, in ogni situazione ed in ogni angolo d'Italia: ed una fama che lentamente è cresciuta, fino a convincere la grande Emi a prendere i Prozac + sotto contratto. Il risultato del nuovo accordo è stata la pubblicazione di un album certo non originalissimo per le orecchie più navigate: tuttavia il fatto che questa musica abbia sfondato fra le giovani generazioni italiane, ed il fatto che questo successo abbia coinciso con la catastrofe commerciale dei dischi sanremesi, son segnali che non possono non essere accolti più che positivamente.

TUTTOMAGGIOLIVE

SABATO 2-
Paolo Martella- Cascina Parco Gallo, Brescia
LUNEDI' 4-
BB King- Teatro Smeraldo, Milano
MARTEDI' 5-
Janet Jackson- Forum Assago, Milano
Massive Attack- Palalido, Milano
Iron Maiden- Palavobis, Milano
Mau Mau- Cascina Monlu , Milano
"Twist & Shout" di Simon Jermond - Musical in inglese RIVA DEL GARDA PALACONGRESSI
MERCOLEDI' 6-
The Cramps- Aquatica, Milano
GIOVEDI' 7-
Almamegretta- Palatenda, Brescia
VENERDI' 8-
Enrico Rava Quartet- Ctm, Rezzato, (Bs)
Transeurohiphopconnection (raduno rap con con Lou X, Chief, Speaker Cenzou e altri)- Leoncavallo, Milano
Virgin Steele- Rototom, Pordenone
SABATO 9-
Transeurohiphopconnection (raduno rap con Neffa, Otr e La Pina, Ice One, Passi etc)- Leoncavallo, Milano
DOMENICA 10-
Revolutionary Dub Warriors- Leoncavallo, Milano
LUNEDI' 11-
Antonella Ruggiero- teatro Doninzetti, Bergamo
MARTEDI' 12-
Senser- Binario Zero, Milano
MERCOLEDI' 13-
Cannibal Corpse- New Age, Treviso
GIOVEDI' 14-
Prozac+ - Fandango, Castelmella, Brescia
Motorpsycho- Bloom, Mezzago, (Mi)
Tribal Drift- Leoncavallo, Milano
VENERDI' 15-
Cradle of Filth- Aquatica, Milano
SABATO 16-
Renato Zero- Palageorge, Montichiari
Paolo Rossi in "Rabelais"- Teatro Tenda, BS
Scisma- Palasporting, Maderno
Bluvertigo, Santo Niente, Pitch...- Palaconcerti Aquatica, Milano
DOMENICA 17-
Afterhours, Scisma...- Aquatica, Milano
LUNEDI' 18-
Punkreas, Amici di Roland etc.- Aquatica, MI
MARTEDI' 19-
Motorpsycho- Stazione Frigorifera, Verona
Luciferme- Aquatica, Milano
MERCOLEDI' 20-
G.B.H.- Aquatica, Milano
GIOVEDI' 21-
Subsonica, Rapsodia etc.- Aquatica, Milano
VENERDI' 22-
Eros Ramazzotti- Stadio Meazza, Milano
Incubus- Binario Zero, Milano
SABATO 23-
Antonella Ruggiero- Teatro Lirico, Milano
DOMENICA 24-
Alan Parsons- Alcatraz, Milano
Death SS- Aquatica, Milano
LUNEDI' 25-
Eros Ramazzotti- Arena di Verona
Statuto- Mexcal, Cesenatico, Forlì
Lou Dalfin- Aquatica, Milano
SABATO 30-
Rolling Stones- Stadio San Siro, Milano
Rakim- Palladium, Vicenza
Ridillo- Parco Acquatica, Sirmione (Bs)

GIUGNO

MARTEDI' 2-
Simple Minds- Forum Assago, Milano
Bad Religion- Velvet, Rimini
SABATO 6-
International Gods of Metal (con Black Sabbath, Pantera, Blind Guardian, Neurosis, Savatage, Stratovarius, Halloween)- Filaforum, Assago, (Mi)
DOMENICA 7-
Teste Vuote Ossa Rotte (con Nofx, Rancid, Primus, Buzzcocks e molti altri)- Filaforum, Assago (Mi)

SESTO MERCOLEDI' LIVE

La voglia di novità al Sesto Senso Club non viene mai meno! Dal mese di marzo sono ripartiti alla grande i mercoledì live. Lo scorso anno la serata di metà settimana al Sesto si celebrava con scoppiettanti e colorate danze latino-americane ed il divertimento era ogni volta protagonista. I mercoledì del Sesto Senso quest'anno sono ripartiti all'insegna della musica dal vivo. Le più famose band, i gruppi più conosciuti, i personaggi più attesi, sono al centro di queste serate da non perdere. Qualche nome? Franco Oppini e Vastano Band, Jerry Calà Band, Charlie Band, ecc. ... e siamo solo all'inizio! Il piacere di ascoltare Live-Music si protrarrà per tutti i mercoledì del '98 con un susseguirsi di performances sempre all'avanguardia e con gli infiniti repertori che la musica internazionale può consentire. Chi era con noi negli scorsi mercoledì non potrà che confermare il successo di questa nuova iniziativa del Sesto Senso che, come accade da anni, non perde un colpo! Ciao a tutti e...arrivederci a mercoledì prossimo.

c.a.
DELTA ELETTRONICA di Giuseppe Marchioro
COMPONENTI PER L'INDUSTRIA
Brescia via Repubblica Argentina,24/32 Tel.030.226272-226371 Fax030.222372

Euribia s.r.l.
partner professionale
per Internet

Progettazione, Sviluppo e Gestione siti internet/Intranet interattivi ad alto contenuto Tecnologico e Grafico, Registrazione Domini
Realizzazione Software Personalizzato, Sistemi SMART-CARD
EURIBIA SRLVia Bardolino,44
25015 Desenzano del Garda (BS)
tel.030-9914339 fax.030.9143234
WEB:www.euribia.it
e.mail:staff@euribia.it

Cartellone di maggio

2/05, Auditorium S. Fedele, Palazzolo,h.21
LO ZOO DI VETRO, di Tennessee Williams
La Maschera
8/05, ore 21.00
IL MEGLIO DI PAOLO HENDEL da Carcarlo Pravettoni ad una serie di personaggi che Paolo Hendel propone nel suo spettacolo. Info: Deco' tel. 02-313645
9-10/05, Teatro Telaio, Brescia, ore 21
NOVECENTO, di Alessandro Baricco
Il Nodo
9/05,Auditorium San Fedele,Palazzolo,h 21
SICILITUDINE, di autori vari
Pamela Villoresi
9/05, Auditorium comunale, Pompiano,h 21
A QUALCUNO PIACE CALDO
Via Mulini 6
10/05, Teatro comunale, Borgosatollo, ore 16,30 - 17 - 18,30 - 19
LE PETIT CHAPERON ROUGE, da Perrault
Treatrodue
15, 17, 17/05 Teatro Telaio, Brescia, ore 21
JACQUES E IL SUO PADRONE, di Milan Kundera. Il Nodo
16,/05 Brescia
PAOLO ROSSI in "Rabelais".
Info:tel. 030-3366736 TEATRO TELAIO
19/05 Verona
PAOLO ROSSI in "Rabelais"
ESTRAVAGARIO TeatroTenda via S.Teresa c/o ex Magazzini Generali. Inf.: 045/508157
23/05 Centro polifunzionale, Sirmione del Garda, , ore 21
NON SPARATE SULLA MAMMA, di Carlo Terron. Il Nodo
28/05
REZZATO TEATRO CTM
ALESSANDRO BERGONZONI in "Zius". Info: Cipiesse tel. 030-3366736
29, 30/05 Teatro Comunale,Borgosatollo,h14
PRESENTAZIONE LABORATORI TEATRALI SCUOLE MATERNE
A cura del Treatrodue
31/05, Teatro don Gorini, Bedizzole, ore 21
JACQUES E IL SUO PADRONE, di Milan Kundera. Il Nodo
LONATO
CINEMA TEATRO ITALIA
via Antiche Mura, ore 20.30. Info: tel. 030-9913437
2/05 maggio: compagnia "La Fucina Teatrale" in "L'Urlo"
9/05 maggio: compagnia "El caf di piöcc" in "Conta e canta"
16/05 maggio: gruppo "Fiabe Sonore" in "Urbanica" Colori, voci e suoni di una città
30/05 maggio: compagnia "Artelonato" in "La terra dalle molte lune"

teatro Theatre/Theater

ATTORI, REGISTI, MANAGERS...

Come facciano davvero non lo so. Sta di fatto che un gruppo di giovani che hanno stabilito il loro quartier generale a Desenzano, i giovani dell'associazione culturale Il Nodo, preparano spettacoli a raffica. Quasi, anzi, più di Costanzo Gatta, il regista del Ventaglio attualmente in «aspettativa» (è ancora a Biella, o giù di lì, a lavorare: dirige un settimanale, o un mensile, non ricordo bene). Ma questo è un altro discorso, che ci porterebbe molto, troppo lontano. Torniamo, invece, all'ensemble di Desenzano.
Apparsi (quasi) all'improvviso un paio d'anni fa sulle scene bresciane, in questi pochi mesi quelli del Nodo hanno collezionato una serie impressionante di spettacoli: «Trappola per topi» di Agatha Christie, «Novecento» di Alessandro Baricco, «Il ritorno a casa» di Harold Pinter, «Non sparate sulla mamma» di Carlo Terron, «Vinzenz e l'amica degli uomini importanti» di Robert Musil, «Canto di Natale» di Charles Dickens... E di certo me ne sono dimenticato qualcuno.
Naturalmente non è finita qui, perché, oltre alle repliche delle vecchie messinscene, per l'immediato futuro quelli del Nodo hanno già in programma altri e nuovi spettacoli. Dal 15 al 17 maggio, ad esempio, al Teatro Telaio, di Brescia (in via Calatafimi 8/c), vanno in scena con «Jacques e il suo padrone» di Milan Kundera; dal 3 al 5 luglio, invece, sempre al Teatro Telaio, è la volta di «Le donne al Parlamento» di Aristofane. Insomma, roba da non credere: sembra lavorino a cottimo.
Come facciano a tenere questo ruolo di marcia, ripeto, davvero non lo so. Passione per il teatro a parte (chiaro che innanzitutto c'è quella, sennò addio...), probabilmente il loro segreto sta nel fatto che hanno alcuni personaggi tuttofare, Raffaello Malesci e Giuseppe Masneri innanzitutto, ma anche Davide Cornacchione e Paola Barbato, che si alternano senza problemi e con buoni risultati nel ruolo di attori e registi, così il gruppo può lavorare su più testi in contemporanea.
Oltre a questo, però, quelli del Nodo hanno anche un'altra particolarità: riescono a vendere i loro spettacoli con una facilità da fare invidia. Conosco compagnie, pur serie e brave, che lavorano mesi e mesi per mettere in scena uno spettacolo, che poi rappresentano due, tre volte al massimo, perché non trovano da piazzarlo neanche se piangono in cinese. Gli stakanovisti del Nodo, invece, hanno il libretto degli impegni più pieno di quello di una bella ragazza al ballo delle debuttanti.
Meditate, gente di teatro, meditate. E, naturalmente, imparate.

Gaf

a teatro con Chiara...

Infrante tutte le regole, frantumati tutti gli spazi nella descrizione della vita di Hoffmann messa in scena da François Kahn al Teatro S. Chiara di Brescia per tutto il mese di aprile.

Il regista franco-italiano ha deciso di stupire, stordire e coinvolgere il pubblico facendo muovere i suoi attori da e verso ogni direzione. La rappresentazione comincia, addirittura, nel foyer e prosegue, come il cammino della vita, a volte in direzione rettilinea, a volte circolare e a volte senza senso. Gli attori appaiono e scompaiono davanti e dietro, a sinistra e a destra, sopra e sotto il pubblico; prima e dopo nel tempo; non è così che funzionano i sogni, del resto? L'idea è buona, meno efficace la realizzazione. Il testo, suggestivo ma antico, a mio parere, non è adeguato ad un'idea registica troppo moderna per lui. Giudizio positivo, quindi, sia per la scelta del testo e sia per le scelte di regia; poco evidente la possibilità di conciliare le due cose. I passi del testo, di stile perdutamente romantico, perdono, infatti, potenza a causa del continuo movimento degli attori, dei piani di lavoro e dei livelli temporali nei quali i brani sono collocati. E' difficile cogliere la poeticità di frasi solo accennate e poi dimenticate in un angolo del teatro, dietro una tenda e sopra un soppalco. Bella la figura della donna/femmina Olimpia e altrettanto amabile l'idea, durante la cosiddetta "seduzione di Olimpia", di far togliere la maschera all'attrice per mostrare, però, un volto che si rivela essere uguale a quello impresso sulla maschera stessa. Sotto la maschera che tutti portiamo siamo, cioè, uguali a quella stessa maschera ed è, forse, per questo motivo che abbiamo tanta paura di togliercela. Personale, particolare e seducente la figura di Kreisler, gestita con bella padronanza dal giovane e promettente Fabio Gardossi. Bella anche la figura del gatto Rurr, interpretata, con tatto e finezza, da Humberto Brevilheri il quale, unico, ci ha fatto vivere, per alcuni istanti, in un'atmosfera davvero di fiaba e di sogno.

Chiara II

DEBUTTI

A qualcuno piace caldo - Rieccolo, il gruppo Vm6, sigla che sta per Via Mulini 6. E' una compagnia di Travagliato, che, sabato 9 maggio alle 21 nell'Auditorium comunale di Pompiano, torna in scena con un divertentissimo musical allestito l'anno scorso: «A qualcuno piace caldo». E se qualcuno non capisse di che stiamo argomentando, ricordiamo che si tratta della versione musicale del celebre ed omonimo film con Marilyn Monroe, Tony Curtis e Jack Lemmon. Dicono niente questi nomi?

Laboratori - Una segnalazione che farà piacere ai molti aficionados di animazione teatrale e dintorni. Il 12 e il 19 giugno, alle 14 al Teatro comunale di Borgosatollo, verrà presentato il risultato (nel senso di spettacolino) dei laboratori teatrali curati dall'associazione Treatrodue, di Gardone Valtrompia, con i bambini delle elementari di Borgosatollo. Certo non si tratta di professionisti, ma chissà che, prendendoli da piccoli...

Le petit chaperon rouge - Detto così, in francese, il titolo forse dice poco o niente. Ma se si pensa che stiamo parlando di «Cappuccetto rosso», beh, allora è tutta un'altra cosa. Proprio la mitica fiaba di Perrault verrà letta, naturalmente in lingua originale, cioè in francese, dagli attori del Treatrodue di Gardone Valtrompia. L'appuntamento è per domenica 10 maggio, alle 16,30, ma anche alle 17, alle 18,30 e alle 19, al Teatro comunale di Borgosatollo. La performance è di quelle da non perdere; e non solo perché si entra gratis, ma anche perché dicono che il finale della fiaba...

Lo zoo di vetro - Puntuale come ogni anno, la compagnia La Maschera, di Palazzolo sull'Oglio, torna al suo pubbico con un nuovo spettacolo. Per quest'anno, l'ensemble diretto da Massimo Venturelli è andato a parare su «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams, un testo difficile assai, ma anche molto, molto bello. Il debutto è fissato per sabato 2 maggio, alle 21 nell'Auditorium San Fedele, di Palazzolo.

Sicilitudine - Sempre a Palazzolo, e sempre nell'Auditorium San Fedele, ma alle 21 di sabato 9 maggio, arriva un'attrice molto conosciuta: Pamela Villoresi, che presenta «Sicilitudine». Si tratta d'un recital di poesie di autori vari e siciliani: da Giovanni Meli a Luigi Pirandello, da Leonardo Sciascia a Gesualdo Bufalino. Lo spettacolo, che vale una capatina a Palazzolo, chiude l'edizione 1998, l'undicesima della serie, della rassegna «Sabato a teatro».

TEATRO E LIBERTÀ

A Jesi tre sere di festa
con la partecipazione di artisti bresciani

Nella seconda metà di maggio di duecento anni fa era finalmente pronto a Jesi - dopo alcuni anni di travagliati lavori - il nuovo teatro cittadino voluto dalla nobiltà locale e realizzato con la collaborazione dello Stato Pontificio. Fervevano in quei giorni i festeggiamenti per la ventata di libertà che arrivava dalla Francia e dalle repubbliche già instaurate a nord delle Marche e fu così che le autorità e il pubblico che presenziarono alle rappresentazioni di apertura del nuovo teatro furono molto diversi da quelli che l'ufficialità avrebbe fino a poco tempo prima destinato all'inaugurazione. A due secoli di distanza, la città di Jesi ha programmato tre giorni di festa, dal 15 al 17 maggio, per ricordare quegli avvenimenti. Amministrazione comunale, Teatro Pergolesi, Regione Marche, Ministero dei Beni culturali e Amat hanno unito forze e intenti affidando il progetto a Renato Borsoni. Marchigiano d'origine e bresciano d'adozione (è stato tra i fondatori della Compagnia della Loggetta e a lungo direttore artistico del Centro Teatrale Bresciano; ora è condirettore al Metastasio di Prato con Massimo Castri) Borsoni ha ideato una manifestazione dedicata a "Teatro e libertà". Intorno a questo tema ruota una girandola di iniziative che prevede anche la partecipazione di nomi bresciani: è il caso della regista salodiana Sara Poli, che coordina l'intera programmazione, del M° Giancarlo Facchinetti, che ha composto le musiche per la prima serata, senza dimenticare la Banda Isidoro Capitanio e il Coro Civico di Brescia. All'insegna di un ideale gemellaggio Italia-Francia, le vie del centro storico si animeranno grazie alla presenza di attori (tra loro anche Maddalena Crippa, Virginio Gazzolo e Paolo Bessegato) musicisti, coristi, ma anche cascatori, giocolieri, cavalieri con un repertorio che spazia dalla declamazione di poesie alle esecuzioni bandistiche, dal rituale innalzamento dell'Albero della Libertà di rivoluzionaria memoria al lancio di fuochi d'artificio. E per meglio ricreare atmosfere e sapori, non mancheranno canti e balli in piazza, stand enogastronomici e tavolate imbandite. Una manifestazione in grado di coniugare qualità artistica e gradimento popolare.

Sonia Mangoni

GARDAEVENTI

L'Associazione Gardaeventi nasce nel febbraio scorso grazie all'impegno dell'Assessorato alla Cultura e Turismo della Provincia di Brescia e della Comunità del Garda.

Lo scopo è quello di unire enti sovracomunali, amministrazioni locali ed enti specializzati per legare indissolubilmente la cultura e il lago, promuovendone a livello nazionale e internazionale l'immagine. Due le direzioni: una manifestazione di alto livello che fosse in grado in due o tre anni di affermarsi a livello nazionale, ma anche creare una struttura che potesse divenire punto di riferimento a livello provinciale per produrre e organizzare iniziative varie e offrire consulenza artistica, organizzativa e tecnica ai soci dell'Associazione. Gli obiettivi delineati nel febbraio '98 vengono ora concretizzandosi. Attualmente sono soci di Gardaeventi la Comunità del Garda, i comuni di Desenzano e Sirmione, l'Associazione Comuni della Valtenesi, la Apt di Brescia, la Fondazione Romaeuropa e la Fondazione Cominelli, mentre la Provincia di Brescia e la Fondazione il Vittoriale degli Italiani già hanno avviato l'iter di associazione. L'attenzione di Gardaeventi, presieduta da Adelio Zanelli e diretta da Gigi Cristoforetti, si è quindi appuntata sulla danza contemporanea, certo ottima occasione di intrattenimento per il pubblico italiano e straniero, ma anche linguaggio di comunicazione artistica ancora poco noto in Italia. Partono dunque una serie di iniziative che vanno sotto il nome di Gardadanza e che animeranno le cittadine bresciane del lago quest'estate. Nucleo principale sarà il Festival Internazionale Gardadanza che, nato in collaborazione con l'Ambasciata di Francia, il Centro Culturale Francese di Milano, l'Association Française Action Artistique e il Festival Mittelfest di Cividale, vedrà i palchi di Desenzano, Sirmione e del Vittoriale di Gardone Riviera dividersi le performance di compagnie francesi, italiane e ungheresi, in un affascinante mélange di musiche, tradizioni etniche e coreografie, vera e viva espressione di quella mescolanza che più dà il senso del vivere contemporaneo. Si inizierà il 5 luglio a Desenzano con "A fuego lento" della francese Compagnie Quat'zarts, moderna rivisitazione del tango, passando per "Après-midi d'un faune" rilettura del capolavoro di Debussy dell'ungherese Yvette Bozsik e per le scatenate coreografie del franco-camerunese Fred Bendongué di "A la vue d'un seul oeil", fino alla serata conclusiva di Sirmione, che il 4 agosto ospiterà "Romanzo d'infanzia" della Compagnia Abbondanza-Bertoni, toccante ritratto di un rapporto tra genitori e figli visto con gli occhi di questi ultimi (un calendario più dettagliato nei prossimi mesi). Attorno al festival si muoveranno poi una serie di iniziative collaterali, in spirito con gli intenti divulgativi dell'Associazione. Previste attività laboratoriali (si inizia a maggio all'Università Cattolica di Brescia) e didattiche nelle scuole, con conferenze, dimostrazioni e proiezioni di videodanza. Il Premio della Danza Italiana permetterà a coreografi e danzatori italiani di confrontarsi tra loro, di fronte ad una giuria di addetti ai lavori. Verranno scelti i due migliori spettacoli italiani, che saranno poi programmati all'interno del festival. Già sono iniziate le operazioni di voto. I premi nelle diverse categorie saranno assegnati a Sirmione il 19 giugno, nell'ambito della Serata di Inaugurazione di Gardadanza. Il Progetto sulla Danza Contemporanea Italiana si proporrà poi come vetrina per i migliori spettacoli italiani, offrendo ad una compagnia che cambierà ogni anno una residenza coreografica, la possibilità cioè di stabilire una presenza significativa sul territorio, non limitata ad uno spettacolo. Quest'anno è stata scelta la compagnia di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni, protagonista di tre spettacoli del Festival e del laboratorio presso l'Università Cattolica. Particolarmente ricchi di fascino si prospettano poi i "Racconti intorno all'acqua", performance minimali, "narrazioni in musica", in cui la parola del racconto si unisce all'emozione delle note sullo sfondo di suggestivi scorci di lago. Alle soglie del Duemila dunque il lago di Garda si propone capitale della danza contemporanea europea.

Raffaella Visconti

cinema Movies d'essai

BRESCIA

Rassegna cinematografica "I SOTTOBANCO" a cura della I circoscrizione e di Movie Art Centro Socio Culturale di Casazza -h 21.00-INGRESSO GRATUITO

08 maggio: OCCHIO PINOCCHIO di Francesco Nuti.
15 maggio: CUORI AL VERDE di Giuseppe Piccioni.

Cineforum FIGURE E MOMENTI DEL XX SECOLO a cura del Centro Culturale "Tina Modotti" Aula Magna del Liceo Calini (Via Monte Suello n.2) - ore 20.30 - INGRESSO LIBERO

Eventi epocali:
5 maggio RAPSODIA D'AGOSTO di Akira Kurosawa
Potere e Antipotere:
12 maggio L'ORGIA DEL POTERE di Costa Gravas
19 maggio ANNI DI PIOMBO di M.Von Trotta
26 maggio SOCIETY di Brian Yuzno

REZZATO

Circolo Snaporaz. Le proiezioni iniziano alle ore 20.30 e prevedono due film al prezzo di uno

Venerdì 1 maggio - Serata Oscar
L.A.CONFIDENTIAL / QUALCOSA E' CAMBIATO
Giovedì 7 maggio - Serata dedicata ad Abel Ferrara
THE ADDICTION / FRATELLI
Giovedì 14 e venerdì 15 maggio - Serata dedicata a Marlon Brando
THE BRAVE / ULTIMO TANGO A PARIGI
Giovedì 21 e venerdì 22 maggio - Serata dedicata a Ridley Scott
BLADE RUNNER / I DUELLANTI

DESENZANO DEL GARDA

Cinema Teatro Alberti - Via S. Maria Tel 030/9141513
Spettacoli ore 21.15

Venerdì 7 maggio CI SARA' LA NEVE A NATALE
Venerdì 14 maggio DA DEFINIRE
Venerdì 21 maggio LA SECONDA GUERRA CIVILE AMERICANA di J. Dante (USA '97)
Venerdì 28 maggio GRAZIE SIGNORA TATCHER

VERONA

Centro Mazziano - Via S. Carlo Tel. 045/918485
ingresso con tessera di validità annuale

sabato 2 maggio BIG FISH
Venerdì 8 maggio E LA VITA CONTINUA di A. Kiarostami
Venerdì 15 maggio SOTTO GLI ULIVI di A. Kiarostami (Iran)
Venerdì 29 maggio IL SAPORE DELLA CILIEGIA di Kiarostami

Dipende consiglia...

La rassegna dedicata ad Abbas Kiarostami a Verona è l'occasione ideale per conoscere uno degli autori più interessanti di questi ultimi anni. Si tratta di pellicole girate a bassissimo costo, se paragonate alle produzioni ciclopiche a cui siamo ormai abituati, che trattano di argomenti quasi minimali; storie semplici le cui suggestioni sono lasciate alla poesia delle immagini. Basti pensare al lungo piano sequenza con il quale si conclude "Sotto gli ulivi", nel quale la storia d'amore dei due protagonisti viene risolta in un campo lungo in cui le loro figure sono ridotte a due minuscoli punti in fondo allo schermo.
In sostanza un motivo di sicuro interesse per chi ricerca un cinema che fondi sull'immagine la sua forza espressiva.

Davide Cornacchione

frutti di natura
Martelli
TARTUFI

Primizie e prodotti ortofrutticoli

Tartufi e Funghi freschi di stagione

Vini pregiati Locali

Garda Frutta
di
Martelli Claudio
Via Verona n.174
25010 LUGANA di SIRMIONE (BS) tel e fax 030.9905197

Sconto del 10% riservato ai lettori di Dipende: presentatevi con il giornale e riceverete un trattamento speciale!

FIERE DEL TURISMO

DUBAI
5-8/5 ARABIAN TRAVEL MARKET, riservata agli operatori, fax 0044-181-9107879
QUEBEC
10-13/5 RENDEZ-VOUS CANADA, riservata agli operatori, fax 001-613-2302580
HAVANA
11-15/5 TOURISM CONVENTION, riservata agli operatori, fax 0053-7-334261
GINEVRA
12-14/5 EIBTM, riservata agli operatori, fax 0044-1-273749539
KIEV
21-24/5 TRAVEL UKRAINE, riservata agli operatori, tel. 02-66981107
CHICAGO
23-27/5 POW WOW, riservata agli operatori, tel. 02-66980519
BELGRADO
26-29/5 BITTs' 98, aperta al pubblico, fax 0044-171-3060070
HONG KONG
28-31/5 ITE, aperta al pubblico, fax 00852-25107016
FERRARA
29-31/5 BORSA DELLE 100 CITTA' D'ARTE ITALIANE, riservata agli operatori, tel. 0532-209478

FIERE LOCALI

MONTICHIARI
1-3/5 IL PAESE DI SERIDÒ
6-7/5 SAMCA HOSIERY WORKSHOP
16-17/5 XII^ MOSTRASCAMBIO (Svuota il bagaglio)
24/5 FORMULA RALLY
27-30/5 METEF Esposizione dell'alluminio
VERONA
1-3/5 23^ HERBORA Salone internazionale del benessere.
1-3/5 ABILEXPO Antologia di ausili, ricerche ed idee per vivere l'autonomia.
1-3/5 33^ EUROPHARMEX Giornate farmaceutiche internazionali.
8-9-10/5 90^ VERONAFIL Manifestazione di filatelia, numismatica, cartofilia, telecarte e piccolo antiquariato.
9-10/5 BORSA DEL MINERALE
16/5 BORSA DEL GIOCATTOLO D'EPOCA
Inf.: 045/8298111
ARCO(TN)
29-31/5 2^ FIERA DELL'OLIO D'OLIVA GARDESANO Casinò Municipale

BILUX
di Emilio Bigarella &C
BILUX
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
Via Vittorio Veneto,89 Desenzano del Garda
Tel.030.9120027/9914177

VIVAIO
LE ROSE ANTICHE
Progettazione Impianto Manutenzione di Parchi e Giardini
il progetto del Vostro Giardino direttamente su videocassetta
VIVAIO LE ROSE ANTICHE
di Gianluigi Bazzoli
Via Boccalera,25 Novagli di Montichiari
Tel.030.9981736 - 0338.8762751
FAX 030.9912121

Mercantico
di Lonato (BS)

Antiquariato Modernariato Collezionismo
Rare antique and 1960's furniture, Collection
Antiquariat Modernes Antiquariat Für Sammler

Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico
Every third Sunday beginning in May (excluding January)
in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag des Monats (ausser Januar) - Altstadt Lonato

Il Mercantico di Lonato

Antiquariato,Modernariato, Collezionismo

Domenica 17 maggio

arredi e corredi ceramiche e maioloiche dal XV al XIX secolo dalle collezioni di Ugo Da Como

Casa del Podestà-fondazione Ugo Da Como

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico
Every third Sunday in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag-Altstadt Lonato

VERONA MUSEINSIEME

Il programma delle attività si svolge la seconda domenica del mese fino a giugno. Il biglietto costa L. 15.000 ed è valido per un gruppo composto da 1 a 4 persone; è usufruibile nella giornata d'acquisto, permette di visitare sei musei con guida e attività di animazione gratuite per tutti: adulti, ragazzi, bambini. Museo di Castelvecchio, c.so Castelvecchio 2, tel.045/594734, orario 9-19; Galleria d'Arte Moderna "Palazzo Forti", c.so S.Anastasia, tel.045/8001903, orario 9-19; Museo di Storia Naturale, L.ge Porta Vittoria 9, tel.045/8079400, orario domenicale 13.30-19; Museo Archeologico al Teatro Romano Regaste Redentore 2, tel.045/8000360, orario 9-15; Museo Lapidario Maffeiano, P.za Bra 28, tel.045/590087, orario 9-15; Museo degli Affreschi, Tomba di Giulietta, via del Pontiere 35, tel.045/8000361, orario 9-19.

domenica 10 maggio
ore 9.45 Museo Maffeiano
I mestieri dei Romani
ore 11.30 Museo Archeologico
A teatro e fra i gladiatori
ore 14.30 Museo di Castelvecchio
Un castello: signori e cavalieri
ore 15.00 Palazzo Forti
Una giornata in Galleria: le mostre di Palazzo Forti
Tutto il giorno Museo di Storia Naturale
All'Arsenale "Prati virtuali e Bit-formiche '98"
ore 16.15 Museo degli Affreschi
Figure in movimento

arte

L'ARTIGENIALE: UNA MOSTRA PER SCOPRIRE I MESTIERI ARTIGIANI

Il 4 aprile 1998 la "Confartigianato - Unione di Brescia" ha inaugurato la mostra "Artigeniale" per il Cinquantenario della sua fondazione, in collaborazione con "Brescia Mostre Grandi Eventi". La mostra che si prolungherà fino al 24 maggio, è allestita a Brescia nella Chiesa di Santa Giulia. Offre uno sguardo d'insieme delle tante sfaccettature produttive e dei servizi che compongono l'artigianato italiano; il visitatore sarà accompagnato in un percorso di circa 60 postazioni di alcune delle categorie che raggruppano i mestieri artigiani.

Molto spesso il confine tra artigianato e arte è impercettibile, come nel caso dei mobili cult, alcuni esposti anche al Moma di New York. Poi c'è tutto l'ambito dei prodotti alimentari, dai vari tipi di pane a centinaia di salumi diversi, ad una serie illimitata di formaggi. Il lavoro degli artigiani lo si può trovare pressocché dappertutto: pensiamo al cinema, al mondo dello spettacolo in genere o dei divertimenti: sarti, elettricisti, carpentieri, parrucchieri, truccatori...il loro lavoro è indispensabile. Anche nel mondo dello sport l'artigianato è prezioso, come ad esempio nella Formula Uno. Ricordiamo poi l'importanza degli artigiani nell'edilizia come marmisti, ceramisti o mobilieri, senza contare i mestieri legati ai servizi alla persona come ottici, odontotecnici, acconciatori, operatori dell'estetica...un'infinità di attività diverse!

Il settore ha un peso economico e sociale notevole; un esercito diviso in scomparti che dà una vivibilità diversa alla nostra esistenza. "L'Artigeniale" resterà aperta dal martedì alla domenica, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18, sino a domenica 24 maggio 98, nella Chiesa di Santa Giulia a Brescia.

Luisa Cei

BRESCIA

AAB - vicolo delle stelle 4, h. 15.30-19.30, chiuso il lunedì
ANGELO INGANNI (1807-1880) I DISEGNI fino al 6 maggio.
ALBERTO VALERIO - C.da S.Giovanni 31 - 25122 Brescia - tel. 030/43121 - fax 030/294641.
Aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, festivi e lunedi' chiuso.
Fino al 21.05.98. Opere su carta di Baselitz, Basquiat, Capogrossi, Castelli, Ceccobelli, Chiari, Cucchi, Dine, Dubuffet, Farfa, Fermariello, Forgioli, Gallo, Haring, Hokney, Kounellis, Marini, Munari, Nichols, Penck, Pericoli, Tobey, Vedova.

ATELIER DEGLI ARTISTI - via delle Battaglie 36b - tel/fax 030/3753027 ANTONIO DE MARTINO a nodo mio. Strutture per gli ambienti come opere d'arte.
Fino al 30 maggio
CIFERRI - Via Trieste, 33/b - 25121 Brescia
tel./fax 030/3757453.
Aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, festivi chiuso.
Permanente artisti della galleria: CIFERRI - SUDATI - MOTTINELLI - LUCCHI - NOVELLI.
GALLERIA DELL'INCISIONE - via Bezzecca 4 - dalle 17 alle 20 tutti i giorni tranne lunedì - Tel.: 030/304690
GUIDO PIGNI Luoghi e altri disegni. 1995-98. Circa 40 opere, acrilici su carta e tela di piccole dimensioni, tecniche miste e collage su diversi supporti, di un autore che dal 1995 al lavoro di illustratore affianca una ricerca volta a slegarsi dal lavoro su commissione, pur rimanendo il disegno e la pittura i punti di partenza. Questa la sua prima personale. Fino al 24 maggio
MASSIMO MININI - Via Apollonio, 68 - 25128 Brescia - tel. 030/383034 - fax 030/392446.
Aperto dalle ore 15 alle 20 escluso la domenica e il lunedi'.
Fino al 25.05.98. PIERO GILARDI. "General Intellect" Una installazione in realta' virtuale.
MULTIMEDIA - Via Calzavellia, 20 - 25122 Brescia - Tel.030/42202-43224. Aperto dal govedi' al sabato 17-20; gli altri giorni su appuntamento.
BEDIZZOLE
SALA DEL CASTELLO, TRASPARENZE E SMALTI AL FEMMINILE oro, incenso e smalto di Moira Facchetti e la via del vetro di Lorella Facchetti. Fino al 15 giugno
CILIVERGHE
FONDAZIONE GIACOMINI-MEO MUSEO DELLA DONNA E DEL BAMBINO, MUSEO DEL VINO, via Mazzucchelli 2, tel.030/2120975 fax 030/2120603.
Mostra antologica di Gisella Meo ESPANDERSI Opere 1953-1998. Fino al 28 giugno.
CONCESIO SAN VIGILIO
DI LÀ DAL FIUME E TRA GLI ALBERI Spazio Espositivo per l'Arte, via A. Moro 5, tel. 030/2751533 RADICI IN SUPERFICIE Opere di RAYMUNDO SESMA fino al 17 maggio
ISEO
L'ARSENALE - vic. Malinconia - mar.-ven. 15-19 - sab.-dom. 10-12 e 15-19
IL DOPOGUERRA E LE STAGIONI DEI PREMI Un'indagine in Provincia di Brescia. Fino al 10 giugno
RODENGO SAIANO (BS)
ABBAZIA OLIVETANA lun.-ven. dalle 16 alle 22.30; sab.-dom. dalle 10 alle 22. Inf.: Promozione Franciacorta tel. 030-9826861 fax 030-9826954
9-17/5 ANTIQUARI IN FRANCIACORTA
A metà strada tra il Lago d'Iseo e la città di Brescia, nella suggestiva cornice dell'Abbazia Olivetana di San Nicola, risalente al 1400, una quarantina di antiquari, provenienti da tutta Italia, espongono i capolavori del nostro passato (mobili, dipinti, argenti e tappeti, orologi). La Franciacorta quindi offre una riscoperta del piacere di cose antiche attraverso la mostra-mercato e la possibilità di sostare negli innumerevoli ristoranti e trattorie tipici del luogo e nelle sue rinomate cantine.
VEROLANUOVA
SPAZIO MOSTRE DELLA BIBLIOTECA CIVICA - via Semenze 2 - inf.: tel.030/932157
LA BASSA NELLE IMMAGINI E NELLE RICERCHE DEI RAGAZZI Territorio, arte e cultura visti dagli alunni delle scuole elementari e medie. Fino al 10 maggio

LAGO

DESENZANO
GALLERIA LA CORNICE - piazza Malvezzi 45 - Inf.: 030/9141508
-fino al 4 giugno ALDO FALSO Pittura-Scultura
-fino al 4 giugno SARA GIOELLI orafa design Oreficeria
SALÒ
PALAZZO COMUNALE - Sala dei Provveditori - Inf.: tel. 0365/20661
- MOSTRA LIUTERIA fino al 21 maggio
- 01-31/5 Mostra di quadri dell'artista ANDREA VIVIANI
-24/05-7/06 VIII Mostra Collettiva GRUPPO AMICI DELL'ARTE di SALO'
PALAZZO COEN - via Brunati 60 - Inf.: tel.0365/20661 fax 42926
- dal 2/5 al 21/6 ARCANGELO Opere su carta
Le oltre sessanta opere che comprendono questa mostra della Civica Raccolta del Disegno, partendo dalla serie di lavori intitolata "Terra Mia", accompagnano il ciclo evolutivo completo del lavoro dell'artista, fino ai due ultimi cicli che, sotto il titolo di "Misteri" e" Verso Oriente", documentano in maniera più massiccia il punto di arrivo di Arcangelo.
-BAR con OSTERIA al PARGONE via Zette,14 Tel.0365.521824
SANFELICE

PALAZZO COMINELLI - Loc. Cisano - tel. 0365/520005
GIOVANNI ANDREA BERTANZA E LA PITTURA SACRA DEL XVII SECOLO fino al 24 maggio
PALAZZO EX-MONTE DI PIETA'
II Mostra Collettiva GRUPPO AMICI DELL'ARTE di SALO'
dal lun. al ven. 17-19 sab. e dom. 10-12/17-19/20.30-22.30
SIRMIONE
PALAZZO CIVICO Piazza Carducci
- IL VOLTO DEL LAGO DI GARDA NEI DIPINTI DI RAFFAELLA NITTO dal 9 al 31 maggio
- CIELO E TERRA NELLE ANTICHE STAMPE (da Tolomeo al XIX secolo) fino al 3 maggio
SALA CIVICA di Piazza Flaminia
- Personale di NADIA VEZZOLA COMENCIOLI dal 15 al 24 maggio
- Personale di CARLO MEZZI dal 26 maggio al'11 giugno
LONATO
Casa del Podestà - Fondazione Ugo Da Como, via Rocca 2, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30, giorni feriali su appuntamento con ingresso gratuito. ARREDI E CORREDI, CERAMICHE E MAIOLICHE DAL XV AL XIX SECOLO DALLE COLLEZIONI DI UGO DA COMO. Fino al 21/6

MANTOVA

ACCADEMIA - Via Accademia, 18. Tel.0376/366239.
Fino al 18.04.98: PAOLA BURRAFATTO
19.04.98-9.05.98: MASSIMO BASSI
10.05.98-30.05.98: falsi d'autore di BUONCOMPAGNO.
B&B ARTE - Via Corrado, 42 - tel. 0376/224565
Aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 20.
04.04.98-11.05.98 BIROLLI
GALLERIA ARIANNA SARTORI - Via Oberdan, 24 - tel. 0376/324260
Aperto dalle 16,00 alle 19,30 dal martedi' al sabato.
17.04.98-07.05.98: LUCIANO MASSARI "Le suggestioni del Marmo"
08.05.98-21.05.98: NINO LA BARBERA "Il corpo unico: 15 dipinti virtuali".
MAURIZIO CORRAINI ARTE CONTEMPORANEA - Via Madonna della Vittoria - tel. 0376/322753. Aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, chiuso domenica e lunedi' mattina.
Fino al 15.05.98: PABLO ECHAURREN e MARCO PELLIZZOLA;
16.05.95-30.06.98: GIACINTO CERONE e ROBERTO CARACCIOLO.

VERONA

LA GIARINA
LUCIANO BERTOLI, GIOVANNI CAVASSORI, UMBERTO CAVENAGO, VINICIO MOMOLI fino al 30 maggio interrato dell'acqua morta 82, tel. e fax 045/8032316, dal martedì al sabato 15.30/19.30 escluso festivi.
L'INCONTRO - Via IV novembre 25/f - tel.045/916568.
09.5.98-21.05.98: BUFFATI
23.05.98-04.06.98: DE MARIA
06.06.98-18.06.98: BILALEL
STUDIO LA CITTA' - Via dietro Filippini, 2 - Tel.045/597549, Fax 045/597028. Orario apertura 9,00-13,00 e 15,30-19,30 lunedì e festivi chiuso.
Fino al 23.05.98 EMIL LUKAS attraverso l'assemblaggio di elementi naturali e artificiali, di oggetti trovati e costruiti, l'artista invita alla scoperta del proprio mondo poetico.
30.05.98-30.06.98 MIRCO MARCIANELLI.

ROVERETO

GALLERIA IMPROVVISAZIONE PRIMA - Piazza Achille Leoni, 15. Tel.0464/431954. Orario apertura 9,30-12,30 e 15,30-19,30, chiuso la domenica.
GALLERIA SPAZIO ARTE - Via Santa Maria, 3 - Tel.0464/422190.
Orario apertura: 10,00 - 12,00 / 16,00 - 19,30, chiuso domenica e lunedì mattina.

TRENTO

IL CASTELLO - Via degli Orbi, 25. Tel. 0461/987201.
Fino al 15.05.98. FORTUNATO DEPERO. Disegni inediti 1913-1950.
16.05.98-30.06.98. DANIELE BIANCHI. Opere recenti.
GALLERIA D'ARTE IL CENACOLO - Tel.0461/981492.
Fino al 31.05.98. FASOLI M. & M.
GALLERIA L'ISOLA - Via del Suffragio, 24 - Tel.0461/987140.
Orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30 da martedì a sabato.
Mostra GIUSEPPE CAPOGROSSI "1949/1975". Un'occasione per vedere molte tele degli anni '49/'50, che rimangono oggi le più importanti dell'artista, ma che si sono quasi completamente rarefatte, perché gelosamente conservate in raccolte private ed in musei internazionali. Fino al 27 giugno.
STUDIO D'ARTE RAFFAELLI - Via Travai, 22 - Tel. 0461/982595.
Orario apertura 10,30-12,30 e 17,00-19,30 dal martedi' al sabato.
Fino al 31.07.98: SALVO. Nature Morte
RIVA DEL GARDA (TN) Rocca chiuso lunedì
LA ROCCA DI RIVA DEL GARDA. STORIA E RESTAURO DI UN EDIFICIO MONUMENTALE - MUSEO CIVICO PINACOTECA
fino al 31/5 "La Flora del gruppo della Rocchetta" Mostra Fotografica
"Fragliotte: le vele rivane" 1920/1943 Cronaca e immagini
11-5/30-09 "Simbolo ed enigma. Il bicchiere campaniforme e l'Italia nella preistoria europea del III millenio a.C." Mostra del vaso campaniforme
ARCO (TN) Palazzo Arciducale h.9/19
Fino al 31/5 Mostra personale dello scultore BRUNO MUNARI

mostre Art Exhibitions

AOSTA
CENTRO SAINT-BENIN. Tel.0165/272687 CESARE MAGGI. UN DIVISIONISTA IN VALLE D'AOSTA 40 opere famose del pittore della montagna.Fino al3.05.98.

BERGAMO
ACCADEMIA CARRARA Via S. Tomaso 53, h. 10/20, chiuso il lunedì. fino al 28/6 LORENZO LOTTO. IL GENIO INQUIETO DEL RINASCIMENTO Tel.035/399644-399527

BRESCIA
PALAZZO BONORIS Via Tosio 10, h. 9.30-19.30, chiuso il lunedì. Fino al 30/8 ANGELO INGANNI (1807-1880)
PALAZZO MARTINENGO via Musei 30, h 9.30-19.30; chiuso lunedì. Fino al 14 giugno Jacques Emile BLANCHE Peintre (1861-1942)
Mezzo secolo di vita francese
RIFLESSI D'ARTE - L'ARTE DEL GIOIELLO NEL TEMPO Come nasce una perla rara, evento collaterale alla mostra di Jaques-Emile Blanche.
CHIESA DI SANTA GIULIA - via Piamarta - mar.-dom. 9.30-12.30 e 15-18 - Ingresso gratuito - Inf.: Brescia Mostre tel. 030/297551
fino al 24 maggio LARTIGENIALE - Passato e futuro dell'ingegno italiano
CHIOSTRI S.FAUSTINO dell'Università agli Studi di Brescia,030/2975508
fino al 15 giugno LA COSTRUZIONE DEL KIMBELL ART MUSEUM FORT WORTH - ARCHITETTO LOUIS I. KAHN

CREMONA

CHIESA di Santa Maria della Pietà. Tel.0372/23233. fino al 26.07.98 TESORI DELLA POSTUMIA. Le regioni attraversate dalla grande strada consolare costruita nel 148 a.C. che univa Genova ad Aquileia presentate con oltre 1100 pezzi fra reperti preromani, mosaici, pitture, statue bronzi e oggetti della vita quotidiana.

FERRARA
PALAZZO DEI DIAMANTI.Tel.0532/209988.CAMILLE PISSARRO. Fino 10.05.98 - Oltre 100 opere fra pitture, disegni e incisioni indagano uno dei grandi maestri dell'Impressionismo: Camille Pissarro (1830-1903) definito da Cezanne "umile e colossale".
PALAZZO SCHIFANOIA. Tel.0532/62038. LA MINIATURA A FERRARA. Fino al 31.05.98. Piu' di cento fra codici e incunaboli miniati e una serie di dipinti su tavola del XV secolo sono accostati per esplorare il rapporto tra miniatura e pittura ferrarese. Esposto il celebre Messale di Borso.

FIRENZE
IL TEMPO DEI "NABIS" 1890-1940. Fino al 28.06.98. Palazzo Corsini. Tel.055/215271 Bonnard, Vuillard, Vallotton... i "Nabis" (profeta in ebraico) che rifiutarono l'impressionismo e si dichiararono discepoli di Gauguin.

MAMIANO DI TRAVERSETOLO (PR) GIUSEPPE DE NITTIS Fino al 28.06.98. Fondazione Magnani Rocca. Oltre cento opere provenienti dal museo di Barletta, citta' natale di De Nittis (1846-1884).

MANTOVA
PALAZZO DELLA RAGIONE Fino al 31/05/98 GIULIO TURCATO (1912-1995) Antologica dell'astrattista-informale veneziano
PALAZZO DUCALE Fino al 21/06/98 LA TRAMA E L'ORO 1998 - LA CORTE IN FESTA Organizzazione King Studio - Invito a Corte Fino al 21/06/98 in Corte Nuova. Punto di riferimento: la Sala del Manto. Quest'anno la mostra sui costumi è dedicata al passaggio a Mantova di Margherita d'Austria che andava in Spagna per sposare re Filippo III d'Asburgo, Anno Domini 1598. Un anniversario, il quattrocentesimo, che "Invito a Corte" intende sottolineare animando le sale di Corte Nuova con un centinaio di "campioni", ovvero abiti indossati da manichini impegnati in diverse scene storiche.

MERANO
CASTEL LABERS fino al 18/7. Info: 0473/235223
IMPERATRICE ELISABETTA D'AUSTRIA - SISSI

MILANO
DA VELA A MEDARDO ROSSO Fino al 12 luglio. Museo Minguzzi. Gessi d'autore dall'ottocento agli anni venti. 116 opere fra sculture e disegni di Dupre', Vela, Medardo Rosso, Bistolfi e altri.
FUTURISMO. GRANDI TEMI 1909-1944.
fino al 28.06.98 Fondazione Mazzotta. 400 opere dei protagonisti del futurismo, dalla fondazione del movimento nel 1909 alla morte del suo animatore nel 1944. La mostra si articola in undici sezioni che affrontano i grandi temi del movimento, dalla velocita' alla simultaneita', il cosmo, la guerra, senza tralasciare la casa e la scena teatrale.
AMBROGIO. L'IMMAGINE E IL VOLTO.
Fino al 14.06.98. Museo Diocesano. Tel .02/89404714
L'iconografia di Sant'Ambrogio dal XIV al XVII secolo nel centenario della morte.
MUSEO Poldi-Pezzoli. Tel.02/794889 Fino al 5.05.98 FALSI DA MUSEO Il falso e l'arte del passato in dipinti, sculture e oggetti d'arredo.
GALLERIA Gruppo Credito Valtellinese - Refettorio delle Stelline - Corso Magenta 59 - da lunedì a sabato dalle ore 10.00 alle 19.00 - ingresso libero - catalogo Skira. ERCOLE MONTI fino al 6 giugno
MUSEI di Porta Romana, viale Sabotino 22. VAMPIRI fino al 31 maggio. La più grande rassegna di immagini sul mito di Dracula.

MODENA
PALAZZO Santa Margherita. Tel.059/206911 Fino al 3.05.98.1960/2000: L'ARTE CONTEMPORANEA NELLE COLLEZIONI MODENESI. Manzoni, la Pop Art e l'arte povera dalle collezioni private
PALAZZINA dei Giardini. Tel.059/206911Fino al 3.05.98 GIULIO TURCATO La prima grande mostra sul maestro dell'astrattismo italiano.

PADOVA
GIACOMO BALLA 1895 - 1911. VERSO IL FUTURISMO.
Fino al 28.06.98. Palazzo Zabarella. Il Balla "passatista" in mostra: le sue opere prima dell'adesione al futurismo.

PARMA
FONDAZIONE MAGNANI ROCCA a Mamiano di Traversetolo - via Vecchia di Sala 18 - tutti i giorni escluso lunedì 10/17 - Catalogo Marsilio - Inf.: 0521/848327 fino al 28 giugno GIUSEPPE DE NITTIS I dipinti del Museo Civico di Barletta alla Fondazione Magnani Rocca. La raccolta, che presenta opere di straordinaria qualità, attraversa tutta la parabola artistica del pittore e documenta le varie tappe della sua articolata attività, i contatti in ambito italiano ed europeo, l'influenza dell'arte orientale, l'impatto con la cultura del "moderno". La mostra comprende circa 110 opere e viene suddivisa in tre sezioni:

- la prima sezione riguarda Il paesaggio
- Immagini della città e della vita moderna rappresenta la seconda sezione della mostra
- Il privato, la donna, gli affetti familiari costituiscono la terza sezione della mostra

PAVIA
AMBROGIO DA FOSSANO DETTO IL BERGOGNONE. Fino al 30.06.98. Castello Visconteo, Certosa di Pavia. Tel.0382/33853. Circa cinquanta dipinti presentano l'opera del Bergognone (notizie 1481-1522).

PIACENZA
PALAZZO GOTICO, orario 10-19, catalogo Skira, tel.02/433403 fax 02/4813841. Fino al 28/6 IL GOTICO A PIACENZA. MAESTRI E BOTTEGHE TRA EMILIA E LOMBARDIA dipinti, affreschi, pittura su tavola, sculture, oreficerie, arredi sacri, manoscritti di matrice piacentina

PISA
PALAZZO LANFRANCHI, Lungarno Galileo Galilei - Tel.050/910338 Fino al 9.06.98 LEOPARDI E PISA Una città e un poeta: il soggiorno pisano del Leopardi presentato da quadri, stampe e manoscritti.

REVERE (MN)
PALAZZO DUCALE Sale Ludovico II° Gonzaga - sab. dom. e festivi 10/12.30 15/18.30 feriali 10/13 - Inf.: 0386/846092 fino al 21 giugno
LA CERAMICA GRAFFIATA DEL RINASCIMENTO TRA PO, ADIGE E OGLIO La prima mostra a livello nazionale che ha come tema lo sviluppo e la diffusione della ceramica graffiata rinascimentale tra il XIV e il XVII secolo. Oltre 450 pezzi esposti provenienti da 20 musei e collezioni private.

RIMINI
ROMANA PICTURA Fino al 30.08.97. Palazzo dell'Arengo.
Affreschi romani dalle ville di Ercolano, Pompei, Stabia e dalle piu' antiche province: la pittura romana fino all'eta' bizantina.

RIVOLI (TO)
CASTELLO DI RIVOLI Tel.011/9587256 Fino al 3.05.98 MARTIN KIPPENBERGER Oltre 60 tra opere e installazioni costituiscono la prima grande retrospettiva dell'artista tedesco (1953-1977)

SONDRIO
GALLERIA Credito Valtellinese, PALAZZOSertoli, Piazza Quadrivio, 8 / PALAZZOPretorio, Sala Esposizioni, Piazza Campello, 1/ PALAZZOMartinengo, Via Dante. *Tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30* fino al 31 maggio IL MOVIMENTO NUCLEARE
terzo appuntamento del ciclo di cinque mostre dedicate agli anni cinquanta a Milano. In mostra circa centoventi opere fra dipinti, opere su carta, ceramiche, sculture, (oltre a numerosi documenti, lettere e manifesti originali), tutte eseguite fra il 1951 e il 1959.

TRENTO
PALAZZO DELLE ALBERE - via R. da Sanseverino 45 - orario 10-18 lunedì chiuso - Catalogo Electa - Inf.: 0461/234860 fino al 15 novembre LA COLLEZIONE GIOVANARDI Capolavori della pittura italiana del '900. Circa 60 opere (Morandi, Carra', Sironi, De Pisis, Licini, Campigli) dalla collezione Giovanardi.

VENEZIA
PALAZZO GRASSI Fino al 28.06.98 . Tel.041/5229875 PICASSO IN ITALIA Circa 250 opere raccontano i soggiorni di Picasso in Italia dal 1917 al 1924, preludio al cosiddetto "periodo classico".
MUSEO ARCHEOLOGICO, Piazza San Marco, fino al 31 maggio. Info: 041/5229133 NEFERTARI Luce d'Egitto

VERONA
GALLERIA d'arte moderna e contemporanea, Palazzo Forti.
DALL'OCCHIO ALLA MENTE: ARTE TOTALE
MUSEO DI CASTELVECCHIO
CAPOLAVORI NASCOSTI DEL MUSEO DI CASTELVECCHIO
150 dipinti di Castelvecchio dal XV al XVIII secolo restaurati negli ultimi anni e non esposti per mancanza di spazio.
MUSEO AFRICANO, vicolo Pozzo 1 - TESORI NELLA DISCARICA - Mostra di giocattoli africani Fino a maggio. Orario: martedì-sabato 9-12/15-18; lunedì chiuso; domenica e festivi 15-19. Per le scuole orario continuato dalle 9 alle 18. Disponibili saloni e spazi aperti per pranzo al sacco. Per prenotazioni: tel. 045/596238. Biglietto intero L. 5.000, ridotto L. 3.000

VIGNOLA (MO)
CASTELLO di Vignola. Tel.059/775246. Fino al 10.05.98
NOBILITAS ESTENSIS Il ricco medagliere estense: immagini dei duchi d'Este su monete e medaglie.

"LA CITTA' NELLA CITTA'" ITINERARIO ARCHEOLOGICO NEI SOTTERRANEI DI PALAZZO MARTINENGO A BRESCIA.

Palazzo Martinengo Cesaresco, sede dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Brescia, si affaccia su Piazza del Foro, che nelle attuali dimensioni risulta fin troppo angusta rispetto all'importanza che rivestiva nell'antichita' romana, quando su di essa insistevano sontuosi portici, il tempio Capitolino e la basilica, espressione del ruolo commerciale, civile e religioso che rivestiva la piazza, centro non solo rappresentativo e simbolico della citta'. Durante la ristrutturazione di Palazzo Martinengo, avvenuta tra il 1989 e il 1997, era lecito quindi aspettarsi di trovare una qualche testimonianza della pulsante vita del centro cittadino della "Colonia Civica Augusta Brixia", ma non solo, visto che il colle Cidneo e la zona pedemontana sottostante furono frequentati da epoche ben piu' antiche. Gli scavi condotti nei sotterranei del palazzo hanno infatti confermato la ricchezza di questo sito archeologico che permette, attraverso una lettura verticale dei resti, di immergersi passo dopo passo e metro dopo metro nella storia della citta' fino ai suoi albori, quando nella prima eta' del ferro (IX - V sec. a.c.) Brescia si presentava come un agglomerato di capanne in legno e argilla. Questo suggestivo viaggio a ritroso nel tempo di quasi 3000 anni e' percorribile nelle cinque sale scavate nelle cantine del palazzo. La lettura delle stratificazioni e' resa agevole da un opuscolo-guida acquistabile al book-shop di Palazzo Martinengo (L. 1500), che con chiari disegni aiuta la ricostruzione degli ambienti che via via si incontrano: da quelli piu' semplici al livello medioevale (riconoscibile per il reimpiego nei muri di elementi architettonici recuperati dalle rovine romane); a quelli piu' articolati, come il complesso termale risalente all'eta' Flavia (69 - 96 d.c.) che si imposta sui resti di una domus preesistente, del quale e' riconoscibile la raffinata tecnica di riscaldamento; per giungere alla quota piu' profonda occupata dai pavimenti in argilla battuta delle capanne della prima eta' del ferro. La visita alla Brescia romana si arricchisce cosi' di un nuovo percorso archeologico, rivolto ad un vasto pubblico e non solo agli addetti ai lavori.
L'accesso, gratuito, e' possibile tutti i giorni dalle 9,30 alle 19,30, tranne il lunedi'. Si possono prenotare visite guidate a pagamento (L.25.000 per gruppi, L.30.000 individuali), mentre per i visitatori delle mostre di Palazzo Martinengo sono previste visite gratuite dal martedi' al sabato alle ore 17,30 e la domenica alle ore 10,30 e 17,30. Per ulteriori informazioni telefonare allo 030/2975508.

L'INGANNI A PALAZZO BONORIS. GIOIELLI IN PALIO ALLA MOSTRA DEDICATA A BLANCHE.
Sabato 18 aprile 1998 e' stata inaugurata la mostra dedicata ad Angelo Inganni (1807 - 1880), "un pittore bresciano nella Milano romantica". I dipinti che resero famoso l'artista nella prima meta' dell'ottocento (le vedute urbane di Milano animate dalla vita quotidiana del tempo), ma anche i ritratti e le scene di genere, sono esposti a Palazzo Bonoris (Via Tosio n.8, ingresso L.12.000, tel.030/297551), mentre una sezione particolare dedicata ai disegni dell'Inganni (aperta fino al 6 maggio), e' stata allestita nella sede dell'Associazione Artisti Bresciani in vicolo delle stelle n.4. A Palazzo Martinengo (Via Musei n.30) continua l'esposizione dedicata a Jacques-Emile Blanche (1861 -1942) ritrattista dei personaggi rappresentativi di mezzo secolo di vita francese (Proust, Debussy, Stravinskij, Joyce...). In occasione della vicinanza della rassegna di perle ospitata nei locali di Palazzo Martinengo "Riflessi d'Arte. L'arte del Gioiello nel tempo", Brescia Mostre mette in palio tra i visitatori quattro gioielli, che saranno estratti tra chi rispondera' esattamente ad un semplice quiz riguardante la mostra dedicata a Blanche da compilare su una cartolina da ritirare alla mostra sul gioiello e da consegnare al bookshop di Palazzo Martinengo. Le estrazioni avranno luogo il 30 aprile, il 7, il 14 e il 21 maggio. Per informazioni telefonare allo 030/2975502.

mostre

BRESCIA
Museo della Fotografia di Brescia
corso Matteotti 18/A
dal 2/5 al 31/5
FOTO CREATIVE di Dominique Demaseure e Jaques Vanderberg - Belgio
Spazio espositivo Gallery Cafè
piazza Mercato 22
dal 9/5 al 22/5
LA MILLE MIGLIA dei soci del Circolo Fotografico Brescia Fotocineamatori
dal 23/5 al 19/6
Personale di MADELLA Angelo di Mantova
Museo Ken Damy
c.tto S. Agata 22
fino al 24/5
LA DONNA-IL REALE E L'IMMAGINARIO
Mostra fotografica con le opere di 150 autori internazionali
dal 31/5
IL RITRATTO dall'800 ai contemporanei
Una grande mostra a tema per indagare il ruolo antico dello "specchio", fondamentale per capire l'enorme successo avuto dalla fotografia sin dalla sua invenzione. Il ritratto fotografico viene usato sin dagli esordi dai pittori come "matrice di copia" per evitare sedute di posa che potevano durare giorni interi, per divenire "opera" autonoma negli ultimi trent'anni del secolo scorso. Nel novecento la fotografia di ritratto diviene "democratica" e di largo consumo, perdendo però molto dello specifico artistico, salvo alcuni casi in cui la "qualità" dell'immagine prevale sulla natura descrittiva. Questa mostra intende percorrere gli stili fondamentali e le "mode" conseguenti per giungere sino ai giorni nostri che vedono una ripresa dell'"artisticità" del prodotto finale. Dai dagherrotipi alle stampe all'albumina di scuola francese, dai B/N manipolati e colorati manualmente ai recenti cibachrome di grande formato di autori che giustamente intendono essere "solo pittori" anche se usano lo specifico fotografico. Un'esposizione di sicuro interesse non solo quindi per gli amanti della fotografia, con molte immagini rare ed esposte al pubblico per la prima volta.

"UN MONUMENTO DA ADOTTARE"
a Rodengo Saiano

Domenica 31 maggio, alle ore 11, nel salone dell'Abbazia di Rodengo Saiano, inaugurazione della mostra "UN MONUMENTO DA ADOTTARE" del Museo Nazionale della Fotografia Cinefotoclub di Brescia-Regione Lombardia e Fondation Pégase del Parlamento Europeo di Bruxelles.
Gli autori: 30 studenti di 5^ elementare delle scuole di Rodengo Saiano, accompagnati da 25 compagni di classe quinta che non hanno potuto partecipare al concorso, poiché riservato appunto a 30 scolari. Questi 25 scolari esclusi hanno ora partecipato come "giornalisti" di critica alle fotografie scattate dai loro compagni. Delle 750 fotografie scattate da questi scolari di quinta elementare ne sono state selezionate 200. Per la mostra sono previsti 150/200 ingrandimenti di cui il 50% foto scelte fra gli studenti di 5^ elementare e l'altro 50% foto scelte fra gli studenti di 5^ superiore, cioè i prossimi diplomandi in ragioneria dell'Istituto Tecnico Commerciale "M. Ballini" di Brescia, che hanno scattato 450 fotografie, di cui selezionate circa 150. Il Museo della Fotografia di Brescia ha ora costituito una giuria che dovrà giudicare le 350 fotografie dei due gruppi di studenti, selezionandone circa 150/200 da ingrandire per la mostra del 31 maggio, mentre la premiazione degli studenti, che riceveranno l'importante attestato-diploma del Museo, verrà effettuata domenica 7 giugno alle ore 11. La mostra durerà per tutto il mese di giugno e luglio, poi verrà trasportata a Brescia, al Museo Naz.le della Fotografia, dove verrà inaugurata sabato 5 settembre e rimarrà aperta al pubblico fino al 27 settembre.

A.A.A. FOTOGRAFIE
cercansi

Stiamo raccogliendo fotografie storiche di famiglie gardesane per realizzare una mostra a Desenzano in ottobre. Chi vuole partecipare all'organizzazione può contattare la redazione.
Dipende, via S.Angela Merici,4 (angolo p.zza Malvezzi) Desenzano del Garda dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.30 tel.030. 9991662 cell.0337.426434 fax030.9993817 segreteria 030.9912121

fotografia photo

Luca e Pepi Merisio
VITA DELLA MONTAGNA LOMBARDA

Mostra fotografica. Biblioteca comunale di Monzambano dal 17 al 31 maggio. Feriali e festivi h 10.30-12/16-19; chiuso lunedì info: 0376/800730

Il paesaggio della montagna lombarda, la sua gente, la sua cultura attraverso l'occhio ora estatico, ora indagatore e partecipe di due grandi fotografi bergamaschi, Pepi e Luca Merisio, rispettivamente padre e figlio. Questo il soggetto della mostra che si inaugura il 17 maggio alle 11 nei locali della Biblioteca comunale di Monzambano. È solo l'ultima delle numerose iniziative promosse dal Fotoclub Monzambano, degno coronamento di trent'anni di attività (vedi "Dipende" di aprile). "La catena alpina - spiega Giorgio Negri nella prefazione al fascicolo che accompagna la mostra - ha dato vita a culture, lingue, costumi, modi di abitare, di coltivare e di produrre originali e diversi, ma pur sempre nell'ambito di una profonda unità. Così che le Alpi costituiscono, con il Mediterraneo, l'altro grande crogiuolo della civiltà europea". Su questa comune tradizione si posano gli sguardi differenti di due generazioni mosse dalla stessa passione: l'amore per la fotografia e la montagna lombarda, in particolare bergamasca. Così l'obiettivo di Luca, il figlio, indugia soprattutto sul paesaggio, costruendo estatiche armonie di cromie e architetture, mentre quello di Pepi, il padre, coglie l'umile fatica del vivere quotidiano della gente di montagna, ritratto in un essenziale bianco e nero.

Pepi Merisio *è nato a Caravaggio il 10 agosto 1931. Vive a Bergamo. Ha iniziato a fotografare nel 1947. Professionista free-lance dagli inizi degli anni Sessanta ha collaborato con "Epoca" fino al '72, seguendo tutti i viaggi del papa (le fotografie sono raccolte nel volume "Le chiavi pesanti"), ha pubblicato i suoi reportages su numerose riviste, da "Famiglia cristiana" a "Paris Match" e "Réalité", da "Look" a "Stern", a "Camera" e "Du". Numerosi e prestigiosi i riconoscimenti internazionali.*
Luca Merisio *è nato nel 1960, è laureato in Economia e Commercio, vive a Bergamo ed è sposato con tre figli. Cresciuto alla "bottega" del padre, appassionato di alpinismo ed ecologia, ha dedicato la sua opera al paesaggio alpino e alle sue architetture. Tra le pubblicazioni: "Passeggiate bergamasche", "Invito a Bergamo e la trilogia "Montagne di Lombardia", "Alpi Occidentali: Bianco, Cervino, Rosa" e "Dolomiti". Collabora con numerose riviste italiane di fotografia e turismo.*

mostre

DALLA PARTE DI CHI GUARDA

Una premessa: benché cada in un periodo elettorale, questo articolo non ha intenti politici. La capacità di realizzare correttamente un evento non proviene da sinistra, da destra o dal centro, ma ha radici in un fatto fondamentale: sapersi mettere dalla parte dello spettatore, sapersi chiedere: "Che cosa può capire chi verrà a vedere?"

Una domanda che spesso non ci si pone, almeno stando ad alcuni allestimenti realizzati nel corso dell'ultimo anno alla Galleria Civica di Desenzano. In un eccesso di gentilezza, potremmo chiamarli occasione perdute. Nel primo caso, la retrospettiva sul regista Franco Piavoli risultava così composta: alcuni fotogrammi dei suoi film, pochi manifesti, una serie di pastelli rappresentanti le varie fasi di un'alba, numerose fotografie in bianco e nero a carattere prevalentemente rurale e ritrattistico, per finire con un inspiegabile erbario di fiori secchi. Poche didascalie, nessun percorso espositivo, nessun cenno storico-biografico. E veniamo a "Gaspard la Nuit", costituita dall'esposizione, in originale e in fotocopia, di uno spartito di Ravel su cui Arturo Benedetti Michelangeli lavorò, con testi in francese, abbinato ad alcune interessanti opere grafiche di Nani Tedeschi (collages ispirati all'opera in questione e ritratti dello stesso Benedetti Michelangeli) e, in conclusione, pochi ritagli di giornale sull'attività del musicista. Una mostra del tutto priva di spiegazioni, ancor più sibillina per chi non conosce la musica né l'opera dell'autore. Si può obiettare che tali mostre erano parte di iniziative multimediali che prevedevano anche conferenze e, rispettivamente, proiezioni dei film di Piavoli e l'esecuzione di "Gaspard la Nuit" in un concerto all'Auditorium. Ciò non toglie che chi si è avvicinato alle mostre senza avere l'opportunità di presenziare alle altre iniziative è rimasto privo di informazioni preziose. E può venire il sospetto che tale incompletezza, almeno nel caso di Piavoli, fosse funzionale all'acquisto del catalogo prodotto dal comitato promotore (ben 17 persone, tra cui uomini di cultura e politici locali). Il punto è questo: se si espone per il gusto di esporre, il problema è soltanto quantitativo, e allora va benissimo anche la recente mostra sulla pubblicità, abbondante di materiale (benché presentato in fotocopia su cartoni di bassa qualità) ma poverissima di spiegazioni, tanto da suscitare la confessione di un giovane studente sul libro delle firme, che diceva più o meno "Tutto molto interessante, il fatto è che adesso dobbiamo farne una relazione e non sappiamo da dove cominciare". Se invece lo scopo di un'esposizione è quello di divulgare un fatto o un personaggio, di far sì che chi vede se ne torni a casa arricchito perlomeno in conoscenza, se non del piacere della scoperta, allora non si può concepirla come un'iniziativa parziale. Deve essere completa, pur nei limiti imposti dallo spazio e dai mezzi economici. Un esempio di corretta esposizione lo ha dato la mostra sulle insorgenze antigiacobine e antinapoleoniche: benché permeata di considerazioni ideologiche (discutibili in una galleria civica), documentava in modo ampio e comprensibile a tutti la complessità di un periodo storico (c'è però da notare che l'allestimento proveniva in toto da un'istituzione consolidata come il Meeting per l'Amicizia tra i popoli). In sintesi, suscitare domande è giusto: una mostra che lascia indifferenti ha fallito il suo scopo. Ma confondere le idee può togliere definitivamente alla gente il desiderio di approfondire. Bisogna partire dal principio che anche chi è totalmente all'oscuro del fenomeno rappresentato ha diritto a capire. E talvolta ci troviamo tutti in questa posizione. È bene ricordarlo quando si ha l'opportunità di realizzare un evento culturale. Perché la cultura è un bene da condividere, non solo una bella vetrina.

Letizia Oneta

NEUROSCIENZE

a cura di Alessandro Rasetta, Trainer Usa di Pnl

La comunicazione globale, la gestione dello stress, le sette intelligenze, sono argomenti spesso oggetto di curiosità; di questi temi parlano specificamente neuroscienze quali la Programmazione Neuro Linguistica, meglio conosciuta come PNL, oppure l'Enneagramma, la Grafologia, l'Approccio Sistemico o Quinta Disciplina. Ma dietro questi nomi, spesso oscuri, si celano soprattutto momenti di vita quotidiana: neuroscienza significa infatti letteralmente "Studio delle interazioni neurologiche (ossia del cervello"). Viene dunque spontaneo chiedersi: "Interazioni con che cosa?". La risposta appunto: "con la vita di tutti i giorni, con le circostanze, gli ambienti, le persone che caratterizzano il nostro vissuto quotidiano". E ciascuna delle discipline sopracitate affronta, da punti di vista differenziati, l'analisi delle strategie di comportamento in svariate situazioni, come i colloqui di lavoro, i rapporti sociali, le relazioni personali. Ecco allora, ad esempio, che la PNL si concentrerà maggiormente sulla comunicazione interpersonale, cio con le persone con cui veniamo a contatto, mentre l'Enneagramma si rivolgerà soprattutto alla comunicazione intrapersonale, cio come ci si rapporta con se stessi. Un esempio di come esse siano strettamente attinenti alla quotidianità lo studio della prossemica, cio come utilizziamo lo spazio che ci circonda. Quando parliamo di spazio, pensiamo molto spesso a quello che riusciamo a vedere con i nostri occhi; ma questa una descrizione alquanto limitante. Vi siete infatti mai chiesti come mai a volte ci si senta osservati, seguiti, con una sensazione di disagio che sembra provenire dalle nostre spalle?
Oppure come mai, quando fissiamo intensamente una persona, questa finisce per guardarci a sua volta?
La risposta la scopriremo insieme, attraverso l'analisi di quello che viene definito il livello non verbale della comunicazione, cio il mondo dei gesti, del linguaggio del corpo e dell'uso prossemico dello spazio personale, che incide sul risultato della nostra comunicazione addirittura per il 55%. Questa componente, spesso trascurata, riveste dunque un ruolo significativo nel rapportarci con l'ambiente in cui viviamo e con le persone che incontriamo. E gli argomenti che appartengono al mondo della prossemica, sono quelli relativi dunque alla territorialità, alla distanza, suddivisa a sua volta in personale, critica e di fuga. Si continua poi con quegli elementi, spesso trascurati ma non meno rilevanti, come la percezione di forme e spazi, intesi come variazioni termiche ed olfattive, che costituiscono e modificano la nostra "bolla" personale. È dunque possibile rendersi conto che esiste un mondo non visibile e che per questo tendiamo ad ignorare, da cui però restiamo fortemente influenzati. Proprio a proposito di odori, basti riportare un esempio del mondo animale, riguardante le antilopi; infatti dimostrato che queste fuggono, se avvertono la secrezione odorosa emanata dalle ghiandole poste fra gli zoccoli di un'altra antilope, terrorizzata. E per chi pensasse che gli uomini sono diversi anche in questo dagli animali, basterà ricordare le sensazioni, che almeno una volta avremmo dovuto provare, per l'eccessiva vicinanza di qualcuno dall'odore per noi insopportabile.

Manerba
LA REGIONE RIFIUTA LA PROPOSTA DI LEGGE DEI COMUNI LACUSTRI

Si chiamava "Individuazione delle funzioni locali in materia di navigazione e porti lacuali" ed era una proposta di legge che, grazie all'iniziativa del sindaco di Bellagio, sul lago di Como, aveva raccolto l'adesione di 86 comuni dei laghi lombardi, Garda compreso. Il documento, presentato a Milano il 13 marzo 1997, chiedeva di assegnare ai comuni la gestione diretta della navigazione e del demanio lacuale, di porti e spiagge. Una maggiore autonomia per assicurare maggiore controllo e migliore manutenzione delle coste di lago e promuovere un fattivo rilancio dell'economia turistica. Il diniego della Giunta Formigoni era stato bollato dai rappresentani regionali del Pds come "atteggiamento di chiusura centralista". Ora il lungo viaggio della stesura e approvazione di una legge regionale in materia, attesa da 25 anni, riprende, negli sforzi dell'assessore regionale ai trasporti Giorgio Pozzi. In un recente incontro con i giornalisti locali a Manerba, Giuseppe Romele, consigliere regionale di Fi e relatore del nuovo progetto di legge, ha motivato il rifiuto della proposta dei comuni con le nuove norme che la legge Bassanini ha imposto in materia di delega delle Regioni agli enti locali. Ha poi promesso che la nuova legge prevederà comunque ampie deleghe ai comuni nell'ambito della programmazione regionale, riservando alla Regione il compito della vigilanza e del controllo. Perché la legge risponda effettivamente alle esigenze locali, Romele ha poi intenzione di contattare e coinvolgere le forze economiche, turistiche, sportive e industriali delle aree interessate.

Mantova
UNA CITTÀ A MISURA DI BIMBO

Particolare attenzione l'amministrazione mantovana ha riservato ai suoi più giovani cittadini. Parte infatti il progetto "La città dei bambini e delle bambine", una serie di interventi che vanno dalla riqualificazione dei parchi giochi e delle aree verdi esistenti all'attivazione di eventi e animazione sulle sponde dei laghi, nei giardini e nel parco delle Bertone. Nuovi giochi, arredi e strutture rinnoveranno piazza Virgiliana e parco Te, seguendo il tema conduttore della "Città delle torri e dei castelli". Previste poi per quest'estate una serie di rassegne ("Estate al parco", "Estate in ludoteca", "Estate con il centro") e di iniziative a carattere divulgativo (educazione stradale con il vigile amico), i cui programmi saranno distribuiti gratuitamente nelle scuole a tutti i bambini fino a 14 anni. Per il '99 stanno già lavorando 4 commissioni, a cui è chiamato a partecipare chiunque voglia contribuire, esponenti del mondo della scuola, genitori e associazioni. Saranno elaborati progetti riguardanti cultura, ambiente, area ludico-ricreativa e area servizi, per disegnare una futura "Città dei bambini e delle bambine" sempre più vivibile e ricca di opportunità di aggregazione e di crescita culturale.

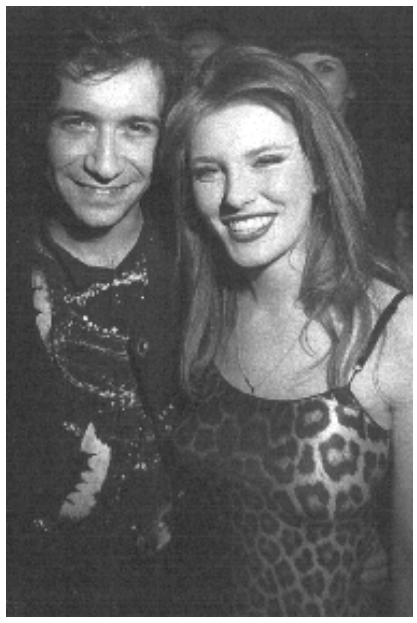
Peschiera
SI DISCUTE DI TRAFFICO

In due serate il consigliere delegato Bruno Dalla Pellegrina ha illustrato ai cittadini arilicensi le proposte dell'amministrazione relative alla viabilità del centro storico e di via Marzan, e ne ha raccolto i suggerimenti. Si vuole in sostanza limitare l'accesso in centro dei mezzi per carico e scarico in due fasce orarie (7-10, 14-16), con permesso di circolazione solo in via Fonatana e di sosta in piazza Arilicense, oltre che nelle piazzole già esistenti. Gli operatori economici preferirebbero invece lasciare ai mezzi maggiore libertà di movimento, anche a fronte di un'ulteriore riduzione della fascia oraria consentita, mentre i residenti vorrebbero limitare il transito alla sola mattina, invocando il diritto di riposo fino alle 16. Via Marzan, secondo l'amministrazione, dovrebbe essere messa in sicurezza con un marciapiede, intervento che costringerebbe però a ridurre una parte della strada a senso unico. Anche il problema dei parcheggi del cenrto e della loro sistemazione a pagamento ha occupato l'assemblea. Secondo l'Associazione commercianti sono necessari due diversi progetti, che tengano conto delle diverse esigenze dettate dalle due diverse stagioni, estiva e invernale, con relativo aumento e diminuzione di flusso turistico. Ma bisogna pensare anche a migliorare la segnaletica e a cercare di limitare il traffico di scorrimento a favore di quello di penetrazione. In stagione non turistica, infatti, il 62% delle vetture transita in centro per raggiungere altri comuni e non per accedere alla cittadina.

Verona
APRE IL NUOVO TEATRO COMUNALE

Dopo 18 anni di speranzosa attesa e 7 miliardi di spesa è stato inaugurato il 21 aprile scorso a Verona il nuovo Teatro comunale Camploy. Tribolata la storia dell'edificio, prima chiesa mai consacrata, poi asilo per orfani e infine teatro, dopo che l'impresario veneziano Camploy ne fece dono alla città di Verona. Il progetto del teatro si deve all'architetto Rinaldo Olivieri, che ha realizzato una struttura di particolare effetto, improntata al dinamismo, che non ha mancato di suscitare critiche. Al centro un palco a forma di prua di 350 mq, intorno le gradinate, 500 posti divisibili, grazie a tendaggi mobili, in due settori, uno da 350 posti e l'altro da 150. Un affresco di 600 mq, intitolato "Il cielo di Tespi" e realizzato da Sergio Piccoli, copre il soffitto della cupola nella sala e pareti e soffitto nell'atrio. Si va dai toni arancio dell'ingresso al blu del teatro, in un ideale passaggio dal tramonto al cielo stellato, sotto il quale era solito recitare il poeta greco Tespi. L'atrio, alto 12 metri, sarà utilizzato anche per mostre di pittura, scultura e fotografie. Il complesso si avvale anche di una sala di 120 mq per riunioni e incontri, dedicata all'artista Giorgio Totola, di una sala prove, di vari uffici e camerini. Il sindaco Michela Sironi ha poi espresso piena soddisfazione: ora finalmente Verona disporrà di una struttura valida per le attività dell'amministrazione comunale, delle trenta compagnie teatrali veronesi, dell'Università e dell'Università della terza età. Ma ancora si deve decidere chi gestirà il teatro e come.

Desenzano
MISS PADANIA AL SESTO SENSO CLUB



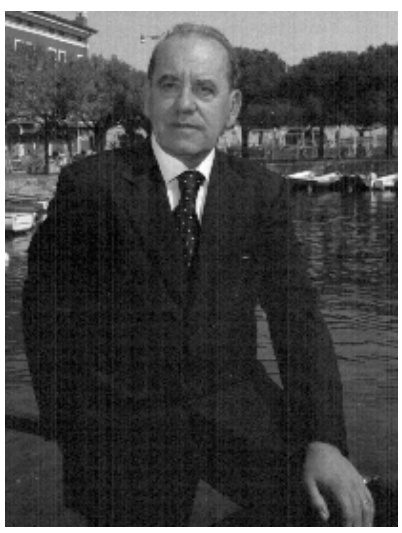
Sono in pochi a sapere che la prima Miss Padania ha una grande attrazione per il lago di Garda e per il Sesto Senso. Sara Venturi, 18 anni di BoarioTerme, sin da piccola ama trascorrere le sue vacanze nelle principali località di villeggiatura del basso Garda. Così da buona gardesana d'adozione, a pochi giorni dalla sua elezione di Ponte di Legno, ha voluto trascorrere una serata in compagnia dei suoi "vecchi" amici al Sesto. Abbagliati da tanta bellezza, ci è sembrato naturale chiederle come sta vivendo la popolarità recentemente ottenuta. "Certamente un altro mondo, una vetrina, dove tutti ti guardano, molti, anzi molte, magari ti invidiano. Una vita che cambia dall'oggi al domani e che devi però cercare di condurre come tu vuoi, ritagliandoti i tuoi spazi, quelli che ti servono per la vita privata". Studentessa? "Si, V anno al Liceo Scientifico di Breno e quindi, anno che si concluderà con la maturità, un traguardo che voglio raggiungere". Intendi quindi proseguire negli studi? "Certamente anche se dovrò cercare di far coincidere impegni e studio. È mia intenzione iscrivermi all'Università Bocconi di Milano, alla Facoltà di Economia e Commercio". Questa non è la tua prima esperienza in concorsi di bellezza? "No! In effetti ho partecipato alla recente edizione del concorso per Miss Italia entrando nelle 24 finaliste. Una partecipazione, come del resto quella per Miss Padania, fatta così, quasi per gioco, spinta più dalle amiche che dalla mia volontà di apparire. Un gioco che si è trasformato in realtà e che adesso dovrò vivere". Apparizioni praticamente in tutte le TV italiane, l'ultima in ordine cronologico? "Quella a 'Porta a Porta' di Bruno Vespa e 'Telecamere' di Rai 2". Eri sola? "No! C'era anche Umberto Bossi!" Ma tu sei leghista? "Non più di tanto!" Cosa ti ha detto Bossi? "Era, ed è, felice. Dice che sono una madonna!". E il tuo fidanzato, Fabrizio? "Per ora è contentissimo, anche perché è un leghista!". Cosa ti aspetti dal prossimo futuro? "Non lo so. Sono curiosa di vedere cosa succederà!". Come per incanto, per magia, al fianco di Sara Venturi nel corso del nostro colloquio è "apparso" anche un altro personaggio bresciano, nonostante il nome: Erix Logan. Un artista della "magic performance" capace di volare, ma al Sesto Senso, per la verità, è arrivato in auto e non volando. Il secondo uomo al mondo, dopo David Cooperfield, capace di librarsi nell'aria. Una serata, come ne capitano tante al Sesto Senso, all'insegna di Bellezza e Magia!

TRATTORIA PIZZERIA
IL FIORE
Specialità locali, gustosi primi piatti
grigliate di carne e spiedo con polenta.
Trippa alla bresciana,
polenta e baccalà.
Ore 12 menù di lavoro.
È gradita la prenotazione.
a 15 minuti
da Desenzano
e Sirmione
nella tranquillità
delle colline moreniche
VACCAROLO di Desenzano d/G
Tel. 030-910.33.02

SPECIALE DESENZANO

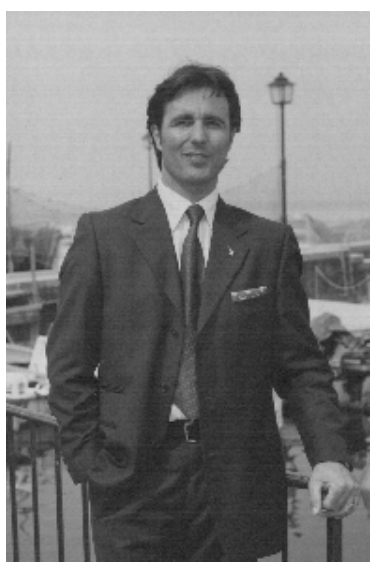
servizio a cura di Franco Vergna

ELEZIONI COMUNALI : I CANDIDATI SINDACO



Felice Anelli detto Cino

Nasce a Desenzano il 5 agosto 1942. È stato Direttore del CAB di Desenzanodall'80 all'85, ora è dirigente. E' sposato e ha due figlie. Negli anni '60-'70 ha militato nel Partito Liberale. Dal 1975 è capogruppo degli alpini di Desenzano. È il candidato di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Federalisti-Desenzano 2000, Civica per Desenzano, Federazione Democratica per Desenzano .



Rino Polloni

Nato a Desenzano il 29 maggio 1959. È un imprenditore ed è sposato. Dal 1991 milita nella Lega Nord e dal 1996 è il segretario del gruppo di Desenzano. La sua candidatura a sindaco è sostenuta dalla Lega Nord e dalla lista civica "Desenzano Nuova".

Massimo Rocca

Sindaco uscente, è nato a Lumezzane il 17 giugno 1943. Sposato, una figlia, è laureato in sociologia ed è stato dirigente comunale a Desenzano dal 1979 al 1994. Dal 1968 è iscritto al Partito Repubblicano. E' il candidato di Democratici di Sinistra, Ppi, lista civica "Una città per tutti", Rifondazione per Desenzano-Partito comunista, Socialisti democratici italiani-Rinnovamento italiano.

CONFRONTO A PROPOSITO DI...

...TRAFFICO E VIABILITÀ

Anelli: "Bisogna riesaminare attentamente il piano traffico, soprattutto per quanto riguarda gli accessi al centro storico. Anche la viabilità di Capolaterra va presa in esame: è troppo caotica. Da subito si può chiudere al traffico pesante il tratto di statale, ora strada comunale, dalla Perla a S. Martino, dirottandolo sulla nuova minitangenziale. In quest'ottica di traffico interno alleggerito, si può pensare a realizzare dei parcheggi sul lato della strada subito fuori Rivoltella, all'altezza del Baraonda. Bisogna anche pensare a tariffe agevolate per i residenti, per meglio sfrutture durante la settimana i parcheggi a pagamento. Utile anche la chiusura del lungolago sabato e domenica".

Polloni: "Si possono realizzare parcheggi decentrati collegati al centro tramite bus navetta oppure creare nuove spiagge con parcheggi interrati, sul modello di Nizza e Cannes. Bisogna però prima procedere ad un'adeguata analisi del traffico, considerando anche il peso lasciato da questa amministrazione, in termini di costruzioni avviate e di mutui accesi per realizzarle".

Rocca: "Se sarò riconfermato, si proseguirà sistemando le vie cittadine come già è stato fatto, realizzando piste ciclabili urbane e prestando attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche dove necessario. Il piano traffico è il primo punto del nuovo programma, finora non è stato realizzato perché si devono prima studiare i nuovi flussi di traffico determinati dalla variante alle statale 11. Vorremmo poi riprendere l'idea di acquisto dei parcheggi a pagamento, visto che la cooperativa che li ha in gestione non è disponibile a fare ciò che vogliamo: una tessera di accesso pressoché gratuita riservata ad un'auto per ogni famiglia residente. Abbiamo pensato anche di realizzare parcheggi a corona del centro storico, per esempio sotto lo stadio Dal Molin".

...AMMINISTRAZIONE

Anelli: "Gli assessori devono seguire più da vicino il funzionamento della macchina burocratica e i dirigenti vanno responsabilizzati a pieno, devono rispondere in prima persona dei servizi gestiti. Sarebbe utile un distaccamento di uffici comunali a Rivoltella, per adempiere alle pratiche più ricorrenti. Se l'organico comunale permette nuove assunzioni, a Rivoltella vorrei anche ripristinare la polizia municipale. Particolare attenzione va riservata poi all'economicità dei servizi ed è necessario un maggiore rispetto del parco automezzi. Per quanto riguarda la gestione dei servizi, quali rifiuti e acquedotto, l'amministrazione attuale ha già stipulato le convenzioni con le ditte appaltatrici. Scelte condivisibili, anche se forse condotte in maniera troppo frettolosa".

Polloni: "Per prima cosa bisogna collegare in rete i vari uffici comunali. È assurdo che l'ufficio per l'edilizia privata e quello per il commercio non comunichino tra loro. Proporrei poi corsi di aggiornamento per i dipendenti e responsabilizzerei al massimo i dirigenti, che rispondano in prima persona dell'operato dei loro subordinati. Ogni ufficio deve poi dare informazioni in tempo reale a chiunque ne faccia richiesta. Favoriremo poi nei concorsi pubblici i residenti e nelle gare di appalto le aziende locali. Miriamo a una gestione aziendale del comune, nell'interesse dei cittadini, lontano dagli interessi di parte di partiti e partitini che sostengono gli altri candidati".

Rocca: "L'informatizzazione degli uffici comunali è già ben avviata. Ora bisogna puntare energicamente sulla formazione del personale. È necessario anche riorganizzare gli uffici e i servizi, adottando una nuova pianta organica: l'ultima, che risale al 1994, è ormai inadeguata, anche in seguito alle nuove leggi che sono state emanate in materia di amministrazione comunale. È indispensabile poi potenziare in numero e qualità il servizio di polizia urbana, soprattutto in una città come Desenzano, che, durante il periodo estivo, vede aumentare considerevolmente la propria popolazione".

DURALDUR
INDUSTRIA
a Desenzano del Garda

BABILLA
BABILLA srl
25015 DESENZANO DEL GARDA (BS)
Via Borgo Regio, 10
Telefono 030/9991374

la corte del rigattiere arreda con cose utili e futili

...TURISMO E CULTURA

Anelli: "Bisogna allungare il periodo di permamenza dei visitatori e a questo fine sarebbe utile una struttura, sala congressi o altro, che permetta di organizzare convegni aziendali, medici e simili. Vivere delle bellezze naturali non basta. Una struttura di tale genere sarebbe anche un'occasione per incentivare la cultura. Credo che in passato si sia favorita una cultura di parte, privilegiando manifestazioni che rispondono a precise esigenze politiche. All'assessorato alla cultura vorrei invece un uomo al di sopra delle parti, che permetta a Desenzano il più ampio spettro di esperienze culturali. Anche qui manca una struttura, come un teatro. Bisogna dunque ristrutturare il castello, ma gradualmente, operando anno per anno, magari con gli avanzi di bilancio, non certo con un intervento privato che ne tolga l'utilizzo ai desenzanesi".

Polloni: "Bisogna riqualificare il turismo desenzanese, aumentare la qualità dell'offerta. È necessario in primo luogo creare le strutture e propagandare l'immagine di Desenzano all'estero, come d'altronde fa la sponda veronese. È necessario creare nuove spiagge e darne una parte in convenzione agli alberghi. Vorrei anche realizzare una passeggiata a lago e all'interno, tra S. Martino e Vaccarolo, dei parchi agricoli. Indispensabile anche la sistemazione della rete fognaria, per garantire la balneabilità delle spiagge. A tale proposito il collettore Garda Uno si è rilevato del tutto insufficiente a separare acque bianche e nere".

Rocca: "Già quest'amministrazione ha ottenuto buoni risultati, allungando i soggiorni medi da 1,5 giorni nel '94 a 3 giorni nel '97, un aumento del 100%, anche se è ancora poco. Per ottenere ciò il comune ha favorito il turismo congressuale e sportivo, organizzando anche in prima persona manifestazioni ed eventi. Necessitano però strutture, come un centro congressi e un palazzetto dello sport, per realizzare i quali agevoleremo l'intervento dei privati. Manca anche un teatro e si pensa di realizzarlo in castello, nell'ambito del progetto per l'università di Southampton. Il protocollo di accordo con l'università è già stato firmato, bisogna ora reperire i fondi. Ridurremo invece il calendario delle manifestazioni, mantenendone però inalterata la qualità. Preferiamo risparmiare risorse da investire nel sociale".

...GIOVANI, ISTRUZIONE, POLITICA e SOCIALE

Anelli: "Desenzano gode di un'ottima situazione per quanto riguarda le scuole. Se ve ne fosse la richiesta, non sarei certo contrario alla eventuale nascita di scuole private, magari con indirizzo diverso da quelle esistenti. Desenzano potrebbe proporsi come sede estiva di qualche università, o meglio di una rappresentanza di qualche associazione europea, che promuova cicli di conferenze, giornate di studio... Potenzierei poi il servizio a domicilio per gli anziani e osserverei un maggior rigore e selezione nella assegnazione delle case popolari. Un centro di aggregazione giovanile, aperto a tutti e sottoposto a una guida adulta, rappresenterebbe certo una grande opportunità formativa per i nostri ragazzi. Senza autogestione, però, per la quale i tempi mi sembrano perlomeno prematuri".

Polloni: "Mi sembra che dal punto di vista dell'assistenza sociale non vi siano grandi problemi a Desenzano: il centro per anziani manca un po' di managerialità nella gestione e le giovani mamme che ricorrono all'asilo nido devono essere aiutate. Potenzierei invece la lotta alla criminalità, istituendo il vigile di quartiere e rivolgendomi anche, se è il caso, ad istituti privati di vigilanza. Divieto di sosta poi a zingari, clandestini e abusivi di qualsiasi genere".

Rocca: "Abbiamo dato una sede a tutti gli istituti superiori di Desenzano ed è già in bilancio l'ampliamento delle scuole materne, reso necessario dalle nuove nascite e dagli incrementi dovuti all'immigrazione. Si farà anche la nuova sede del Centro di aggregazione giovanile, ora diviso tra tre sedi. Sarà allora necessario elaborare un piano giovani, che parta dalle loro esigenze e dalle loro aspirazioni, da rilevare con appositi studi. Continueremo poi prestando sempre particolare attenzione al sociale. Abbiamo dotato Desenzano e frazioni di tre centri sociali per anziani. Ora vorremmo realizzare un centro di accoglienza per minori in difficoltà, da gestire a livello intercomunale, cioè dividendo le spese con gli altri comuni interessati".

monticar
CONCESSIONARIA LANCIA
MONTICAR S.r.l.
nuova sede
Via Mantova (fronte ospedale)
25018 Montichiari(BS)
tel.030.9650047 - 961745
fax 030.9650047

SINDACO A TEMPO PIENO O PART TIME?

Anelli: "Mi dedicherò completamente alla gestione del comune di Desenzano. In caso di vittoria, tutto è già predisposto".

Polloni: "A tempo pieno. Ho impostato la mia azienda in modo tale da potermi dedicare totalmente all'amministrazione comunale".

Rocca: "È una scelta da valutare. Finora sono stato un sindaco a tempo pieno. Bisogna vedere se in caso di vittoria si ripresenteranno le condizioni per poterlo essere di nuovo".

CANDIDATA A SORPRESA MA NON PASSA

La competizione elettorale di Desenzano ha perso lungo la strada che porta al voto del 24 maggio un candidato. Maria Coppe, 41 anni, dirigente commerciale di una ditta veronese, sostenuta del Partito dell'Onestà, aveva presentato a sorpresa la sua candidatura a sindaco di Desenzano nel mese scorso. La sua lista aveva trovato subito notevoli difficoltà nella raccolta delle 250 firme necessarie per presentarsi alle urne, difficoltà d'altronde comprensibili per un partito misconosciuto che balza sulla scena a meno di due mesi dal primo turno elettorale, raccogliendo per di più in lista nomi poco noti ai cittadini desenzanesi. Vista l'impossibilità di arrivare al traguardo, il 24 aprile scorso il Partito dell'Onestà ha deciso di ritirare lista e candidata. Maria Coppe abita a Nuvolera, ma lavora a Desenzano e ha abitato a Rivoltella per 15 anni. Sposata, due figli, ha militato tra le file dell'Msi prima e di An poi, finché, "schifata dagli intrallazzi dei partiti", si è iscritta nel 1996 al Partito dell'Onestà. È questa una formazione politica nata il 13 dicembre 1996 per volere dell'imprenditore lumezzanese Livio Cavagna, ex presidente provinciale di An. Si caratterizza per una netta avversione nei confronti dei partiti tradizionali e del loro modo di gestire la cosa pubblica. Un mondo, secondo il Partito dell'Onestà, fatto di doppiezza e imbrogli, che ha indotto nella gente un senso di sfiducia nei confronti della politica e che ha spinto molti militanti ad abbandonare i loro partiti. Alcuni di essi hanno allora dato vita a questa nuova formazione, che si prefigge di riavvicinare i cittadini alla politica operando una vera e propria rivoluzione. Onestà e trasparenza nella gestione della cosa pubblica e concretezza nelle scelte di governo sono i principi di questa rivoluzione, perché la politica torni a rispecchiare le esigenze dei cittadini e non gli interessi e le logiche della partitocrazia. Maria Coppe non considera comunque l'esclusione dalla competizione una sconfitta: il Partito degli Onesti si è fatto conoscere e ora che è uscito allo scoperto promette battaglia, anche in vista delle amministrative di Brescia del prossimo novembre.

LAVANDERIA

GARDA INCISIONI
TARGHE
&
CARTELLI
via Valeggio,4 Desenzano d/G
tel/fax.9120642

SPECIALE CASTIGLIONE

ELEZIONI COMUNALI :I CANDIDATI SINDACO

Alle prossime amministrative, fissate per il 24 maggio, 14.398 Castiglionesi sono chiamati alle urne per l'elezione del nuovo primo cittadino. Quest'anno la scelta sarà tra quattro candidati: Maria Grazia Margonari, candidato dell'Ulivo (Ppi e Pds); Arturo Sigurtà, candidato delle civiche "Castiglione Domani", "Castiglione al Centro-Circolo Manzoni" e "socialisti Ambientalisti Castiglionesi"; Manlio Paganella per la Lega Nord e la "Civica del Buon Governo" e infine "Tino Ferlenga per Rifondazione Comunista. A ognuno dei candidati abbiamo chiesto quali sono le motivazioni che li hanno indotti a correre per la poltrona di sindaco e di illustrarci i punti principali del programma dei gruppi che rappresentano.

Partiamo dalla dott. Maria Grazia Margonari. Nata a Ceresara nel 51, si è trasferita a Castiglione delle Stiviere nel 77. Una laurea in Economia e Commercio dopo aver frequentato l'Istituto Tecnico Commerciale a Suzzara. È sposata e ha un figlio ventunenne. Attualmente è dirigente dell'area finanziaria del Comune di Desenzano. Non è nuova alla politica: è stata infatti per un brevissimo periodo assessore al bilancio nella passata giunta, decaduta nell'ottobre del '97. Il nome della dott. Margonari è emerso dopo una trattativa piuttosto "tormentata" all'interno del coordinamento dell'ulivo che inizialmente doveva comprendere anche Verdi, Verde Partecipazione e il gruppo "Scommessa per Castiglione". Perché ha accettato la candidatura a sindaco di Castiglione? "La domanda merita una risposta onesta. La decisione è maturata definitivamente nel corso di poche ore, sospinta dall'entusiasmo e dalla convinzione che per Castiglione si deve e si può fare il meglio. Gli accordi di alcuni personaggi e partiti hanno inchiodato Castiglione dal mese di ottobre '97. Nel corso di questo periodo le vicende stanno assumendo una verità diversa da quella prospettata a suo tempo. Ho ritenuto giusto intralciare e, per quanto mi sarà possibile, impedire la realizzazione di questo progetto anti-Castiglione. In questo senso i punti cardini del programma sono: più competenza, più sensibilità civile, più progresso. L'intento è quello di dar vita ad un'amministrazione più trasparente e efficiente per l'ambiente, opponendoci alla formazione della discarica in località Pirossina e risanando la cava del Pirata; per gli anziani e la sanità, con il Centro Diurno Polivalente, la casa di riposo, il Day Hospital e il centro dialisi; per il centro storico, puntando sull'acquisizione dell'area Desenzani e l'ampliamento di Parco Pastore; per lo sport e i giovani, mantenendo la struttura dello Stadio Cardone, ristrutturando la palestra della zona Belvedere e fornendo la pista di pattinaggio e il campo di calcetto. Un'attenzione particolare meritano i quartieri e le frazioni. Penseremo quindi alla realizzazione e al completamento delle opere di urbanizzazione e di collegamento con il centro, riqualificando i quartieri I Maggio e Cinque Continenti. Senza dimenticare lo sviluppo di Castiglione. Miriamo infine a creare "una città più culturale", attrezzando e organizzando Palazzo Pastore quale sede delle attività culturali e sociali, quindi biblioteca, mediateca, sala civica, sala di proiezione, sala di conferenza, struttura permanente per mostre.

Arturo Sigurtà ha 71 anni ed è pronto a "riscendere" in campo per la coalizione di Centro. Laureatosi in ingegneria meccanica al Politecnico di Milano nel '52, ha sempre lavorato come dirigente per ditte che operavano in tutto il mondo. È sposato e ha due figli e quattro nipoti. Per venti anni è stato consigliere comunale a Castiglione (con i sindaci Boletti, Botturi, Alemanni e Vanoni) e per un anno anche assessore ai lavori pubblici. Da 19 anni è l'organizzatore dei "Venerdì Culturali Castiglionesi". "Non ho mai smesso di interessarmi dei problemi di Castiglione - afferma l'ingegnere - anche dopo aver abbandonato la politica attiva. Ora ho più tempo, non ho l'assillo del lavoro e ritengo opportuno dedicarmi al mio paese. Nella vita c'è un tempo da dedicare all'apprendimento, uno alla produttività e un terzo in cui si restituisce il debito alla società, adoperandosi per il sociale. Sono qui a restituire il mio debito". Il motivo della scelta del gruppo di centro? "Diciamo che non sono stato io a candidarmi ma sono stati gli altri a candidare me.. Con i componenti delle tre liste civiche ci siamo confrontati sui programmi e le idee e abbiamo visto che in larga parte concordavano. Per me è stata una sferzata di gioventù, un revival, un ritorno a quando ero in Comune come consigliere e assessore" Quali sono i punti principali del suo programma? "Diversi, ma principalmente l'opposizione alla discarica in località Pirossina, argomento che cavalcano tutti i partiti e che, ritengo, a ragione abbiano a doverla cavalcare. Quindi un impegno verso la comunità per difendere il nostro ambiente, il nostro territorio, le aziende e le industrie da questa minaccia. Il secondo punto per me fondamentale è quello del risanamento del bilancio. Sono un pragmatico, sono stato dirigente d'azienda e mi sono sempre confrontato con questi tipi di problematiche. Risanamento del bilancio per ottenere di conseguenza risorse per gli investimenti produttivi che si possono diversificare in varie direzioni: in impianti sportivi, nel sociale, nella difesa dell'ambiente urbano. Ritengo poi molto importante anche la risoluzione del problema viabilità, che non è mai stato affrontato in maniera seria.

Manlio Paganella, cui è stato affidato il ruolo di garante e primo responsabile del patto tra le liste Lega Nord e Civica del Buon Governo, è nato a Mantova nel '48. È sposato e padre di tre figli. Laureato in filosofia, insegna storia e filosofia al liceo "Gonzaga" di Castiglione. È autore di numerosi saggi, tra cui una biografia di San Luigi, "Un ritratto in piedi" e un "Profilo storico del collegio delle Vergini di Gesù di Castiglione delle Stiviere". Da anni presiede l'Associazione Colline Moreniche. È stato per 10 anni consigliere provinciale. L'ultima esperienza politica risale alla candidatura a sindaco nella tornata elettorale del '95, alla guida della civica "Città di Castiglione", che riuscì ad ottenere un risultato di rilievo, subendo una sconfitta di misura al ballottaggio con una lista formata da Ulivo e Lega. Per quest'ultima, da lei in passato attaccata duramente, correrà come sindaco. Cosa è cambiato? "La Lega mi ha confortato quando, due anni fa, accortasi di cose gravi in casa propria, ha avuto il grande merito di usare il bisturi per recidere la parte che si era incancrenita, eliminando quegli elementi che nella passata amministrazione la stavano portando al macello. Nonostante gli scontri del passato, la franchezza e la chiarezza delle posizioni li ha convinti a venire a cercarmi, così come è accaduto con gli ambienti della destra che si riconduceva un tempo a FI e AN e che hanno, in questo caso, deciso di restare fuori come partiti, ma di guardare con molta attenzione a questa esperienza civica della società civile che esprime gli ambienti di centro destra moderata. La motivazione più forte della mia candidatura è che amo Castiglione, una cittadina di antica storia e oggi la più grande realtà della provincia di Mantova, per incremento demografico e potenza economica. Paradossalmente accanto a questo primato c'è una città che soffre di una povertà di civiltà, di luoghi e occasioni di incontri. La mia ambizione personale per Castiglione è quella di dare un impulso decisivo a quello che, un po' pomposamente, chiamerei rinascimento castiglionese, dotando questa cittadina delle strutture essenziali di cui manca: palazzetto dello sport, strutture culturali adeguate, come Palazzo Pastore, stazione di pullman, rivitalizzazione del centro storico. Insomma ridare a Castiglione centralità di un comprensorio che comprende l'alto mantovano, ma anche i territori confinanti della bassa bresciana. Senza dimenticare di guardare con urgente attenzione ai problemi ambientali in primis la discarica alla Pirossina.

Il candidato sindaco di Rifondazione Comunista sarà Agostino Ferlenga. 60 anni, ha origini Castiglionesi almeno da 200 anni, è membro del direttivo provinciale di RC, della commissione regionale di garanzia e da anni è il segretario della sezione locale. Ragioniere e perito commerciale, è stato dipendente di una grande industria castiglionese di cosmetici nel settore pubbliche relazioni. La sua candidatura non era in programma ed è il frutto del mancato accordo delle forze di sinistra. "Abbiamo fatto il possibile perché nascesse un centro sinistra Ulivo. Abbiamo accolto con soddisfazione il nascere del coordinamento, ma subito c'è stato il disconoscimento da parte del PPI e l'inizio di colloqui infiniti e confusi. Abbiamo deciso allora di rompere gli indugi anche perché i tempi tecnici erano scaduti". Su quali punti si baserà principalmente il vostro programma? "Sulla qualità della vita e dei cittadini, che può attuarsi solamente con una forte iniziativa di attenzione sociale. Molti punti del documento del '95 del consiglio Pastorale Parrocchiale sono stati fatti nostri nella passata tornata elettorale. Non ce ne siamo dimenticati. L'intenzione è quella di eliminare il disagio sociale che individuiamo nel non lavoro, nel precariato, nel lavoro notturno. Nel settore ambientale non è possibile sopportare la minaccia delle discariche che vanificano qualsiasi iniziativa di sviluppo della nostra città. Per questo stiamo lavorando con un disegno di legge al fine di realizzare una seria politica dei rifiuti. C'è poi la volontà di pensare, come progetto particolare per Castiglione, ad un centro di aggregazione polivalente per i giovani, come luogo di socializzazione e di ritrovo alternativo alle discoteche. Per quel che concerne l'urbanistica, il nostro progetto sarà quello di rivedere i temi dell'ambiente, della casa, dei servizi e della qualità urbana. Se ci sarà la necessità di apportare varianti al PRG sarà fatto solo nell'ambito di un interesse collettivo, evitando speculazioni private. Dovranno poi essere appoggiate tutte le iniziative tendenti ad evitare ulteriori riduzioni finanziare di trasferimenti agli Enti Locali. Vogliamo evitare che la devastazione delle autonomie locali, in nome di un federalismo liberale, venga spostata dal centro della nazione alla periferia. Per Castiglione è necessario rivedere i criteri adottati dalla passata giunta nell'attribuzione dei tributi".

Ilaria Martini

49ª EDIZIONE FIERA DEL VINO DOC GARDA CLASSICO

Da venerdì 29 maggio a lunedì 1 giugno si terrà a Polpenazze la 49^ edizione della Fiera del Vino DOC Garda Classico. Il Comitato Fiera presieduto da Giuseppe Turrina, con coordinatore Francesco Bottarelli, ha raccolto adesioni da primato per quanto concerne le aziende che presenteranno i vini ai vari concorsi e selezioni. In programma: un concorso sui tre vini DOC del Garda Classico, Bianco-rosso-rosso superiore, ufficializzato dall'Ente Vini Bresciani nonché dal Consorzio Garda Classico e per i vini che raggiungeranno il punteggio minimo di 80/100 verranno consegnati attestati con qualifica di "ottimo". Verrà istituita una selezione sempre con le Commissioni di assaggio dell'ordine nazionale assaggiatori vini (ONAV) e Associazione enotecnici italiana (AEI) per il Garda Classico chiaretto e groppello vendemmia 1997, ed ai produttori di vini che avranno raggiunto il punteggio minimo di 80/100, verranno consegnati diplomi con la qualifica di "vino selezionato". Inoltre la rassegna sull'olio extravergine di oliva dei laghi lombardi, con la prima selezione prevista dal regolamento stilato dall'Associazione produttori olivicoli lombardi (AIPOL), per l'assegnazione dei premi della "COPPA ULIVO". La commissione d'assaggio sarà composta da membri "Panel" che giudicherà secondo il metodo del Comitato oleicolo internazionale (COI). La rassegna che si svolge annualmente a Polpenazze farà conoscere al suo vasto pubblico anche il prodotto biologico, tramite la collaborazione tra l'Ass. La Buona Terra ed il Comune di Polpenazze, ospitando "La Via del biologico" uno spazio appositamente dedicato agli operatori del biologico. I prodotti che provengono da agricoltura biologica sono ottenuti senza alcuna sostanza chimica di sintesi e nel pieno rispetto dell'ambiente. Obiettivo di tali pratiche è principalmente la produzione di alimenti, siano essi di origine vegetale che animale, privi di residui tossici ed integri nel loro valore nutritivo.

APPUNTI DAL VINITALY DI VERONA

Si è conclusa con un segno nettamente positivo la 32^ edizione del Vinitaly di Verona. Nella nostra valutazione diretta abbiamo registrato un'ampia e convergente opinione: questa edizione è stata senza dubbio la migliore in assoluto. Buoni gli affari, grande interesse da parte del pubblico, in particolare di quello direttamente interessato, i buyers e gli operatori del settore. Notevole la presenza degli stranieri, soprattutto tedeschi. Negli spazi del Consorzio Tutela Lugana DOC è stato un continuo andirivieni di persone interessate a questo "Bianco Doc", il cui trend negli ultimi anni è in continua ascesa, presente in tutta la produzione, dai tranquilli agli spumantizzati nelle due versioni. Il Lugana, prodotto in una zona che interessa due regioni vinicole, si trovava negli stand che molte aziende gestivano direttamente non solo nel padiglione Lombardia ma anche in quello del Veneto.

Grande assente Luigi Veronelli, indiscusso leader e promotore della conoscenza vinicola italiana, ma anche grande esperto internazionalmente riconosciuto. Fisicamente assente, il Maestro, era però presente con uno stand della sua casa editrice alla quale ha affidato le motivazioni della sua decisa assenza: "Da troppi anni la RAI-TV dedica ai nostri vini, così importanti per l'economia, sotto ogni aspetto, spazi minimi e insignificanti" scrive Veronelli. Pertanto lo stesso non ha accettato che i suoi interventi durassero solo pochi minuti, circa 3 per l'intera manifestazione, anziché 3 per ogni giornata fieristica. Parole di elogio verso il Lugana ed i suoi produttori sono venute, oltre che da Luigi Veronelli, anche da Luca Maroni e dal prof. Giovanni Russo. Ottimi anche i riconoscimenti che il Lugana Doc ha ottenuto al 6° Concorso Enologico Internazionale al quale hanno partecipato oltre 1400 vini provenienti da 22 paesi. "Gran Menzione" per "Vigne di Catullo" 1996 della Tenuta Roveglia, "Cà Molin" 1996 della Provenza, "Marangona il Rintocco" 1996 dell'Az. Agr. La Carega, recentemente premiata anche a Prà Maggiore ed i Lugana della Zenato.

Luigi Del Pozzo

Ristorante Casinò

un luogo prestigioso sul Lago di Garda
un matrimonio da favola
con stile d'altri tempi
a prezzi accessibili

RISTORANTE CASINO' con terrazza a lago
Gardone Riviera Via Zanardelli,166
Tel.0365.20387 lunedì chiuso

gioielli

Desenzano

Salo'

Limone

LA PISTA DELL'ORO

TRANQUILLI

Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi,3
Tel.030.9144742

Gioielli a Salò (BS)
in Via S.Carlo,58
Tel.0365.20534

Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel.0365.594077

investire
in cultura
con DIVALSIM

Una certezza
in più nel futuro
di tuo figlio

INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM è frutto della collaborazione fra il mondo universitario, in particolare l'università di Siena, e quello assicurativo, l'A.N.I.A.

Un piano di versamenti (detraibili fiscalmente nei limiti di legge) di durata minima 5 anni e massima coincidente con il conseguimento della maturità. Un concreto progetto per garantire a tuo figlio, incentivandone l'impegno scolastico, il completamento degli studi.

Al conseguimento del diploma di maturità, con INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM egli potrà godere del "Bonus maturità" e del capitale rivalutabile che potrà convertire in una borsa di studio pagabile in 8, 10, 12 rate semestrali anticipate, per tutta la durata del corso di laurea prescelto.

Forte della sua indipendenza economica, egli potrà dedicarsi serenamente ai nuovi e più severi impegni di studio. Terminando il suo corso entro il successivo anno solare, la sua buona volontà sarà ancora una volta premiata con l'attribuzione del "Bonus di Laurea"

Nell'eventualità della prematura scomparsa del genitore tuo figlio avrà diritto all'esonero dei versamenti restanti, ad una rendita annua rivalutabile sino alla scadenza del contratto ed alla riscossione del capitale finale più l'eventuale bonus di maturità.

Per ulteriori informazioni
telefona al
NUMERO VERDE
1678-24023

oppure rivolgiti al Tuo
Promotore Finanziario
ZANETTI PIERGIORGIO
Desenzano del Garda
Vicolo Molini, 6/A
tel. 9142749 - fax 9914529

Divalsim, società distributrice di servizi finanziari e previdenziali

cultura

DESENZANO

-MOMENTI DELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA
venerdì 8 maggio Sala Convegni Palazzo Todeschini, ore 21
Prof.ssa Nicoletta De Vecchi, Docente di Letteratura Contemporanea della Università Cattolica di Milano
"L'ASPETTO SAPIENZALE DELL'UMORISMO PIRANDELLIANO"
-Sala Brunelli, via Carducci 2, ore 20.45, ingresso gratuito
OPPORTUNITÀ D'INCONTRO CON L'ALIMENTAZIONE NATURALE
lunedì 4 maggio - **Le combinazioni alimentari** - Paolo Pigozzi Dottore
lunedì 11 maggio - **Alimentazione e salute autogestita** - Egidio Pescini Psicoigienista
giovedì 14 maggio - **Alimentazione macrobiotica** - Albert De Ngujen Dottore

BRESCIA

ISTITUTO TECNICO TARTAGLIA, via Oberdan, inf.: Direzione Civici Musei tel.030/2977800 fino al 21 maggio,tutti i giovedì alle ore 15.00 in Aula Magna **LE PIAZZE E LE CITTÀ** -XIX Seminario sulla Didattica dei Beni Culturali '97-'98

SIRMIONE

2/5 ore 17.00 **Incontro con il poeta FRANCESCO VENTURINI** - Centro Sociale - Colombare
8/5 ore 21.00 **Incontro sulla realtà giovanile**. Relatore Giovanni Contiero - Centro Sociale - Colombare
16/5 ore 17.00 **Presentazione dei libri: L'ULTIMO GELSO - DALL'OGLIO ALL'ADDA** - di Amanzio Possenti e Gianni Colleoni - Flash edizioni Bergamo - Centro Sociale - Colombare
23/5 ore 17.00 **"COMMUNE SERMIONI, SOCIETÀ E CULTURA DELLA 'CISALPINA' DOPO L'ANNO MILLE"** (Ed. Grafo). A cura di Nicola Criniti. Presentazione degli atti della VI^ edizione delle Giornate Catulliane - Centro Sociale - Colombare
30/5 ore 17.00 **Presentazione del libro: LAGHI DI LOMBARDIA** di Nevio Doz e Amanzio Possenti. Ed. Grafica & Arte Bergamo - Centro Sociale - Colombare

VEROLANUOVA (BS)

giovedì 7 maggio alle ore 21, presso la Biblioteca di Verolanuova:
LA SOLIDARIETÀ DEL 2000 Banca Etica "L'interesse più alto è l'interesse di tutti" e Mercato Equo Solidale "Basta 'consumare' sulla pelle degli altri!... Nei tuoi acquisti scegli la solidarietà, sostenendo i più deboli".
Interverranno:
MARCO PEROTTA-C.T.M. M.A.G.COOP. SOLIDARIETÀ DI BS
ENRICA BRANCHI - MARKETING C.T.M.
MARIA CONTI - BANCA ETICA DI BRESCIA
CLAUDIO DONNESCHI - CONSIGLIERE S.V.I.

RIVA DEL GARDA (TN)

Bell Beakers today. Pottery, people, culture, symbols in prehistoric Europe

Dall'11 al 16 maggio presso il Palacongressi di Riva del Garda si terrà il **Colloquio Internazionale "Bell Beakers today. Pottery, people, culture, symbols in prehistoric Europe"**. A tale iniziativa parteciperanno numerosi studiosi provenienti da tutti i paesi europei interessati dal cosiddetto "fenomeno campaniforme". Con questa espressione si identificano le manifestazioni culturali connesse alla presenza di un tipo di vaso a forma di campana rovesciata decorato con caratteristici motivi a fasce orizzontali, definito appunto "bicchiere campaniforme". La natura di tale fenomeno non è stata ancora chiarita: al di là del riconoscimento di alcune linee di sviluppo generale e dell'individuazione di alcuni aspetti locali, restano da comprendere le reali cause di una forza propulsiva che porta ad un'estensione geografica che non trova confronti nella preistoria recente, di una capacità di radicarsi nelle realtà sociali più varie, di una forte carica culturale e di un alto contenuto simbolico che influenzarono gran parte dei gruppi umani contemporanei e anche di alcuni successivi. Risulta chiaro, comunque, che il fenomeno campaniforme rappresenta una forma di profonda integrazione culturale, che coinvolge per la prima volta gran parte delle popolazioni europee in una serie di rapporti che vanno ben al di là della semplice reciprocità commerciale, e che invece prefigurano il primo embrione dell'unità culturale europea. In concomitanza con il Colloquio, verrà inaugurata la mostra "Simbolo ed enigma. Il bicchiere campaniforme e l'Italia nella preistoria europea de lII millennio a.C.", ospitata nella sede del Museo Civico di Riva del Garda fino al 30 settembre.

E.C.

SPIGOLANDO

a cura di Mario Arduino

"Il fanciullino"
Secondo Giovanni Pascoli (1855-1912) vive in noi un fanciullino che rimane piccolo quando cresciamo e che conserva "il suo tinnulo squillo" quando la nostra voce arrugginisce. In esso si identifica lo spirito poetico che dall'interno parla al cuore di ogni uomo. Ma, vorrei aggiungere, non a tutti è concesso di udire.

Un lirico augurio
Silvia Pemble, delicata poetessa e cara amica inglese, mi ha inviato un prezioso libretto stampato ad Edimburgo e pubblicato a Londra nel 1923 da Chatto e Windus. Si tratta delle "Ventidue poesie" di Robert Louis Stevenson, nato nella capitale scozzese a metà dello scorso secolo e morto appena quarantaquattrenne nelle isole Samoa. Noto come autore de "L'isola del tesoro", nonché de "Lo strano caso del dottor Jekill e del signor Hyde", scrisse anche splendidi racconti di viaggi, tra i quali rammento "Nei mari del sud". Poeta limpido ed ispirato, antepose alle liriche dell'opera citata un breve proemio (envoy), che traduco nella certezza di non poter riprodurre l'originale fragranza: "Va, piccolo libro, ed augura a tutti/ fiori in giardino, cibo sulla mensa,/ un angolo per il vino, un aroma di spirito,/ una casa circondata da un praticello,/ un fiume d'acqua viva sulla porta,/ un usignolo sul sicomoro".

Gli incontri di Bertazzoni
Vladimiro Bertazzoni, giornalista e scrittore, mi ha fatto pervenire "Autografi e incontri", agile libretto pubblicato a Mantova nel 1995 dalle Edizioni del centenario. Nato a Mosca nel 1934 da genitori fuorusciti negli anni del fascismo, l'autore ha mantenuto proficui e frequenti rapporti con la cultura russa. Della poetessa Junna Moritz, incontrata nella città dei Gonzaga dopo il disfacimento del regime sovietico, Bertazzoni riporta questa considerazione: "I poeti in Russia hanno la funzione dell'ombrello, pronti a venire in soccorso della gente durante il maltempo". Credo che ciò avvenga anche altrove.

Le "spine" di Macca
Salvatore Macca, ricordando d'essere nato a primavera, scrive in una poesia contenuta nella raccolta "Castelli di nuvole" di non aver mai colto fiori, ma soltanto spine. Esse, unite in un grosso fascio, gli gravano sul cuore, inducendolo a questa chiusa dolente: "Ed oggi, che vorrei sciogliere le brine/ dell'anima, non trovo fiori o baci,/ ma versi, germogliati dalle spine".

libri

MARCO MOR, Le parole del mestiere.

Desenzano nella seconda metà del Novecento raccontata dagli artigiani, Associazione di Studi Storici "Carlo Brusa"-Grafo Edizioni, Desenzano-Brescia 1987.

Da una tesi di laurea in storia contemporanea, un libro per conoscere la storia di Desenzano degli ultimi cinquant'anni nel racconto di 33 artigiani del paese, intervistati tra il 1991 e il 1992. Mor si avvale di un metodo di indagine storiografica relativamente recente, che rivaluta la memoria dei singoli e predilige la testimonianza orale più che lo spoglio del classico documento scritto. La voce trascritta degli artigiani diventa allora il leitmotiv, divertente nella sua sintassi sconnessa, intriso di nostalgia e sincero nella sua umile reticenza, che Mor sapientemente orchestra per rievocare le vicende di un paese negli ultimi decenni. Ne risulta un quadro da cui emerge, sullo sfondo dei grandi avvenimenti storici, la graduale ma inarrestabile trasformazione del tessuto economico e sociale della comunità benacense, ossia il mutare delle attività e dei modi di produzione e dei valori sociali e culturali ad essi collegati. Un'indagine che rappresenta anche un percorso personale, la ricerca delle proprie radici. L'autore appartiene infatti a quei Mor valenti falegnami a Desenzano da generazioni.

Via Rambotti 72 25015 DESENZANO DEL GARDA (BS) Tel. 030/9143545 - Fax 030/9140514
Via Torri 45 25030 CASTREZZATO (BS) - Tel. 030/714505

speciale Polpenazze del Garda

COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA
P.zza Biolchi n.1 tel.0365/674012 - FAX 0365/674639

49° FIERA DEL VINO DOC GARDA CLASSICO

29-30-31 MAGGIO - 1 GIUGNO 1998

"En plein" per Polpenazze del Garda, che quest'anno ha radunato ben 36 aziende e 118 vini a concorso per l'annuale fiera enologica. L'imprevisto numero di adesioni ha costretto il Comitato Fiera a deliberare d'urgenza l'acquisto di nuovi stands. Un risultato storico: mai in tanti anni si era verificata una così numerosa presenza di espositori. Ed è solo l'ultimo atto di una continua ascesa che in questi ultimi cinque anni ha imposto la Fiera all'attenzione dei maggiori produttori di vini (si veda la partecipazione di due importanti aziende della Lugana produttrici anche del Garda Classico). Vuol dire che il Comitato organizzatore è partito col piede giusto e ha operato con diligenza e grande spirito di collaborazione. Merito dei suoi quaranta componenti e della trentina di collaboratori esterni provenienti da Polisportiva, Gruppo Folcloristico "la Carata", Gruppo Alpini, Gruppo Parrocchiale. Una grande forza di volontariato che ha portato a risultati insperati.

Il Comitato Fiera, in collaborazione con l'Associazione Interprovinciale Produttori Olivicoli Lombardi (A.I.P.O.L.), ha istituito per il terzo anno la Rassegna sugli olii extravergini di oliva dei laghi lombardi, con presentazione e degustazione degli stessi. Da quest'anno l'Associazione Biologica Lombarda e Biodinamica "La buona terra" sarà presente con ben tredici stands di prodotti biologici, in uno spazio a loro dedicato chiamato "Via del biologico", dove saranno posti in vendita tutti i prodotti delle aziende partecipanti. Con questa edizione la Fiera di Polpenazze offrirà dunque ai visitatori una panoramica completa delle principali realtà agricole della zona.

I VINI A CONCORSO UFFICIALIZZATI DALL'ENTE VINI BRESCIANI E DAL CONSORZIO DEL GARDA CLASSICO:

Garda Classico Doc Bianco vendemmia 1997 N.20
Garda Classico Doc Rosso vendemmia 1997 N.26
Garda Classico Doc Rosso Superiore vendemmia 1996 N.22

I VINI A SELEZIONE UFFICIALIZZATI DAL COMITATO FIERA

Garda Classico Doc Chiaretto vendemmia 1997 N.27
Garda Classico Doc Groppello vendemmia 1997 N.23

IL PROGRAMMA

VENERDI' 29 MAGGIO
H.18.00 Apertura Parco Fiera
H.19.00 Apertura Zona Ristoro - Vini e piatti tipici locali "Spiedo con polenta"
H.21.00 Ballo Liscio con il duo "Lisa e Andrea" Musica anni 60/70
H.24.00 Chiusura Parco Fiera

SABATO 30 MAGGIO
H.16.00 Apertura Parco Fiera
H.19.00 Apertura Zona Ristoro - Vini e piatti tipici locali "Spiedo con polenta"
H.21.00 Ballo Liscio con L'Orchestra "Garda Efrem e Rosy Guglielmi"
H.24.00 Chiusura Parco Fiera

DOMENICA 31 MAGGIO
H.10.00 Inaugurazione ufficiale
H.10.30 S. Messa con autorità
H.11.15 Premiazione concorsi enologici per i vini presenti in Fiera
H.12.30 Apertura Zona Ristoro - Vini e piatti tipici locali "Spiedo con polenta"
H.14.00 Apertura Parco Fiera
H.16.00 Concerto della Banda Musicale di Polpenazze
H.17.00 Degustazione guidata vini DOC del Garda Classico presso Corte degli Assaggi
Relatore Cugnasco Dott.Corrado
H.19.00 Apertura Zona Ristoro - Vini e piatti tipici locali "Spiedo con polenta"
H.21.00 Ballo Liscio con L'Orchestra "Caos Band Ivan Mainetti"
H.24.00 Chiusura Parco Fiera

LUNEDI' 1 GIUGNO
H.17.00 Apertura Parco Fiera
H.18.00 Incontro con Associazioni di Categoria e Confraternite
Visita e degustazione agli stands
H.19.00 Apertura Zona Ristoro
Vini e piatti tipici locali "Spiedo con polenta"
H.20.30 Premiazione concorso fotografico ed estemporaneo di pittura presso Biblioteca Comunale
H.21.00 Ballo Liscio con L'Orchestra "Garda Music - Sergio Maestri"
H.24.00 Chiusura Parco Fiera

ampi parcheggi

entrata libera

AZIENDE IN FIERA

STANDS DI RAPPRESENTANZA

.Cantine Scolari Raffa di Puegnago
.Cantine F.lli Avanzi Manerba
.Alimento e Salute Raffa di Puegnago
conc. Venturelli Bontà made in Italy
.Pasini Produttori Raffa di Puegnago
.Cantine Berardi F.lli Mazzano
.Az. Agr. Provenza di Contato W. Desenzano
.Az. Agr. Spia d'Italia di Guetta A. Lonato
.Az. Agr. Montecorno di Zambiasi P. Desenzano

STANDS DI MESCITA

.Az.Agr.Bottarelli F. e V. Polpenazze
.Cantine Franzosi B. Puegnago
.La Cantina di Colosio Raffa di Puegnago
.Az.Agr.l'Ulif di Delai S. Polpenazze
.Cantine Novelli C.Raffa di Puegnago
.Az.Agr.Due Pini di Coccoli E.Polpenazze
.Az.Agr.Masserino di Pancera E.Puegnago
.Az.Agr.La Meridiana di Leali F. Puegnago
.Az.Vitiv.Redaelli de Zinis Calvagese d/R
.Cantine della Valtenesi e della Lugana Moniga
.Az.Agr.Bertazzi G.Polpenazze
.Az.Agr.Bergognini A. e G.M. Polpenazze
.Az.Agr.Stagnoli P. Calvagese d/R
.Az.Agr.Capuccini P. Polpenazze
.Az.Agr.La Torre di Pasini A.Calvagese d/R
.Az.Agr. La Guarda di Negri Muscoline
.Pasini Produttori Raffa di Puegnago
.Az.Agr.Taver di Bocchio Manerba
.Az.Agr.Monterotondo di Cavalli Puegnago
.Az.Agr. Cottini F.lli Bedizzole
.Az.Agr. Le Videlle di Cavedaghi G.
Raffa di Puegnago
.Az.Agr. Carega "La Marangona" Sirmione
.Fattoria Ca' Granda di Leali G.
Raffa di Puegnago

CORTE DEGLI ASSAGGI

.Az.Agr.Monterotondo di Cavalli Puegnago
.Cantine della Valtenesi e della Lugana Moniga
.Az.Agr.La Torre di Pasini A. Calvagese d/R
.Az.Agr.l'Ulif di Delai S. Polpenazze
.Az.Agr.Taver di Bocchio Manerba
.Az.Agr.Due Pini di Coccoli E. Polpenazze
.Az.Agr.Capuccini P. Polpenazze
.Az.Agr.Bottarelli F.e V. Polpenazze
.Az.Agr.La Guarda di Negri Muscoline
.Cantine Scolari Raffa di Puegnago
.Az.Agr.Montecicogna di Materossi Moniga
.Cantine Novelli Carlo Raffa di Puegnago
.Cantine Marsadri Raffa di Puegnago
.Cantine F.lli Avanzi Manerba
.La Cantina di Colosio Raffa di Puegnago
.Alimento e Salute Raffa di Puegnago
conc. Venturelli Bontà made in Italy
.Cantine Franzosi B. Puegnago
.Cantine Novelli F. S.Felice d/b
.Az.Agr.Stagnoli P. Calvagese d/r
. Az. Agr. Masserino di Pancera Puegnago
.Pasini Produttori Raffa di Puegnago
.Az.Vitiv. Redaelli de Zinis Calvagese d/r
.Az.agr. Le Videlle di Cavedaghi
Raffa di Puegnago
.Cantine Berardi F.lli Mazzano
.Fattoria Ca' Granda di Leali G.
Raffa di Puegnago
.Az.Agr.Carega "La Marangona" Sirmione
.Az.agr.Spia d'Italia di Guetta Lonato
.Az.Agr.Cottini F.lli Bedizzole
.Az.Agr.Zuliani E. Padenghe
.Az.Agr.Zaglio Oscar Polpenazze
.Az.Agr.Averoldi F. Bedizzole
.Az.Agr.Montecorno di Zambiasi P. Desenzano

I NOSTRI SPONSORS

garda plast® NIMES® Putzmaschinen Nord® CAMOZZI Pneumatic BCC DEL GARDA Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda

ELZEVIRO N.4

"Il paesaggio è territorio colto nella sua accezione più vasta e dinamica di ecosistema globale, che comprende l'uomo, le sue azioni modificatrici e le origini culturali di tali modificazioni".
Valerio Romani

Con la legge n. 18 del 9 giugno 1997 "Riordino delle competenze e semplificazione delle procedure in materia di tutela dei beni ambientali e dei piani paesistici - Subdeleghe agli Enti Locali" la Regione Lombardia ha di fatto demandato a Comuni, Province e Autorità Forestali, il compito di esaminare ed autorizzare i singoli progetti di trasformazione del territorio nelle zone sottoposte a vincolo paesistico, riservandosi solo un ruolo di supporto con compiti di indirizzo e orientamento generale. Pur convinti che, oggi, la tutela e la valorizzazione del paesaggio avvenga al momento della pianificazione territoriale non possiamo non chiederci quanto influirà questa legge sul futuro di un paesaggio come quello gardesano che, data la sua importanza, si trova interamente sottoposto a tutela. Quando questa legge "sancisce l'obbligo dell'Ente subdelegato di valutare in primo luogo l'incidenza sul paesaggio delle trasformazioni territoriali proposte", non fa altro che rendere ogni Comune unico e diretto responsabile della qualità della propria architettura. A tal fine la stessa legge prevede che la Commissione edilizia comunale sia integrata da due esperti in materia di tutela paesistico-ambientale. Visto lo stato dell'edilizia contemporanea, non ci facciamo illusioni sulla reale possibilità di intervento di questi soggetti, tuttavia raccomandiamo alle varie amministrazioni comunali di non sottovalutare l'importanza e di prestare molta attenzione alla loro scelta. Se adottiamo la definizione di paesaggio posta in epigrafe ci appare subito chiaro come tra le competenze degli esperti ("L'esperto deve essere in possesso di una specifica professionalità nella materia della tutela paesistico ambientale") sono incluse conoscenze assai diversificate che si dividono essenzialmente in due categorie, la prima comprende le materie scientifiche come geologia, geografia, scienze forestali ecc., alla seconda appartengono le discipline umanistiche tra le quali l'architettura assume un peso rilevante. Mentre l'esperto nelle materie appartenenti alla prima categoria esprime pareri che possiamo definire "oggettivi", l'esperto che si occupa della parte "spirituale" si trova ad agire in un campo dove il supporto tecnico offerto dalla Regione e dalla Provincia (piani paesistici ed elaborazioni cartografiche a grande scala) deve essere colmato dalla conoscenza delle regole del luogo, regole che hanno a che fare non solo con la fisicità dello spazio costruito ma anche con i processi della sua costruzione ed i soggetti che la promuovono. È quindi necessario che i Comuni provvedano alla elaborazione di studi e ricerche che non si limitino alla mappatura dei vincoli ma individuino una ragione costante che interviene nel momento della trasformazione, perché lo stato di un paesaggio non dipende né dal suo grado di tutela né dalla passione di singoli individui ma dal rapporto che si instaura tra territorio e civiltà umana. Se nel passato questa relazione era immediata alle popolazioni indigene in quanto le stesse legavano al territorio la propria esistenza, oggi all'interno di quello che viene definito mercato globale il nostro territorio è visto principalmente come un bene di consumo. Diretta conseguenza di questo fatto è che la pressione della domanda genera uno sfruttamento che finisce per distruggere il bene. In un'ottica siffatta le leggi per la salvaguardia non garantiscono la tutela del territorio se a queste non si aggiunge la presa di coscienza collettiva della sua importanza, presa di coscienza che non potendo essere diretta, come nel passato, ha bisogno di una capillare opera di ricerca e di divulgazione.

Massimo Sandrinelli

appuntamenti

COSTRUIRE SUL COSTRUITO

Auditorium del Museo di Scienze Naturali di Brescia

Progettare l'architettura tra monumenti e contesti storicamente determinati.

Calendario degli incontri e relatori:
7 maggio: Luis Moreno Mansilla & Emilio Tuñón Madrid

21 maggio: Karljosef Schattner

Latino
è a Desenzano del Garda,
via Roma,69/71
Tel.030.9911824
Fax.9912347

INTERVISTA CON LE COSE DI "LATINO"

Rumori e Voci dal Divano

Desenzano. Un baleno primaverile concilia la mente con le esigenze del cuore. Ma è un pulsare ingiustamente definito inanimato quello che scorre nelle venature di dialogo con gli oggetti di Latino. Lasciati i discorsi d'archivio forzato, impressionati nella dialettica di una credenza dall'archetipico bagaglio di emozioni, l'umano intervistatore si aggira con la circospezione attenta di curiosità ed interessi negli anfratti d'arredamento del negozio di Via Roma. D'abitudine attende il richiamo della materia che include storie variegate nel destino della razza umana. Soffice, come l'apparenza iconografica lo rappresenta, il divano molleggia la sua identità nella disincantata attesa di un corpo da ospitare. "Per una volta, uomo - è il lamento d'esordio del mobile - osservami dall'alto. Rispetta la mia stanchezza che arriva da una disponibilità strutturata nelle mie doghe e nei miei velluti." L'aria diventa ora più intrigante. Rigidamente impostato in un attenti professionale il cronista annota la rigenerazione del pensiero di questo specialissimo divano. "Al mio carattere ospitale - continua l'oggetto - devo le mie fortune. Ma anche i miei problemi. Dei mal di schiena altrui ho sopportato le angherie controverse. Nessuno però - ed è leitmotiv ormai comune - ha mai capito le mie fatiche. O le mie malinconie di suppellettile senza tempo. Eppure di fotografie del vivere umano ne ho impresse tante, in questi miei traversi morbidi ed accondiscendenti." Si sviluppa in questo modo il viaggio emozionante di tutti quegli attimi di accomodamento delle membra che risaltano nel percorso ancestrale di un divano. "Io e i miei fratelli abbiamo visto i movimenti riflessi di ogni genere di persona. Pensiamo agli ottocenteschi salotti di ricevimento. Signore e signori seduti con grazia nel gesto misurato di sorbire il te. Che non sempre era quello della pace o del dialogo rilassato. Sulle nostre molle - è il monito di re divano - anche le intemperie della vita si sono abbattute e si abbattono costantemente. In questo modo il fascino aumenta. E le grandi passioni ridipingono la storia dell'uomo in quel domestico ménage dai connotati replicanti." La vicenda diventa poi scabrosa nella direzione sempre più intima del gioco dell'amore. "E qui stanno forse tutti i miei malanni - sorride sornione il nostro pezzo di materia - ondeggiando sull'ala dell'amore, spesso rubato alla preziosità ufficiale di letti ed alcove, la sopportazione diventava complessa. Con quell'eros, incomprensibile alle mie strutture basilari, ma tanto appetito al gaudio degli umani." Ritorna l'accento malinconico del colore di legno e stoffa. Amori e passioni sono altro. Anche per quella materia che libera il soffio della vita, nell'emissione fonetica della parola. L'organizzazione semplice di riverenza e rispetto, è l'afflato principe per un divano impegnato in un dialogo quasi surreale che ora si addormenta. In quel silenzio da favola incantata. Che il regno di Latino custodisce con amore a Desenzano (segue)

Gardone Riviera
NUOVI SPAZI AL VITTORIALE

Cento anni fa moriva Gabriele D'Annunzio, una delle maggiori figure del Novecento letterario, personaggio eclettico e singolare. Non vi è certo modo migliore sul Garda di celebrare questa ricorrenza che dare ulteriore lustro al Vittoriale, la casa-monumento del vate che da Gardone Riviera si affaccia sul lago. Già abbiamo avuto occasione di parlare del nuovo impulso dato al complesso dalla presidentessa fresca di nomina della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani", la prof.ssa Annamaria Andreoli. Giunge ora a termine il restauro del Sottoteatro, spazio che già D'Annunzio aveva progettato per ospitare mostre inerenti alle varie attività del Vittoriale. L'intervento, già deciso dalla precedente Amministrazione e progettato dall'arch. Alberto Vigasio, ha reso disponibile al pubblico 500 mq di spazio espositivo, che saranno utilizzati per mostre di respiro internazionale, volte in particolare a meglio illustrare l'opera del vate e il contesto artistico e culturale in cui operò. Commemorazione dell'anniversario e inaugurazione del vano posto sotto il teatro all'aperto si sono tenute il 2 marzo scorso presso l'Auditorium del Vittoriale alla presenza di autorità, giornalisti, insegnanti e studenti. In tale occasione, Francesco Bettoni, presidente della Camera di commmercio di Brescia e componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, ha sottolineato la necessità di valorizzare il Vittoriale non solo con interventi restaurativi e conservativi, ma anche attraverso la promozione della sua immagine. E di fronte alla carenza di fondi statali non rimane che rivolgersi ai privati, attraverso project financer e sponsor. A proposito di promozione, Maurizio Banzola, presidente dell'Apt di Brescia, ha ricordato che quest'anno per la prima volta il Vittoriale è stato presentato tra le proposte dell'Azienda alla Borsa internazionale del turismo di Milano, così come alla fiera di Monaco. "Si tratta di far rivivere, di dare impulso attraverso molteplici attività a quello che considero il complesso museale più importante della zona", ha poi aggiunto Comboni, vice-sindaco di Brescia. "A tale proposito sicuramente utile potrebbe essere una collaborazione con l'associazione culturale Brescia Grandi Eventi, di cui sono presidente, e che rappresenta proprio il risultato di quella collaborazione tra pubblico e privato di cui si parlava. Mostre come quella di Blanche da noi organizzata, volte a ricostruire un'epoca più che la figura di un singolo artista, mi sembrano adatte agli scopi del nuovo spazio". "Il Vittoriale è ancora misconosciuto - ha poi concluso la prof.ssa Andreoli - evidentemente c'è un difetto di comunicazione. Pochi sanno per esempio della presenza al suo interno del Museo Sciltian, con quadri del Settecento bresciano. Il Vittoriale è una cittadella, non una casa, e D'Annunzio la considerava una delle sue opere. In tale contesto il nuovo spazio espositivo diventa spazio di comunicazione". A giugno dunque le prime mostre. E non ci si ferma qui. Già è stato deliberato il restauro della nave Puglia, in collaborazione con lo Stato Maggiore della Marina italiana, mentre presto anche le cucine della casa dannunziana si offriranno agli occhi dei visitatori.

Franco Vergna

corsi

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

per i seguenti corsi:

CORSI INDIVIDUALI DI PIANOFORTE*:*
M^Anna Brandolini
MEDITAZIONE COSMICA docente BRUNO TANTIN
6 ore due incontri settimanali di 1h. (max 8-10 persone)
£.100.000 + Iscrizione £.30.000
CERIMONIA DEL TE E ARTE DI DISPORRE i FIORI
In collaborazione con l'Associazione Rainbow

Informazioni e iscrizioni presso la Redazione di Dipende, via S.Angela Merici,4 (angolo p.zza Malvezzi) Desenzano del Garda dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.30
tel.030. 9991662 cell.0337.426434 fax030.9993817 segreteria 030.9912121

ENNEAGRAMMA

Neuroscienza che permette di scoprire, in breve tempo, i tratti essenziali della personalità di un individuo, l'Enneagramma costituisce una struttura di riferimento per una profonda e consapevole comprensione di se stessi e degli altri. Questo avviene riconducendo le strutture di comportamento degli esseri umani in nove distinti tipi psicologici rappresentati da una stella a nove punte da cui deriva il nome Enneagramma. I partecipanti potranno sperimentare l'efficacia delle tecniche apprese secondo il modello full-immersion , una metodologia efficace, coinvolgente ed interattiva.
Due giornate full immersion Desenzano Sabato 30 e Domenica 31 Maggio 98. Relatore: Alessandro Rasetta Trainer U.S.A. di Programmazione Neuro Linguistica.
Investimento: £. 290.000 + iva comprensive di materiale didattico e attestato di partecipazione.

Informazioni e iscrizioni presso la Redazione di Dipende, via S.Angela Merici,4 (angolo p.zza Malvezzi) Desenzano del Garda
tel.030. 9991662 dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.30
fax030.9993817 cell.0337.426434

ANTHEA PNL COMUNICAZIONE E VENDITA

Strategie di Programmazione Neuro Linguistica applicate alla vendita

Il corso è rivolto a chi vuole conoscere le più sofisticate ed efficaci strategie e tecniche di comunicazione e negoziazione permettendo di acquisire la consapevolezza del proprio e altrui comportamento.

PROGRAMMA:
- Basi di Programmazione Neurolinguistica.
- I tre livelli della comunicazione.
- La congruenza: comunicare a 360°.
- Ricalco e guida dell'interlocutore: il Rapport immediato.
- Strategie di focalizzazione.
- Vendere sui valori: individuazione ed effetto leva.
- Il linguaggio del corpo e la gestione prossemica.
- Telemarketing: approccio telefonico e ricalco partaverbale.
- Ristrutturare le obiezioni col Metamodello.
- Gli indicatori dello Stress nel colloquio di vendita.
- Individuazione delle esigenze del cliente.

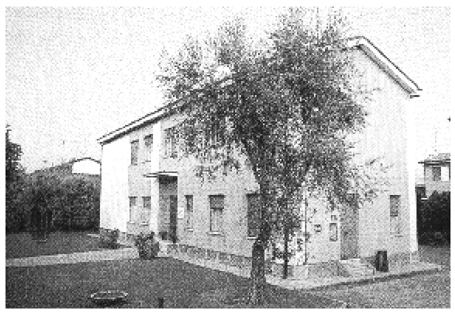
Il corso si articola in quattro giornate full immersion suddivise in due week-end. La frequenza è compatibile con impegni di lavoro.

Informazioni e iscrizioni presso la Redazione di Dipende, via S.Angela Merici,4 (angolo p.zza Malvezzi) Desenzano del Garda
tel.030. 9991662 dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.30
fax030.9993817 cell.0337.426434

REGIONE LOMBARDIA

Rivoltella CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Di notevole spessore e varia l'offerta didattica del Centro di Formazione Professionale della Regione Lombardia a Rivoltella. Ecco un elenco delle qualifiche conseguibili ai corsi:



Operatore alle Macchine utensili, sia tradizioonali che a controllo numerico, corso biennale, al termine del quale, dopo un ulteriore anno formativo, è possibile conseguire la qualifica di **Conduttore di Macchine automatizzate** ed operare su macchine a Controllo Numerico Continuo (C.N.C.), Circuiti Idraulici e Pneumatici, Automatismi (P.L.C.). Introdotte anche nozioni di informatica per l'uso di interessanti pacchetti applicativi (Autocad, word processing, fogli elettronici e data base). Stage finale in azienda di quattro settimane;
Riparatore Radio - TV, corso biennale, con possibilità di ottenere la qualifica di **Antennista** dopo un ulteriore anno di studio. L'allievo assumerà tutte le cognizioni necessarie per progettare e realizzare un impianto di distribuzione del segnale TV sia terrestre che satellitare. Possono partecipare a questo terzo anno anche i qualificati del corso per Installatori Manutentori di Impianti B.T.;
Installatore Manutentore di Impianti elettrici a Bassa Tensione, corso biennale, per eleborare ed interpretare schemi elettrici e realizzare, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti, impianti elettrici civili ed industriali in bassa tensione. Oltre alle materie tecniche, sono fornite anche cognizioni di area culturale (Comunicazione, Organizzazione), indispensabile complemento per questa figura professionale. Al termine del bienno, possibilità di ottenere con un anno integrativo la qualifica di Antennista (v. sopra);
Installatore Manutentore di Sistemi Elettrici - Elettronici civili: è colui che, oltre ad avere buone conoscenze di impiantistica civile, è in grado di installare ed eseguire la manutenzione di sistemi antintrusione e sorveglianza-TVCC, automazioni (cancelli, porte, ecc.), videocitofoni, centralini telefonici, collegamenti per trasmissione dati;
Manutentore Riparatore di Autoveicoli, corso biennale al termine del quale gli allievi saranno in grado di intervenire su tutti gli organi meccanici dell'autoveicolo, utilizzando specifiche e moderne apparecchiature ed attrezzature meccaniche ed elettroniche di diagnosi. Un tirocinio aziendale di quattro settimane completerà il corso.
I corsi si effettuano da settembre a giugno, con orario esclusivamente mattutino (8-13), dal lunedì al sabato. Si attuano anche corsi serali di aggiornamento e di perfezionamento per adulti su temi di particolare attualità (informatica - CAD - sicurezza negli impianti, ecc.). Al termine del corso si consegue un ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE, rilasciato dalla Regione Lombardia, valido ai fini dell'avviamento al lavoro e dell'inquadramento aziendale, nonché della partecipazione ai paubblici concorsi (l. 845/78).

Il Centro di Formazione Professionale è a Rivoltella, via B.Croce,21 Tel.0309110291/9901121

concorsi

Progetto Aloisius 97

Itinerari giovani per un giovane santo

Sono stati riaperti i termini del concorso "Progetto Aloisius 97. Itinerari giovani per un giovane santo". Si tratta di un concorso promosso dall'Assessorato al Turismo della passata amministrazione, nel mese di maggio dello scorso anno, per raccogliere idee e progetti da realizzare nella città aloisiana per il Giubileo del 2000. Un'occasione per suggerire proposte utili a rafforzare, presso la platea dei giovani turisti, il binomio Castiglione delle Stiviere-San Luigi, Patrono mondiale della gioventù. L'anno del Giubileo si sta avvicinando e probabilmente numerosi turisti e fedeli visiteranno Castiglione. L'intenzione è quindi quella di prepararsi a questo a appuntamento con una più precisa identità turistica castiglionese, creando uno stretto legame tra il nome di Castiglione e quello di San Luigi. A questo scopo è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini, in modo particolare dei giovani; da loro infatti si attendono proposte, idee, progetti di iniziative e manifestazioni da realizzare da qui al Giubileo del 2000. E' quindi ai giovani che s'intende dar voce invitandoli a partecipare alla concretizzazione di un obiettivo comune: lo sviluppo delle potenzialità turistiche di Castiglione delle Stiviere. Potranno partecipare al concorso i giovani tra 14 e i 32 anni, residenti a Castiglione delle Stiviere o comunque iscritti alle scuole di Castiglione, presentando idee e progetti, prodotti individualmente o in gruppo, entro il 21 giugno 98. Ci sarà la possibilità di ricevere un premio in denaro: £.1.500.000 per il vincitore di età compresa tra 14 e 18 anni e £.1.500.000 per il vincitore di età compresa tra i 19 e i 32 anni.
Per ritirare il regolamento e per qualsiasi informazione ci si può rivolgere presso l'Ufficio Turismo di Castiglione dalle ore 9 alle ore 12 (tutti i giorni dal Lunedì al venerdì) e dalle ore 15 alle ore 18 (lunedì, mercoledì, venerdì).

Ilaria Martini

IV EDIZIONE CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO PER LA "BOHÈME"

Il Concorso Internazionale di Canto promosso ed organizzato da Operart Budapest, Arena di Verona, Opera di Stato di Budapest e Theater im Pfalzbau di Ludwigshafen (Germania), giunge quest'anno alla quarta edizione, che avrà come tema La Bohème di Giacomo Puccini e che si svolgerà presso il teatro dell'Opera di Stato di Budapest dal 4 all'11 settembre 1998.
Per la prima volta aperto alla Cina, il concorso ha previsto una preselezione per l'Asia, che si è tenuta a Shanghai dal 22 al 30 marzo 1998. La data di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione da parte dei concorrenti di qualsiasi nazionalità (con limite di età 35 anni), che potranno candidarsi per i ruoli di Rodolfo, Marcello, Schaunard, Colline, Mimì o Musetta è il 20 agosto 1998. Tre le prove: una prima prova eliminatoria non pubblica, una semifinale pubblica sul palcoscenico dell'Opera di Stato ed una finale pubblica, sempre sul palcoscenico dell'Opera di Stato. I vincitori e finalisti per i ruoli a concorso potranno partecipare ad un'Accademia Internazionale che avrà luogo a Budapest dal 13 al 30 settembre 1998 come approfondimento artistico nei rispettivi ruoli, sotto la guida del regista Miklòs Szinetàr e del direttore d'orchestra Fabio Pirona. Verranno inoltre assegnate fino a 4 recite all'Opera di Stato di Budapest dall'1 al 4 ottobre 1998, fino a 4 recite al Teatro Filarmonico di Verona nella primavera 1999 e fino a 2 recite presso il Theater im Pfalzbau Ludwigshafen in occasione del "Kultursommerfestival 1999". Un premio speciale per il miglior partecipante al Concorso è previsto da parte del Sindaco di Budapest, oltre alla possibilità per uno o più vincitori di effettuare una registrazione che la Süddeutscher Rundfunk inserirà nei propri programmi musicali.

viaggi memorie

SLOVENIA

Parte da Portorose la nuova vocazione turistica della costa slovena, dopo il calo di presenze dovuto ad una guerra che non ha toccato il suo territorio.

E parte all'insegna della offerta di qualità puntando su vacanze attive e per tutto l'anno: aeroporto, porto, terme, centro congressi, casinò garantiscono le infrastrutture necessarie, mentre la possibilità di praticare sport di mare, tennis e in futuro golf arricchisce le naturali attrattive fatte di sole e di mare. Chi ama cultura e tradizioni troverà di che appagarsi visitando la stupenda Pirano e le saline di Sicciole, o avventurandosi nell'entroterra, per sperimentarne l'ottima cucina e l'ospitalità delle piccole trattorie tra le colline. Tutto ciò, e anche di più, offrono gli Hoteli Morje di Portorose, all'insegna della qualità e della cordialità. Si tratta di un complesso di tre alberghi comunicanti (Slovenija, Riviera, Jadranka) che, ciascuno mirando ad un proprio cliente tipo, mettono a disposizione del turista un ventaglio di proposte che vanno dall'animazione per i bambini alla organizzazione di gite nell'entroterra, dall'indispensabile corollario del fitness (saune, solarium, massaggi, bagni di fango, cure estetiche...) alla pratica di sport con supporto di insegnanti. Il tutto seguito da personale specializzato, mentre cuochi educati alla cucina mediterranea forniscono l'indispensabile contorno culinario. Per chi non vuole separare piacere e affari, l'Hotel Slovenija offre poi sale congressi moderne e attrezzate. Ma vera e propria perla degli Hoteli Morje (che in italiano suonano "mare") è un sistema di 6 piscine, alimentate con acqua di mare riscaldata, al primo piano degli Hotel Riviera e Slovenija, di cui 3 con idromassaggio, 5 interne e una sulla terrazza vista mare. 650 metri quadri di acqua marina, il più grande complesso di questo genere in tutto il Mediterraneo, disponibili anche nella stagione invernale, per cancellare definitivamente qualsiasi nostalgia estiva, in quella Portorose che si avvia a diventare la Montecarlo dell'Adriatico.

Per informazioni:
Ufficio Informazioni Turistiche Obala 16,
66320 PORTOROZ (PORTOROSE), SLOVENIJA tel. +38 66/76 372 fax +38 66/73 054
HOTELI MORJE d.d., Obala 33, Portoroz-Portorose,
tel. 386 (0) 66 747 051 fax +386 (0) 66 747 239
E-mail: info@hoteli-morje.si, hoteli.morje@siol.net
url: http://www.hoteli-morje.si

Memorie del desenzanese Natale Rossi

A cura di Simone Saglia

I RECUPERANTI DEL GARDA

ultima puntata-Quando tornai da militare, a Desenzano alcuni stavano ancora recuperando materiale con le barche. Si recuperava materiale meno pregiato che, appunto perché di poco valore, era stato tralasciato durante la nostra raccolta. Noi ci eravamo limitati a "pescare" materiale che se era pregiato non era tuttavia pericoloso. Da questi gruppi, malamente organizzati, si recuperavano, in modo alquanto avventuroso e irresponsabile, grossi proiettili di ferro. Estraevano dall'acqua spolette stivate in casse di zinco e bombe del peso di 15/20 Kg piene di tritolo. V'erano anche numerose bombe a mano tedesche e italiane, proiettili del vecchio fucile 91, tritolo in forme da un chilogrammo e da tre chilogrammi avvolte in una lamina di zinco dotata di apposito buco per inserire il detonatore. Pescavano casse grosse di legno in cui erano stivate saponette di tritolo dalla forma simile a quella del sapone da bucato. E poi mine anticarro. Furono trovate pure munizioni della prima guerra mondiale, tra cui numerosi shrapnel. Era la prova che pure nel primo dopoguerra il lago era servito come discarica di materiale bellico.Tornato da militare, poiché non c'era possibilità di trovare lavoro, mio fratello ed io pensammo di riprendere l'attività di recupero. Tenuto presente il materiale che volevamo pescare (materiale di un certo pregio e non pericoloso) congegnammo una grande tenaglia larga 40 cm, le cui ganasce erano dotate di notevole convessità. La tenaglia era provvista di un fermo per tenerla aperta. Il fermo veniva azionato con una corda: Quando la tenaglia abbracciava l'oggetto che si voleva recuperare, le mascelle della tenaglia erano liberate con un congegno a molla dal fermo così che esse scattavano catturando l'oggetto da noi individuato dalla barca. Si procedeva quindi all'azione del recupero sollevando la preda con la corda. La zona della raccolta prescelta dai gruppi di giovani e meno giovani recuperanti improvvisati era un prato vicino alla punta del Vo. Questi irresponsabili recuperanti, muniti di martello e scalpello, estraevano il tritolo dalle bombe. Lavoravano con lentezza e cautela, ma il pericolo che correvano era grande. Poiché il tritolo, in piccola quantità, brucia senza scoppiare, quel gruppo di recuperanti, del tutto inesperti, pensarono di farne un mucchio e di bruciarlo. In attesa che finisse di bruciare avrebbero consumato il pasto di mezzogiorno portato loro da ragazzini. Il grande mucchio di tritolo, anziché bruciare lentamente, esplose provocando una tragedia. Morì una bambina (Gabriella Carella di otto anni), Elisa Abeni di 19 anni e Carlo Gandino pure di 19 anni. Rimasero feriti Luciano Grazioli, Aldo Carella, Guerrino Loda e Cile Gandini. Vi fu poi un processo, ma non ricordo come andò a finire.Poiché tritolo e le spolette con i detonatori erano a portata di mano, giacenti nei bassi fondali del lago, talvolta usammo le forme zincate del tritolo del peso di 1 o 3 kg o addirittura delle mine per pescare i pesci. Inserivamo nel tritolo, compattato nella forma zincata quadrangolare munita di foro, una miccia lunga 30 centimetri che acquistavamo da Triboldi che aveva il negozio di corde e pesca in via Achille Papa. Per renderla impermeabile all'acqua insaponavamo bene la miccia, che al suo interno aveva polvere pirica. Con la barca a remi qualche volta andammo sotto la costa di Moniga dove sapevamo che la zona era ricca di pesci. Si dava fuoco con il mozzicone acceso della sigaretta alla miccia e si buttava il tritolo o la mina nell'acqua. Venivano alla superficie ogni sorta di pesci, tra cui grossi lucci, addirittura del peso di 10 chilogrammi. Se penso ora a questa pesca alquanto irregolare (ma bisognerebbe usare un aggettivo un po' più duro), provo un senso di vergogna. Ma prego che si considerino i tempi in cui eravamo: non c'era lavoro, nelle case c'era la povertà e la fame ci tormentava. Eravamo, inoltre, giovani, e come tali poco dotati di senso di responsabilità, vissuti in un periodo in cui avevamo visto spesso attorno a noi bombe che scoppiavano e uomini armati fino ai denti. Nel 1946 iniziarono i lavori per la ricostruzione del viadotto bombardato durante la guerra. La ditta, che doveva demolire le strutture del vecchio ponte rimaste ancora in piedi, aveva bisogno di tritolo e un suo rappresentante ci cercò per acquistarlo. Per la demolizione delle arcate che non erano state distrutte dalle bombe, impiegarono circa 40 cassette di tritolo. È trascorso quasi mezzo secolo e quindi faccio fatica a ricordare particolari di fatti che accaddero in quegli anni del dopoguerra. All'inizio dissi che le due zone, in cui gli americani per lungo periodo di tempo scaricarono il materiale bellico, erano i due specchi d'acqua antistanti il Desenzanino e la Maratona. A pensarci bene, la loro irresponsabilità nel gettare materiale così esplosivo nei bassi fondali di un lago fu molto più grave della mia e dei miei compagni quando gettammo qualche chilo di tritolo nelle acque del lago per prendere un po' di pesce. Una mattina ero a casa e mi stavo facendo la barba quando sentìi un boato che fece tremare la casa. La guerra era finita e quindi non riuscivo a capire donde venisse quello scoppio straordinario. Corsi fuori. La gente che, come me correva, diceva che lo scoppio veniva dal Desenzanino. Andai là a vedere. Mi si presentò agli occhi una orrenda sciagura. Brandelli di carne umana erano sparsi dovunque. Mentre dei militari scaricavano il materiale da un camion per porlo su un anfibio, una bomba cadde e, scoppiando, fece esplodere tutto il carico. Morirono prigionieri tedeschi e militari americani. I morti furono sette. Uno che si trovava al posto di guida fu scaraventato con la parte anteriore del camion a 100 metri di distanza rimanendo miracolosamente incolume. L'attività di recupero andò avanti per alcuni anni, finché lentamente cessò perché nel frattempo cominciarono a formarsi nuovi posti di lavoro togliendo i giovani da quella attività pericolosa. Venne il momento in cui l'atti vità di recupero venne ostacolata dalle autorità. Chi non smetteva di "pescare" dal lago proiettili e tritolo, veniva condotto dai carabinieri in caserma. Questi ultimi recuperanti erano invitati a smettere. E così fu. Da allora non si sentì più parlare di recuperi.Si iniziarono alcuni lavori pubblici, come la costruzione della strada nuova per Salò, la cosiddetta panoramica.Desenzano ebbe, per la prima volta nella sua storia, in quell'epoca di iniziale ricostruzione, due fabbriche metalmeccaniche, la Nova Werche e la Düraldür. Io fui assunto come operaio dalla Nova Werke.Se penso oggi all'attività dei recuperanti del Garda, a quella fatta con senso di responsabiltà e scrupolo, ritengo che ebbe senz'altro il merito di aver effettuato un'ampia bonifica del lago. Se non ci fossimo stati noi, sarebbe dovuto intervenire lo Stato spendendo un mucchio di soldi. In sostanza ci rendemmo utili anche alla società senza ricevere nessuna sovvenzione o premio.Ancora oggi, qua e là, sui fondali del lago si trova qualche residuo bellico, talvolta anche sulla spiaggia denominata "dei Feltrinelli", dove ora durante l'estate noleggio i pedalò. Ho trovato ancora una bomba al cui interno v'era la balistite, materiale altamente esplosivo sotto forma di strisce, come tagliatelle. Ho fatto una prova: la balestite brucia ancora dopo che per più di quarantanni l'ordigno è stato immerso nell'acqua. Qualche volta i bagnanti mi portano una spoletta trovata a poca profondità. È molto pericolosa. Se cade e picchia sul posto giusto, esplode. Allora io, senza drammatizzare, prendo il pedalò, vado al largo e getto le spolette ancora nel lago. Ora il lago è percorso da motoscafi, da barche a vela e dai miei modesti pedalò. La guerra è lontana. Pure il dopoguerra con le sue povertà è lontano nel tempo, non nella memoria. Oggi la gente, quando è libera dal lavoro, pensa a trascorrere lietamente le vacanze e a godere delle acque del lago. Speriamo che si vada avanti sempre così e bombe, pallottole, tritolo e balistite rimangano solo nel ricordo..

associazioni

"Insieme è meno difficile scegliere di cambiare..."
Se l'alcol è un problema per te,
per la tua famiglia, per un amico,
TELEFONACI

CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

La dipendenza da alcol rappresenta certo un problema grave come quello della tossicodipendenza, anche se spesso i media non gli dedicano la stessa attenzione riservata a quest'ultimo. Esistono però varie associazioni che tramite volontari e personale specializzato si impegnano per riabilitare l'alcolista e reinserirlo nella famiglia, nel mondo del lavoro e nella società. Una di queste è l'Associazione Club Alcolisti in Trattamento, con sede a Lonato in via Sorattino 15, nata nel 1986 e dal 1993 guidata da Elia Mario Papa. Il lavoro dell'Associazione, condotto in collaborazione con l'Asl 18 e con le strutture ad esso convenzionate, si basa sui principi basilari dell'auto-aiuto. In quest'ottica, l'alcoldipendenza viene considerata l'espressione di disturbi dell'equilibrio ecologico della comunità, risultato dello stile di vita assunto dall'individuo per propria libera scelta, ma anche per le pressioni dell'ambiente familiare e sociale. Ogni Club rappresenta una piccola comunità multifamiliare costituita dagli alcolisti e dalle loro famiglie: è il luogo in cui questi ultimi trovano un sostegno nel raggiungimento della sobrietà, nella ricerca di un nuovo stile di vita e nell'abbandono del vecchio modello comportamentale disfunzionale. In ogni gruppo è inserito un operatore che svolge una funzione catalizzatrice nei confronti della crescita e della maturazione del gruppo. Il lavoro si svolge settimanalmente in occasione di riunioni della durata di circa due ore, mentre ulteriori possibilità di confronto e di approfondimento di tali problematiche sono date da incontri periodici, denominati Interclub, fra i vari gruppi della zona del Basso Garda, a cui partecipa anche personale specializzato: medici, psichiatri, psicologi e assistenti sociali. Gli operatori partecipano poi a riunioni mensili di supervisione e a corsi di aggiornamento tenuti da specialisti dell'area medica. Tra i successi raccolti nel 1997 dall'Acat di Lonato (tel.030.9918845-martedì h.20.30/ tel030.9990899-giovedì h.20.30/ tel.030.603428/ sabato h.20.30), va senz'altro ricordata l'apertura di un nuovo gruppo a Vestone (tel.0365.81639-320631-lunedì h.20.30). Altri club già esistono a Desenzano (tel.030.9911597-giovedì h.20.30), Bedizzole(tel.030.9143560 lunedì h.20.30), Salò(tel.0365.599539 lunedì h.20.30), Maderno(tel.0365.641101-giovedì h.20.30) e Gargnano (0365.675009-mercoledì h.20.30). Quest'anno l'Associazione aderirà all'iniziativa dell'Asl 23 di Cremona: un servizio informativo effettuato tramite bus. In esso sarà possibile parlare con operatori competenti e membri dei gruppi di auto-aiuto, assistere ad un filmato, avere gratuitamente quaderni informativi, dépliant, gadget. Fiore all'occhiello di questo 1998 sarà però il Convegno Internazionale del 6 giugno, che vedrà la partecipazione di numerose figure professionali e di diversi esperti del settore. Nato dall'impegno organizzativo dell'associazione e dell'Asl 18, verterà su temi fondamentali, quali la solidarietà, la testimonianza, la spiritualità, la sobrietà, la tolleranza, la comprensione, la progettualità, lo stile di vita, i valori.

Chi volesse sostenere le attività dell'Acat di Lonato, può versare il proprio contributo sul c/c 7015 presso Il Cab di Lonato. Per informazioni: Acat Lonato, tel. 030/9130381.

McDonald's

LAVORO GIOVANI: UNA STORIA AL MCDONALD'S

Ventun'annni per un'ambizione che cresce.
Nella precisa ed anglosassone efficienza della filosofia McDonald's. Iara Alessi, sorride soddisfatta dietro la sua spilla BOC, ovvero il segno tangibile che la qualifica nella capacità di assumere responsabilità precise all'interno dell'organizzazione del colosso americano del fast-food.
Un gradino in più per una carriera partita qualche anno fa quasi per caso.
"Sono entrata in McDonald's nell'ottobre del 96 - racconta Iara, dispiegando il suo sguardo sbarazzino alla luce del block notes - alle spalle c'erano qualche anno di studi da ragioniera ed alcuni lavori saltuari in bar e pizzerie. L'opportunità di entrare nel nuovo centro aperto a Desenzano, rappresentava un ulteriore obbiettivo per la mia formazione."
Guardando un po' più nel profondo della storia di questa giovanissima desenzanese, scopriamo scenari comuni a molti ragazzi che aprono il loro discorso di maturazione post adolescenziale. Con le ragioni di un malessere, legato alla mancanza di opportunità di un lavoro che non sia solo banale movimento retributivo quotidiano, ma piuttosto un modo di convivere con stimoli sempre capaci di rendere viva un'esistenza. Ebbene alle soglie del duemila è difficile non trovare tra i giovani questo senso di vuota perplessità emozionale. Ma rispolverando il sorriso di Iara qualche speranza di crescita nella voglia di partecipazione sembra risvegliarsi. Alla base di ogni rinascita comuque ci sta sempre l'impegno ed il lavoro duro. Riprodotto a suon di gavetta nel pentolame moderno dei forni McDonald's.

" Per otto mesi ho lavorato come crew - ricorda Iara - e cioè fra coloro che sostengono dalla base i nostri punti di ristoro." Il concetto si esemplifica nelle colorate divise che identificano cuochi ed operatori di banco che, in indomita e costante attività, velocizzano la manovra esecutiva alimentare di McDonald's. Ragazzi impegnati a far risaltare il gusto di hamburger e patatine in un contesto di vita che entra a pieno ritmo a contatto con la società che li circonda.
"Poi - continua la giovane hostess - dopo questo primo approccio lavorativo, qualificato anche con corsi sul McDrive, il singolare modo di mangiare, prendi il cibo direttamente dallo sportello all'autovettura, servizio funzionante al Mc di Desenzano, ho seguito un corso per manager, le persone che di fatto coordinano i ristoranti.
Successivamente il mio ruolo ha preso un'altra strada operativa che è quella attuale di hostess." Moltitudine di incarichi e strategie di vendita e di relazione uniti da un unico concetto base che guida le azioni del gruppo: soddisfare il cliente al 100%. Alle hostess, argomento che ora analizziamo attraverso le esperienze di Iara Alessi, il compito di librare in volo l'impatto positivo con la clientela. Alle loro professionali ed amorevoli cure sono affidati soprattutto i bambini, attenti conoscitori di gadget ed appassionati utilizzatori delle strutture da gioco presenti nei ristoranti. Hostess che sono in grado di organizzare i divertenti compleanni al Mc, oggi in gran voga tra i più piccoli.
Hostess come Iara, che oggi realizza con gioia il suo sogno, macinando idee per un progetto complessivo che guarda al futuro. Lei che, sprizzando vitalità da un ritmo giovanile ben delineato nella voglia di fare, riflette un'esperienza possibile e dimostrativa per migliaia di ragazzi. Ed è ancora la fatica a recitare il ruolo burbero ma generoso di emozioni in continuo divenire. Quella benefica di piaceri aggiuntivi, regalati in ospitale cortesia dalle facce pulite dei crew di McDonald's.
"Credo che con un po' di auto stima e di impegno si possa arrivare in alto - è il commento che conclude il nostro incontro con Iara Alessi - basta crederci. Vorrei anche che la gente capisse il nostro impegno per entrare sinceramente all'interno della realtà che ci circonda. Attraverso il puntiglioso metodo americano che è giusto capire fino in fondo, dal momento che è il primo al mondo nel conseguimento di risultati di ogni tipo." Ed è forse questo, aldilà delle esigenze di mercato, il messaggio del gruppo McDonald's. Ancora un sorriso e poi il congedo che rilancia una piccola storia capace di far luccicare le mille stelle di speranza giovanile.

OFFERTA LAVORO MANAGER ALLA MC DONALD'S

La formazione al management è un punto di forza dell'organizzazione McDonald's. Il manager è preparato con un addestramento completo su tutte le impostazioni del ristorante della durata di tre mesi e la prima fase si conclude con una settimana di formazione intensiva presso la sede di Milano insieme ad altri manager di altri ristoranti McDonald's in Italia. Il manager McDonald's è specialmente preparato alle "3 C" che sono Comunicazione, Collaborazione e Coordinazione, per portare il ristorante a un alto livello di QUALITÀ, SERVIZIO e PULIZIA. Se lavorare di notte, il sabato e la domenica non ti spaventa, e se hai delle qualità di dinamismo e iniziativa, se le responsabilità non ti spaventano, puoi entrare in un'equipe di 5 manager che ti aspettano.
Chiama Luca o Roberta
al nr. 030-9991330

Scatta, imbuca e vinci i mondiali

Concorso Fotografico FUJI riservato ai ragazzi dagli 8 ai 16 anni

Una foto di un goal, di una vittoria, del tifo o di un altro momento calcistico per partecipare all'emozione del calcio

Le tre foto più belle del ristorante Mcdonald's verranno premiate con una macchina fotografica. Gli autori delle migliori due in assoluto vinceranno un viaggio di tre giorni per due persone a Parigi in occasione della partita del 23 giugno tra Italia ed Austria. La Gazzetta dello Sport Magazine pubblicherà le foto migliori.

Le fotografie andranno imbucate al Ristorante McDonald's nell'apposita urna entro il 15 maggio

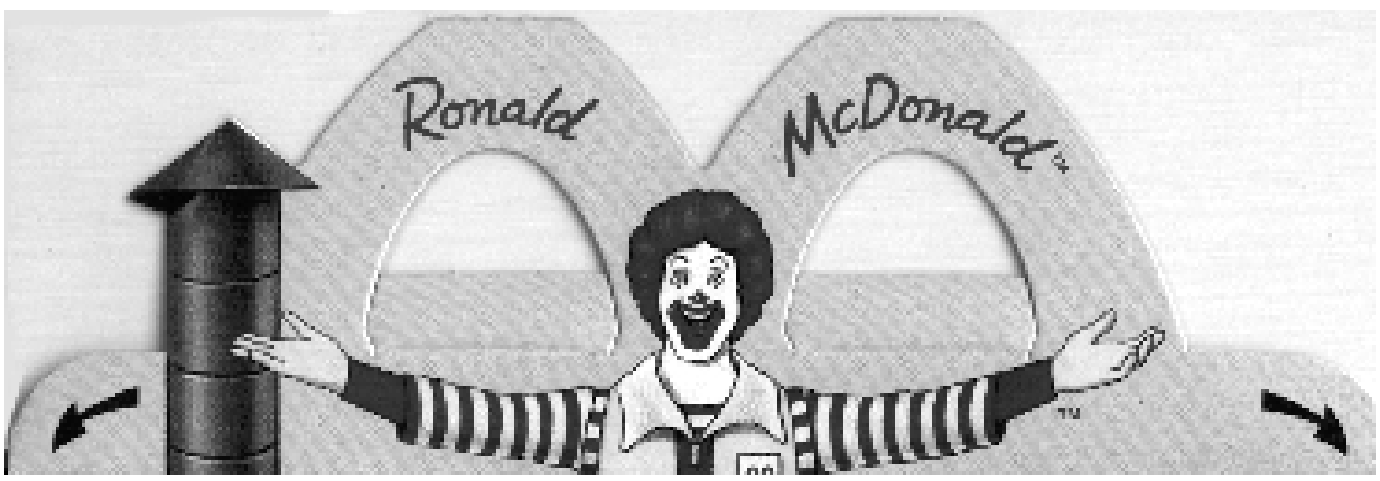
HAPPY MEAL

il panino, la bibita, le patatine e...
...un divertente gioco a sorpresa!

Fra i vari menù McDonald's l'Happy Meal è sicuramente
il più divertente: ma forse non tutti sanno che ....
è possibile scegliere fra hamburger e crocchette di pollo, che l'hamburger può essere ordinato senza salse e si chiama "plain" ma soprattutto ogni settimana c'è una nuova sorpresa!
E se sei un collezionista irriducibile potrai partecipare ai McMeetings, gli incontri-scambio del "McDonald's Fun Club"di Desenzano. Segui gli appuntamenti sul prossimo numero di Dipende...

WOW

I Premiums di maggio sono magici draghi volanti
in equilibrio sul loro piedistallo con posizioni sorprendenti...
I draghi volanti sono 4, tutti da collezionare!



McDonald's Desenzano
è in località Perla
vicino all'uscita autostradale
di Desenzano del Garda

SPAZIO
PUBBLICITARIO
LIBERO

TELEFONA CI:
030.9991662
030.9993817
0337.426434

PRIGIONIERI DIMENTICATI ALL'OMBRA DELLE PIRAMIDI

(Egitto: una repressione continua)

Pensando all'Egitto ci appare immediatamente l'immagine solare delle Piramidi di Giza e della tomba funesta di Tutankhamon. Ma il gruppo 194 di Amnesty International, che ha sede a Lonato, ci invita anche a ricordare come sia stato funesto il viaggio a Luxor il 17 novembre scorso, per quei 68 civili, tra cui 58 turisti stranieri, uccisi in un attacco rivendicato dal gruppo armato islamista "al-Gama 'a al-Islamiya". In questo momento il potere egiziano è tutto proteso a limitare i danni del turismo, attraverso l'intensificazione poliziesca ai danni di tutte le correnti politiche all'opposizione, compresa quella pacifica dei "Fratelli Musulmani". Col proposito di sconfiggere il terrorismo, il Governo ha instaurato una giurisdizione di emergenza che ha portato ad un'escalation delle violazioni dei diritti umani. Migliaia di detenuti vengono trattenuti senza accusa né processo anche fino a 6 anni e senza il diritto di incontrare avvocati e familiari. I processi vengono tenuti da Tribunali Militari senza garanzie di equità, senza diritto d'appello e spesso si concludono con una condanna a morte. In questa situazione così esacerbata dall'odio, il governo si rivela incapace di ridurre le disuguaglianze sociali e di portare il Paese verso la democrazia, vietando la parola e la libertà di espressione a quella opposizione pacifica caratterizzata principalmente dal partito "Fratelli Musulmani". E proprio a questa corrente appartengono i tre prigionieri di coscienza, ovvero che non hanno fatto uso o promosso la violenza, adottati dal gruppo 194 di Amnesty International: Mohammad Ahmad Shahhata, direttore dell'Associazione Ingegneri di Alessandria; 'Abd al-'Aziz Ibrahim Zuwail, direttore finanziario del sindacato Medici di Alessandria; Al-Sayyid Mostafa Samak, medico all'ospedale Gamal 'Abd al-Nasser del Cairo. Tutti e tre sono stati accusati di congiura contro il regime e condannati a tre anni di carcere pur non avendo commesso nessun reato penale riconosciuto perseguibile di pena. Da ciò che è emerso durante il processo è evidente che si è trattato di un processo politico e che i tre prigionieri sono stati arrestati per impedire che venisse appoggiato un candidato indipendente alle elezioni parlamentari tenutesi a novembre e a dicembre del 1995. Il loro arresto infatti fa parte di una ben più estesa operazione di polizia che ha portato in carcere nello stesso periodo quasi 100 persone in diverse province del paese. Il gruppo 194 di Amnesty International è impegnato nella sottoscrizione di appelli per la liberazione immediata e incondizionata di questi prigionieri di coscienza e nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui casi di "prigionieri dimenticati" che in molte parti del mondo subiscono violazioni dei diritti umani.

Chi desiderasse maggiori informazioni sul caso e sull'attività del gruppo 194 è invitato a prendere contatto con il sig. Fusato Gabriele (tel. 9103806) o con la sig.ra Venturi Claudia (tel. 969463).

Claudia Venturi

Troverete le poesie
ed i microracconti (max 30 righe)
pubblicati anche in INTERNET:
www.euribia.it/dipende

contribuite alle spese
di realizzazione
abbonandovi!!!

30.000 lire all'anno
e sarai ABBONATO
50.000 lire all'anno
e sarai SOCIO
100.000 lire all'anno
e sarai SOSTENITORE
oltre 100.000
e sarai SANTIFICABILE
conto corrente postale12107256
intestato a INDIPENDENTEMENTE
casella postale 190 25015
Desenzano del Garda BS

poesia

a cura di Velise Bonfante

"ÈL CANTÙ DEL FILÒ"

È luogo comune definire gli italiani un popolo di "navigatori, santi e poeti". Poiché la navigazione è riservata a pochi e la santità è ancora più rara, agli italiani non resta che fare il poeta.
Forse per questo, alcuni anni fa, un importante istituto di statistica ha effettuato un'indagine dalla quale è emerso che il 21,7 per cento degli italiani (più di uno su cinque) almeno una volta nella sua vita ha composto una poesia, anche in forma semplice, tentando di esprimere un'emozione.
Io sono una di quei dieci milioni di italiani che ha provato a scrivere versi.
Ho scelto la lingua dialettale perché più vicina alla mia esperienza e al mio vissuto quotidiano.
Nel vernacolo non esistono parole che rappresentano i sentimenti. I bresciani li considerano troppo personali per condividerli con altre persone. Nel dialetto non c'è il corrispondente italiano della parola: nostalgia, malinconia, allegria, sorriso, speranza, silenzio... Il verbo amare è sconosciuto e l'immensità della parola amore è espressa con uno stringato " bé ". Questo "bé " riassume quel pudore tipicamente bresciano che si riflette nella parlata e si manifesta quando si tratta di esternare i pensieri più intimi.
Tuttavia, nella provincia di Brescia più di trecento persone scrivono poesie dialettali e riescono a comunicare in forma egregia le loro emozioni e i moti dell'animo.
Anch'io ho tentato di farlo dedicando questa poesia a mio marito.

EL ME ÓM
Tàncc e tàncc àgn ensèma
me e lü:
lü, èl me òm.
Caèi biànch
rüghe che rìt
öcc dóls e bù
en dó se 'ntraèt
töt el bé che g'hó dàt
e che lü 'l ma dàt a mé.
Öcc en dó se spècia
dei riflèss scür:
en po' de póra,
tribülà... dulùr...
'na qualche stüpidàda
fadighe e tant südùr!
Per lü, per èl mé òm,
te préghe Signùr
sùl en mìgol de alegria
bàsta dulùr...
e mé sto quasi màl
dal bé che ghe vòi amó
sùl a vardàl.

Mio Marito
Tanti e tanti anni insieme - io e lui - lui: mio marito. - Capelli bianchi - rughe che ridono - occhi dolci e buoni - dove si intravede - tutto il bene che gli ho dato - e che lui ha dato a me. - Occhi dove si rispecchiano - dei riflessi scuri:- un po' di paura - tribolare... dolori.... - una qualche stupidata, - fatiche e tanto sudore! - Per lui, per il mio uomo - ti prego Signore - solo un po' di allegria - basta dolori... - ed io sto quasi male - dal bene che gli voglio ancora - solo a guardarlo.

poesie & microracconti

Spazio riservato ai lettori di Dipende...

MANERBA: PAESE CHE AMO
Vorrei infrangere l'impeto assordante dell'onda,
come fossi la tua vergine rocca.
E inondare il tuo cielo di tremule rose,
come fossi rugiada.
Vorrei volare e fuggire e poi perdermi
in un raggio violetto,
come fossi uno spasmodico uccello errabondo.
Vorrei specchiarmi negli occhi candidi
della nuvola obesa
e affossarmi nelle braccia vitree
del lago
e destare le sue labbra letargiche,
come fossi l'aurora.
Vorrei proteggere l'azzurro metallico
del cardo
che danza nelle gole rauche del vento.
Vorrei far piovere oro sulla bianca spiaggia
e sul collo dei cigni,
come fossi il tramonto.
Vorrei capire il segreto della Croce
e confondermi con l'ebbrezza delle stelle.
E cantare alla Luna
con la mia lira di poeta.

Adriana Zagnagnoli
da: "La mia anima parla"

AMORE
L'emozione cerca di raggiungere ciò che le sfugge diventando amore....
che ridiventa emozione, che diventa amore....
e così ogni emozione verso chi amiamo diventa amore ogni volta....
quando ci sembra di non essere più innamorati, l'emozione ridiventa amore.
Ecco perché l'amore non muore mai.

Andrea Salvi

VIA SANTA MARIA
Quanti ricordi
quanti
panini con la bresaola ed il limone
e tazze di clandestino "non vino"
polpettine appena fatte
il vecchio studio fotografico
ed il gelato
quello buono di latteria
suona la campana delle suore
chiama quell'ora
resto in contemplazione
della vetrina del fiorista
angolo colorato e poetico
di una strada
dal nome assai importante
Via Santa Maria
ed una fragile lacrima
nel ricordo lontano
della mia fanciullezza fuggitiva
mi riga il volto
suona ancora la campana
ed imperterrito
scorre inarrestabile il tempo

Eugenio Farina

VITA AL CIMITERO

C'era una volta un piccolo negozio di fiori nei pressi del Viale delle Rimembranze di Desenzano. Lo gestì per un certo tempo un giovanotto magro, alto e bruno, sui trent'anni. Lo si vedeva sull'uscio o sull'altro lato della strada seguire gli incontri di bocce del vicino circolo, nei momenti di pausa del suo lavoro. Aveva un'aria delusa e malinconica, era sempre corretto e gentile con il prossimo. Tra gli incarichi che gli venivano dati vi era quello di portare al sabato fiori su alcune tombe, in modo che i parenti dei defunti, alla domenica, potessero trovare il loculo dei propri cari meno funereo. Era un'ordinazione che ottemperava per necessità di mestiere, ma che non amava. Preferiva attraversare il giardino con le belle piante tenerelle, messe a dimora dopo la risistemazione del Camposanto, piuttosto che percorrere i lunghi corridoi inferiori dalla parte monumentale del Cimitero di Desenzano. Qualche volta però doveva proprio passare per il buio corridoio a ovest, di solito con pochi visitatori. Allora, con le braccia cariche di mazzi di fiori, camminava con passo affrettato per il lungo deambulatorio, dove alle pareti lunghe file di lampade votive dalle deboli luci segnavano il susseguirsi dei sepolcri. E, quasi correndo, girando rapidamente la testa a destra e a sinistra, sussurrava deciso: - Enculet! Enculet! Enculet! - Così fino alla fine del percorso, che non durava se non pochi secondi. Un giorno un'anima candida, da poco portata al luogo della sepoltura, lo intese per la prima volta e in un soffio disperato si dolse: - Anche qui!? Anche qui!? - Dalla fotografia ovale di un signore baffuto, da quarant'anni nella terza fila nel centro buio del corridoio, un divertito alito di vento sussurrò: - Fifone, non ti accorgi dello sproposito che dici?!? - Uno spiritello gentile, che prendeva il sole seduto sul bordo della fontanella appena fuori il corridoio, tra gli zampilli dell'acqua gli ripeteva: - Pure tu! Pure tu! Pure tu, sarai qui! Ma non è peggio che lì! -

a.d.

ASTERISCO

sport

BIKE FESTIVAL GARDA TRENTINO 1998

Lo show degli show 30 aprile- 03 maggio
La manifestazione la cui fama è ormai quasi una leggenda, porterà ancora una volta sulle sponde del Garda trentino oltre 4000 bikers. Un festival di tendenza e unico al mondo. Oltre 80 espositori, in rappresentanza di più di 3000 marche del settore, proporranno le novità del settore per il 1998.
PERCORSO DI PROVA: darà la possibilità di sperimentare i nuovi materiali, la tecnica e, perché no, anche la propria condizione fisica.
TECNICA DI GUIDA: professionisti e stelle della Coppa del Mondo sveleranno in seminari di guida i loro segreti e trucchi per dominare la mountain-bike (Seminari di DownHill - Ride with control - Seminario di trial - Seminari di tecnica di guida per donne).
ESCURSIONI GUIDATE: anche i fedelissimi della zona attorno al Lago di Garda resteranno a bocca aperta, le guide hanno preparato dei percorsi nuovi, tutti su distanze tra i 30 e i 50 chilometri e con dislivelli dai 200 ai 2000 metri.
SPRINT NOTTURNO: uno sprint notturno, uomo contro uomo su un percorso ad ostacoli sotto la luce delle stelle.
SHOW-SPETTACOLO-PARTY: promozioni, numeri acrobatici, divertimento puro! Il super show al centro dell'area espositiva, all'aperto! Pasta, serate italiane e discoteca per gli instancabili.
BIKE MARATHON Lago di Garda: la partenza verrà data sabato 2 maggio alle ore 08.00. Aiuteranno a gustare la meravigliosa natura punti di ristoro e più di 300 persone sul percorso.
MERCATINO DELLE PULCI: ottima occasione per trasformare la vostra vecchia bici o i suoi componenti in moneta sonante, pronta per essere spesa per aggiornare la vostra attrezzatura.

PALLANUOTO

NOVITA' A DESENZANO

Nasce la pallanuoto di Desenzano. Si chiama AvantGarda, gareggia in serie D Lombardia e fa parte del grande sogno natatorio da competizione, sviluppato in questi anni nella piscina di località Tre Stelle. Dopo i campioncini della bracciata, ecco gli eredi dell'Italia dei campioni. Una quindicina di ragazzi con la voglia di faticare sul serio. A guidarli, da allenatore giocatore, Bernardo Cerrai. Un giovanotto ligure trasferito all'acqua dolce del Garda, che dal bagnasciuga tirrenico ha tratto l'esperienza necessaria per far rivivere una disciplina, già presente in mitiche sfide lacustri a Desenzano, dagli indubbi connotati spettacolari. Presidente della nuova associazione sportiva Gianni Sandri, personaggio non nuovo nel lancio di iniziative promozionali per le attività sportive e culturali. Ma qual'è la molla vincente per far crescere una passione così sincera, per la fatica di pedalare a mulinello dentro una piscina dalla scenografia calcistica "E' nato tutto un po' per caso - ci racconta Andrea Visconti ventunenne componente la squadra di Desenzano. Un paio di anni fa, per gioco, ci divertivamo in qualche sfida tra amici. A poco a poco la passione è cresciuta, così abbiamo gettato le basi per il primo campionato, iniziato quest'anno a gennaio. Per una stagione - continua Andrea - ci siamo solamente allenati. Un duro lavoro di preparazione al momento agonistico. Ora siamo pronti ed eccoci al via." Per la cronaca la compagine di Avantgarda ha disputato fino ad oggi 5 incontri, con un bilancio lusinghiero di due vittorie che garnatiscono il 4° posto nel girone. Rimangono i problemi legati agli spazi acqua ed alle sponsorizzazioni: ne servono di più. Ma per andare avanti bisogna lavorare sodo. "Ci alleniamo tre volte alla settimana - spiega ancora Visconti - il training viene svolto tutto in acqua. 45 minuti di nuoto ed altrettanti di schemi e di gioco. Per garantire una certa competitività bisogna comportarsi in questo modo." Un sistema che fa della fatica il fondamento primigenio della vittoria. Un sudore che sembra perdersi nel fraseggio quasi danzato di quei corpi veloci che agitano il campo d'acqua. I ragazzi della Pallanuoto di Desenzano, per far capire l'interesse generale suscitato da questa disciplina, hanno un'età che oscilla dai 16 ai 30 anni. Sarà quella sfera che rotola con difficoltà nelle onde artificiali da piscina. Sarà il parallelismo con il calcio di nostrana cultura italiana. Un football però, dove il funambolismo cresce d'intensità, solo in presenza di quell'armonica fatica che rende possibile la corsa nell'acqua.

MODENA SPORT
le 40 migliori marche del mondo
M O D E N A S P O R T via Mazzini, 27
DESENZANO 030.9144896

APPUNTAMENTI

a cura della Palestra King

1/5 GUIDIZZOLO G.P.Guidizzolo 25^ CAMMINATA DELLA SALUTE Corsa Competitiva e Non Competitiva di Km 12 per Adulti e Km 4 e Km 1 per Ragazzi. Ritrovo ore 8 Piazza Marconi Centro Guidizzolo - Partenza ore 9.
3/5 DESENZANO G.S. AVIS AIDO Lonato organizza a Desenzano 7° TROFEO VISCONTI IDROTERMOSANITARI Corsa Competitiva e Non Competitiva di Km 10 per Adulti e Km 4 e Km 1,200 per Ragazzi. Tel.030/9105215. Ritrovo ore 8 via Mantova Desenzano (vicino Mercatone). Partenza ore 9.
8/5 URAGO MELLA G.S. Allegrini - A.I.C.S. organizza a Urago Mella 4° TROFEO CUORE AMICO Corsa Competitiva e Non Competitiva di Km 8 per Adulti e Km 4 e Km 1,000 per Ragazzi. Ritrovo ore 19 via Collebeato (Polivalente). Partenza ore 20. Tel. 030/3389890-320974-2424381.
10/5 PEZZAZE Bovegno Falegnameria Fontana organizza a Pezzaze 1^EDIZIONE DEL "GIRO DELLE FRAZIONI" Corsa Competitiva e Non Competitiva di Km 8 per Adulti e Km 3e Km 1,200 per Ragazzi. Ritrovo ore 8 presso la Miniera di Pezzaze. Partenza ore 9. Tel. 030/926326 (Tanghetti E.) 926548 (Gatta E.).
15/5 MONTICHIARI Atletica Monte Maddalena organizza a Montichiari PASSEGGIATA NOTTURNA Corsa Competitiva e Non Competitiva di Km 8 per Adulti e Km 3 e Km 1,500 per Ragazzi. Ritrovo ore 19 presso Ristorante Girasole, via Paolo VI. Partenza ore 20. Tel. 030/9636430-6898154
17/5 DESENZANO G.P. S.Angela Avis Desenzano organizza a Desenzano 5° TROFEO AVIS DESENZANO Corsa Non Competitiva libera a tutti di Km 12 per Adulti e Km 4 per Ragazzi. Ritrovo ore 8 presso Campo Sportivo Desenzano. Partenza ore 9. Tel. 030/9911760-9912457.
20/5 PUEGNAGO Amici del podismo Valle del Chiese e Hinterland Gardesano organizza a Puegnago "CORRIAMO PER L'HINTERLAND GARDESANO" Corsa Competitiva e Non Competitiva. Complesso Riello. Tel. 0365/651389.
22/5 CAPODIMONTE Podisti Capodimonte organizza a Capodimonte Corsa Competitiva e Non Competitiva di Km 8 per Adulti e Km 3,500 e Km 1,200 per Ragazzi. Ritrovo ore 19 Oratorio Capodimonte. Partenza ore 20. Tel. 030/2702740.
24/5 GAVARDO ATL. Gavardo 90 organizza a Gavardo "RIOM EN PISTA A GAART" - 8° TROFEO BIBITE LEGGERINI Corsa Non Competitiva di Km 11 per Adulti e Km 4 per Ragazzi. Ritrovo ore 8 Centro Sportivo Gavardo. Partenza ore 9. Tel. 0365/32166.
27/5 CALCINATO Podistica S. Marco Amatori organizza a Calcinato 8° MEETING PODISTICO "SETTIMANA DELLO SPORTIVO" Corsa Competitiva e Non Competitiva di Km 7 per Adulti e Km 3 e Km 1,200 per Ragazzi. Ritrovo ore 19 Centro Sportivo Calcinato. Partenza ore 20. Tel. 030/963346.
29/5 CAPODIMONTE G.P. Castelgoffredo Polisportiva Castellana organizza a Castelgoffredo 17^ PASSEGGIATA DEL CASTEL IN NOTTURNA Corsa Competitiva e Non Competitiva di Km 8 per Adulti e Km 3 e Km 1,200 per Ragazzi. Ritrovo ore 19 presso Parco La Fontanella. Partenza ore 20. Tel. 0376/779133-780129-779406.
31/5 GAVARDO G.P. Felter Puegnago in collaborazione con il Comune di Puegnago organizza a Puegnago 12^ STRAPUEGNAGO - 21^ MARCIA PODISTICA Corsa Competitiva e Non Competitiva di Km 15 per Adulti e Km 4 e Km 1,200 per Ragazzi. Ritrovo ore 8 Piazza Castello Puegnago. Partenza ore 9. Tel.0365/651389.

GARGNANO
3/5 GARA DI TIRO AL PIATTELLO Navazzo-Loc. Verzellina
3/5 GARA PROVINCIALE ADDESTRAMENTO CANI CON SELVAGGINA Navazzo-Loc. Verzellina
16-17/5 ALL STAR prova che festeggerà il ritorno della gloriosa "Star" nel programma di Sydney 2000.
24/5 2^ CENTOMIGLIA IN VESPA Raduno vespe d'epoca - Bogliaco
30-31/5 "GENTLEMAN CUP" primo Campionato Open riservato ai timonieri-armatori delle classi monotipo Asso 99 e Protagonist 7.50
31/5 GARA DI TIRO AL PIATTELLO Navazzo-Loc. Verzellina
GARDA TRENTINO
1-5/5 C.V.TORBOLE Regata, Coppa Internazionale di Pasqua, Classe Star
2-3/5 PIETRAMURATA Crossodromo Ciclamino "Assoluti d'Italia" di Motocross - Classi 125cc, 250cc, 500cc open
9-10/5 CIRCOLO VELA ARCO - Regata
10-16/5 CIRCOLO VELA TORBOLE Regata Internazionale
16-17/5 LEGA NAVALE ITALIANA RIVA Hobie Spring Regata - Formula 18
16-17/5 C.V.TORBOLE Circuito Garda Lake Cup 1^ tappa - Surf - Regata
21-24/5 FRAGLIA VELA RIVA DEL GARDA Riva Cup - Dyas - 505 Korsar - Contender - Int. 14 - Regata
29-31/5 CIRCOLO V. TORBOLE - Alpen Cup - Dart Classe A - Regata
31/5 FRAGLIA VELA RIVA- Fraglia Cup 4° - Regata
SIRMIONE
3/5 ore 10.00 PASSEGGIATA CICLISTICA ECOLOGICA Polisportiva Sirmione
4/5 VI° TROFEO LUGANA Torneo Notturno di Calcio - Campo Sportivo - Lugana
19/5 X° TORNEO DI CALCIO "CITTÀ DI SIRMIONE" - Campo Sportivo - Colombare
31/5 Tappa circuito provinciale di MINI, SUPER ED EXTRA VOLLEY - U.S. Rovizza - Zona Brema
SALÒ
Brevetto prealpino dei laghi:
GARDA-VALVESTINO-IDRO
domenica 3 maggio
MEDIO FONDO 105 KM
Partenza: libera "alla Francese", c/o Tennis Club Salò, via Montessori 1, dalle ore 7.30 alle 8.30
Arrivo: c/o Tennis Club Salò, via Montessori 1
Tempo massimo: entro le ore 14.00

KING Palestra
KING Palestra
Via Canestrelli,9
Moniga del Garda
Tel.0365.503384

Body Building - Cardio Fitness
Aerobica a basso impatto
Aerobicastep - Danza moderna
Karate per adulti e bambini (scuola Munen)
Ginnastica per adolescenti e terza età
Programmi di lavoro con attrezzature specifiche per riabilitazione e correttiva
Preparazione fisica per tutti gli sport

I corsi sono tenuti da personale diplomato I.S.E.F.
Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM

Il costo mensile è di L.60.000 con la possibilità di vantaggiosi abbonamenti bimestrali, trimestrali, semestrali e annuali. Chi usufruisce della "Fascia Verde" (dalle ore 10 alle 17) ha diritto ad uno sconto del 10%. L'iscrizione di £.25.000 annue include visita medica e assicurazione.

ORARI:
Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18
Disponibilità di ampio parcheggio

MILLEMIGLIA

Nella serie di iniziative collaterali che da diversi anni accompagnano lo svolgimento della celebre gara, anche quest'anno verrà allestita una mostra storica dedicata alla Mille Miglia, attraverso la quale saranno mostrati oggetti, quadri, fotografie eccetera legati alla corsa e ai suoi protagonisti. Tutti coloro che posseggono dipinti, disegni, fotografie, bozzetti, gadgets (foulards, ecc.) realizzati entro il 1975 o che ne conoscano l'esistenza e sappiano dove reperirli contattino la segreteria dell' Associazione Artisti Bresciani (tel. e fax 030-45222).

GOLF

GARDAGOLF COUNTRY CLUB Soiano (BS)
1-3/5 COPPA DOLCE VITA reg. a parte TROFEO VESCHETTI GIOIELLI 36 buche di doppio: 1° giro 4 palle la migliore Medal, 2° giro Greensome Medal. Premi: 1° e 2° Netto per cat., 1° Coppia Mista, 1° Lordo, 1° Netto 2° giornata
9/5 BMW GOLF CUP INTERNATIONAL uomini 2 cat. 0/12 ris, 13/28 lim. Signore cat. unica 0/28. E' possibile partecipare solo ad una prova del circuito
10/5 COPPA 1000 MIGLIA 18 Buche Stableford 3 categorie: 1° 0-12, 2° 13-20, 3° 21-34. Premi: 1° e 2° Netto per cat., 1° Lordo, 1° Lady, 1° Senior
10/5 Coppa Gardagolf 18 buche stableford per non classificati
16-17/5 COPPA COMMISSIONE SPORTIVA 36 Buche Medal 3 categorie 1° cat. ris. 12, 2° cat. ris. 20, 3° cat. 21/34. Premi: 1° e 2° Netto per cat., 1° Lordo, 1° Lady, 1° Junior, 1° Senior. Gara valida per la qualifica ai campionati sociali
23/5 MEMORIAL CESARE FONTANA 18 buche stableford 3 categorie 1^ cat. 0/12, 2^ cat. 13/20, 3^ cat. oltre. Premi: 1° e 2° Netto per cat., 1° Lordo, 1° Lady, 1° Senior
24/5 COPPA FILATI FILARTEX 18 buche louisiana scramble. Premi: 1° e 2° Netto
24/5 COMBINATA BRIDGE - GOLF Franciacorta Golf Club
30/5 VALTUR CUP 18 buche stableford 3 categorie
31/5 TROFEO DOLCE CLIMA CONDIZIONAMENTI 18 buche stableford hcp 3 categorie. Premi: 1° e 2° Netto per categoria, 1° Lordo, 1° Lady
31/5 Coppa Gardagolf 18 buche stableford per non classificati

Per diventare "punto di distribuzione" di Dipende tel. 0309991662 cell.0337.426434 fax. 030.9993817

dove trovare Dipende

A CASA VOSTRA

abbonandoVi con sole 30.000 Lire versate sul conto corrente postale

12107256

intestato a INDIPENDENTEMENTE
casella postale 190 25015 Desenzano del Garda (BS)

In INTERNET: http://www.euribia.it/dipende

Nelle EDICOLE di Bedizzole(BS),Calcinato(BS),Castenedolo(BS), Desenzano(BS), Fasano (BS), Gardone(BS), Gargnano(BS), Gavardo(BS), Lonato(BS), Maderno(BS), Manerba(BS), Molinetto di Mazzano(BS), Montichiari(BS), Padenghe(BS), Polpenazze(BS), Pozzolengo(BS), Salò(BS), Sirmione(BS), Soiano(BS), Toscolano(BS), Vobarno(BS).
Negli Uffici IAT di Arco (TN), Desenzano (BS), Gardone Riviera (BS), Garda (VR), Gargnano (BS), Limone(BS), Lonato(BS)Manerba (BS), Moniga(BS), Padenghe (BS), Riva del Garda (TN), Salò (BS), S.Felice del Benaco(BS), Sirmione (BS), Soiano(BS), Toscolano Maderno(BS), Tignale(BS),Tremosine (BS).
..AOSTA c/o Victory Pub, Via De Tillier,60
..BOLOGNA c/o edicola Coves 1(Stazione ferroviaria)
..BRESCIA c/o edicola Piazza Vittoria e via San Francesco
c/o Biblioteche della I ^ -II ^ -III ^ Circoscrizione c/o IV ^ -VI ^ -VII ^ -VIII ^ -IX ^ Circoscrizioni. c/o Biblioteca Queriniana, emeroteca. c/o Biblioteca Musei Via Musei,81. c/o Civiltà Bresciana V.lo S.Giuseppe, 5. c/o APT Corso Zanardelli e P.zza Loggia. c/o Centro Teatrale Bresciano. c/o libreria del Fumetto, Via Marsala
Provincia di Brescia: c/o Museo della Donna, Ciliverghe. c/o Biblioteche di: Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Villa Carcina, Verolanuova, Manerbio, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane
..CREMONA c/o APT piazza del Comune,8
..MANTOVA c/o Cinema Bios, Vicolo Carbone,1. c/o Cinema Mignon, Via Benzoni,22. c/o Taverna S.Barbara, P.zza S.Barbara,19
Provincia di Mantova:Biblioteche di Castiglione d/S, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole,Porto Mantovano, Roverbella, Volta Mantovana e nelle Edicole di Castiglione d/S
..MILANO c/o edicola De Gennaro, Corso Buenos Aires c/o Arkaè, Via Omboni,8
..ROMA c/o Edicola di Via del Corso (Piazza del Quirinale)
..ROVERETO c/o Archivio del '900. Via Rosmini,58
..TORINO c/o Hiroshima mon amour, Corso Francia,15
..TRENTO c/o Palazzo delle Albere, Via R.da Sanseverino, 45
..VERONA c/o Ente Arena, P.zza Bra,28.
c/o Ufficio I.P.Euro, Via Settembrini,6
c/o Biblioteca, Via P. della Valle c/o Biblioteca Via Mantovana (S.Lucia)
..VENEZIA c/o Biblioteca Marciana, P.zza S.Marco.
c/o Associazione Prospettiva Giovani cisl venerdì ore 15 -17 Dorsoduro 3561-1/B

LAURA baby CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI
Via S. Angela Merici, 12 Desenzano(BS)
Tel.030/9142413

Mezzocolle Biologico
via Carducci,19/21 Desenzano(BS)
030.9912242

Modena Sport le 40 migliori marche del mondo
via Mazzini 27, Desenzano(BS)
030.9144896

Quattro Zampe Acquari e mangimi per animali
via San Zeno 34, Rivoltella (BS)
030.9110396

Lavanderia Automatica Lavaggio self service ad acqua e a secco
Via Murachette,1, Desenzano d/G (BS) orario.8.00-22.00
Piazza Municipio,1, Moniga d/G (BS)

Guarnieri Ottici al servizio della visione
Piazza Garibaldi,62 Desenzano (BS)
030.9140273 Fax 030.9912905

Caffè Grande Italia
Piazza Carducci, Sirmione (BS)
030.916006

Agri-Coop. Alto Garda Verde
Via Libertà,76 Gargnano (BS)
0365-71710-71150

Soluzioni Assicurative di Donatella Laffranchi
piazza Europa Bedizzole (BS)
030.676121

Rainbow Corsi di lingue-Viaggi Studio-Percorsi di Ricerca
Via P.da Cemmo,7 Brescia
030.3756804 fax 030.3773860

Il Mercantico Antiquariato, Modernariato, Collezionismo
Ufficio Commercio del Comune 3 ^ domenica del mese
Piazza martiri, Lonato (BS)
tel.030.9130238

McDonald's Mcdonald's Fun Club Desenzano
Località Perla, Desenzano (BS)

APERTO DALLE ORE 10.00 MUSICA CON CUCINA DALLE ORE 23.00

BAR CON OSTERIA AL PARGONE

giorno di chiusura martedì

TIRANDO IN BALLO LA VERNICE DELLA MUSICA

Già, il dopo cena. Retaggio antico di passioni e sentimenti. I Lei e Lui incrociati nel caso del Pargone pensavano, tra le luci di bottiglia ed i caffè espressi, al possibile finale di questa storia di fulmini colpiti al cuore. L'elettricità del momento iniziale, scaturita da una scintilla scivolata in tutta fretta tra i contatti di soprabito, risultava ora ammorbidita dalla luce fioca di candela. Lo spirito dialettico rinasceva dunque nel fuoco che schiudeva l'orizzonte a questa notte sentimentale senza macerie di esistenza. Il dialogo era ancora intenso, ma delicati fiorivano gli sguardi conditi dal sapore di una cucina non intenzionata a chiudere il suo pertugio di fragranza. Undici della sera e l'armonia del pensiero cominciava a sposarsi con l'ansia di una carezza. Un nugolo di avventori, d'improvviso sottraevano al disegno d'amore l'atmosfera richiesta. Soppiantando il rischio del contatto nell'alimentare altre gioie in quel locale dalle mille tenerezze. Era il momento della musica. Risvegliati da quell'estasi coreografica di tavolo apparecchiato e di mani che si sfiorano, Lui e Lei ricontrollavano l'emozione ascoltando scrupolosamente il ritmo dei due orchestrali. Un blocco alle palpitazioni di due cuori innamorati? Macché! Semplicemente un rivitalizzante sentore di poesia tramutato in gioiosa estasi musicale. Non se l'aspettavano i nostri del rendez-vous al Pargone. Ma la facilità d'impatto con la passione esaltava quel dopo cena che ormai soffiava come un vento dirompente nella maglie della notte. Facile la chitarra accompagnava con il suo docile stridore metallico la voce di un cantante dal prezioso repertorio musicale. Impossibile resistere alla tentazione di un ballo senza maschere di formalità. Ora era Lui, pellegrino da BMW del 2000, a proporre un ritmo lento alla Lei che, senza timidezza, appoggiava i capelli sulle sue spalle. Lui che non lo aveva fatto mai. Famoso per l'intemperante ed incontrollato fraseggio dei suoi piedi, appendici incapaci di qualsiasi intonazione con le movenze del corpo. Ma il magico elemento d'atmosfera tra i tavoli del Pargone era in grado di trasformare il nanerottolo in principe e l'imbarazzato in show man. Nel giro lento e roteante della danza, l'intromissione dell'abbraccio aggiungeva allo spettacolo un brivido più intenso. Mentre il pubblico, ora radunato ai bordi della pista improvvisata, faceva da contorno alla coreografia del momento. Sguardi rapiti per gonne e capelli capaci di trasmettere quell'amore così sincero. Presagendo un gran ballo che ancora doveva cominciare. (segue)

BAR con OSTERIA al PARGONE via Zette,14 Salò (BS) Tel.0365.521824